Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/143/1717

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

000/143/1717

COL. KIRK'S MEMOS, AUGUST
AUG., SEPT. 1944

0 0 0 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

BEST COPY POSSIBLE

6129/54/5
Part 38

Col Kuts Memo

August

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/143/1717

Col Kuhn Memo

August

10000/143/1717

THIS FOLDER
CONTAINS PAPERS
FROM SEPT 44
TO AUG 44
CATALOGUE -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSC Ltr. 78501

P R O M E M O R I A

per il Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Napoli, luogo in via "Roma", il 26 agosto decorso, furono resi manifesti manifestini di protesta per l'encarcerazione del conte Dr. [illegible], già direttore della U.N.R.R.A. (società [illegible]) di Napoli.

Ne allego copia.

Roma, 3 settembre 1944

Protesta apposta per i Collegi
[illegible]

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Napoli, lungo la via "Roma", il 26 agosto scorso, furono notati numerosi manifestini di protesta per l'arrestamento del conte Ugo PEDERZINI, già direttore della S.E.T. (Società Esercizi Telefonici) di Napoli.

Ne alleso copia.

Roma, 3 settembre 1944

Protesta contro l'arresto di Pederzini

- 2539

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Lavoratori affamati: BIONDI, DONNE e VECCHI trucidati dai tedeschi:

FALLISCANO se la cosa ancora.

****

Si fa tutto per gettare il discredito sul

G O V E R N O I T A L I A N O

L'operaio non deve mangiare sulla carta.

****

Non vi sono ostacoli di sorta a che il cereale arrivi in Italia.

****

Ripetiamo gli impegni contratti a Londra!
Perchè Alleati non vigilano nuovo raccolto in Italia?

****

Lavoro degli stagionali
sabotati al viaggio
dalle ferrovie

B R A V I

****

I tedeschi proteggono i mezzi-trasporto.
Ferrovieri vigilano perchè alleati per
la nazionalità originaria delle merci.

DEI PROTETTORI D'ITALIA?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Riservato personale

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REALI

UFFICIO SITUAZIONE

N. 39/92 di prot. Ris.Pers. Roma, li 3 agosto 1944

Risposta al *del* *n.* *Allegati n.*

OGGETTO: Contributo dell'Arma dei CC.RR. del contigente "R" (Roma) e della popolazione romana alla causa degli Alleati.

ALLA SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO PER LA P.S.

R O M A

CONTRIBUTO DEL CONTINGENTE "R"

Il contingente dei CC.RR.,approntato per l'impiego nella Capitale,anche durante la sosta in Napoli,nella seconda quindicina del maggio u.s. continuò a collaborare attivamente con i comandi e con le autorità alleate in servizi richiesti,di carattere prevalentemente militare,mentre il Nucleo,rimasto alla testa di sbarco di Nettuno con le autorità alleate (un ufficiale e 14 carabinieri),ultimava il controllo e lo sgombero,via mare,dei prigionieri e delle persone indesiderate.

Il 6 maggio,un Nucleo di 130 militari,al comando di un subalterno,da Caserta - dove era accantonato - si trasferì a Capua agli ordini diretti del Comando della V^ Armata,per disimpegnare la vigilanza ad importanti

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

opere militari (oleodotti ecc.) di particolare rilievo nel quadro delle operazioni offensive in corso.

Il 28 maggio detto,il contingente "R",forte di 29 ufficiali e 1857 uomini di truppa dell'Arma,oltre che di un battaglione di R.Guardie di Finanza,forte di 23 ufficiali e 584 uomini di truppa,partì in mare da Napoli ed Anzio,dove sbarcò il 29 successivo,venendo attendato a Borgo Isonzo (Littoria).

Il 3 giugno,seguendo i movimenti della V^ Armata,si spostò a Cisterna di Littoria,dove furono concentrati anche i militari già inviati a Capua. Cosicchè il contingente "R",nella sua integrale efficienza,risultò composto di: 30 ufficiali e 1987 uomini di truppa.

Alla mezzanotte del 4 giugno,tutto il contingente "R", incolonnato in due scaglioni,partì da Cisterna alla volta di Roma.

La marcia dell'autocolonna fu ostacolata da incidenti vari dovuti ad interruzioni stradali e a scoppi di mine, che causarono la perdita di un autocarro e di un carro officina e la indisponibilità di 11 militari,rimasti feriti per il ribaltamento di un autocarro in un burrone.

I carabinieri Reali,entrati in Roma alle ore 7 del 5 giugno,entusiasticamente accolti dalla popolazione,assunsero immediatamente la formazione di Legione territoriale di Roma,già in precedenza stabilita: un comando di legione,due comandi di gruppo,quattro comandi di compagnie territoriali,due compagnie riserve e dieci nuclei territoriali al comando dei rispettivi ufficiali.

0 0 1 2 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Vast e complessi problemi dovettero essere subito affrontati e risolti: primo fra tutti la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,che apparivano turbati da inevitabili disordini conseguenti al trapasso dei poteri,e provocati da esuberanze dei vari partiti e dalla subdola azione di mestatori che,approfittando dello stato di confusione,mascherandosi sotto la veste di patrioti,tentarono di abbandonarsi a soprusi,violenze,vendette personali e saccheggi.

La situazione fu però immediatamente domata con fermezza ed energia,che riscossero il plauso di tutte le autorità alleate,e ristabilirono l'ordine.

Di pieno accordo con le autorità alleate della sicurezza pubblica,si procedette a immediate perquisizioni nelle sedi dei vari partiti,riuscendo a sequestrare ingenti quantità di armi ed a ricondurre alla legalità quanti,sostituendosi alle autorità legittime,avevano financo proceduto a fermi,arresti,perquisizioni e sequestri.

Sin dal primo giorno furono attuati in città 257 servizi fissi,già predisposti,e 20 forti pattuglioni permanenti,con l'impiego complessivo iniziale di 30 ufficiali e 1967 uomini di truppa.

Per integrare la forza occorrente per tali servizi,fu necessario riammettere immediatamente in servizio 1200 carabinieri,già appartenenti a bande di patrioti.

Alla data del 15 luglio la legione di Roma,a richiesta dei comandi alleati,vigila 282 obiettivi,impiegando giornalmente 65 ufficiali,873 sottufficiali e 2481 graduati e militari di truppa.

Per collegamenti con i vari comandi ed autorità,per collegamenti col Sud,per servizi celeri-volanti e per con-

0 0 1 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

trol[illegible]obili sulle strade nazionali,impiega giornalmente 80 motociclisti.

CONTRIBUTO DELL'ARMA DEI CC.RR. DEL FRONTE CLANDESTINO DI RESISTENZA

L'Arma dei Carabinieri,dopo la deportazione di tanta parte dei suoi componenti,trovò nel proprio senso di disciplina e nell'incitamento di numerosi ufficiali rimasti fedeli al dovere,la forza di ricostituirsi nelle formazioni clandestine che erano consentite dalle particolari contingenze. Si formarono così reparti territoriali organizzati,pronti ad assumere i servizi della città in caso dell'auspicato esodo dei tedeschi e bande mobili, pronte a collaborare attivamente in azioni di guerriglia.

Tutte le formazioni,che raccolsero un complesso di circa 7.000 uomini,furono agli ordini del generale di brigata Filippo CARUSO,il quale,pur essendo in congedo, rispose con entusiasmo all'appello della Patria e si mise spontaneamente a capo di questo vasto movimento di organizzazione,sfidando ceramente i gravi rischi e pericoli che comportava. Venne infatti arrestato il 24 maggio,insieme ad altri principali esponenti del comando del fronte clandestino,riuscendo a sfuggire alla pena capitale,già decretata dai tedeschi,per la travolgente avanzata degli alleati.

Notevole è stato il contributo di sangue dato dai militari del Fronte Clandestino,durante il periodo dell'occupazione nemica..

Per l'attiva azione patriottica svolta,il 24 marzo scorso trovarono gloriosa morte nelle Fosse Ardeatine,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

col compl so delle 320 vittime barbaramente trucidate in rappresaglia per l'eccidio dei 32 tedeschi giustiziati in via Rasella,a mezzo di una bomba lanciata dai patrioti:

1°)-Ten. Col.	FRIGGANI	Giovanni;
2°)- " "	TALAMO	Manfredi;
3°)-Maggiore	DE CAROLIS	Ugo;
4°)-Capitano	AVERSA	Raffaele;
5°)-Tenente	RODRIGUEZ PEREIRA	Romeo;
6°)-Tenente	FONTANA	Genaenico;
7°)-Brigadiere	MANCA	Candido;
8°)-Brigadiere	SERGI	Gerardo;
9°)-Carabiniere	FORI	Galiano;
10°)-Carabiniere	REFFINI	Augusto;

tutti già detenuti da tempo nei locali di Via Tasso ed a Regina Coeli e tutti appartenenti alla Legione Territoriale di Roma.

Tra gli episodi più salienti si cita:

- il 24 maggio scorso,per salvare la vita al generale SIBERT del Fronte clandestino di resistenza,in conflitto con le S.S. tedesche,cadde eroicamente il carabiniere a cavallo MARONI Salvatore e venne ferito il carabiniere a cavallo PIRAS Antonio.

Entrambi sono stati proposti per una ricompensa al valor militare dell'autorità militare italiana in Roma;

- Il 4 giugno scorso,verso le ore 17,il carabiniere PARRA Carmelo,in località "Vigne Nuove" (ove comandava),armato soltanto di pistola,affrontò due militari tedeschi,

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

fra cui un sottufficiale,entrambi armati di pistole e bombe a mano,e riuscì a catturarli,consegnandoli successivamente ad una pattuglia di avanguardia americana.

CONTRIBUTO DELLE POPOLAZIONI

Anche la popolazione di Roma ha validamente concorso nella lotta di resistenza,a cui parteciparono numerose bande,che affratellarono gli appartenenti a tutti i partiti e a tutte le classi sociali,auspice e guida l'attuale presidente del Governo,S.E. Ivanoe BONOMI.

Innumerevoli sono gli episodi della lotta,spesso conclusisi nelle camere di tortura di Via Tasso,o nelle celle di Regina Coeli o nei fossati di Forte Bravetta, di fronte ai plotoni di esecuzione,formati dalla S.A.I., dalla Guardia di Finanza e dalla Pubblica Sicurezza..

Merita speciale menzione il truce episodio dell'assassinio di 14 ignoranti ostaggi,tutti uguali nella generosa offerta della vita,uccisi dai tedeschi in ritirata sulla via Cassia. Tra essi spicca la personalità del noto organizzatore antifascista Bruno BUOZZI.

o

o o

Tra gli episodi più salienti degli ultimi giorni di lotta si citano i seguenti:

- il giorno 4 giugno,verso le ore 15,30,sulla via Cassia, all'altezza bivio via Galeazzo ALESSI,mentre infuria la lotta tra elementi dell'avanguardia alleata e forte retroguardia tedesca,questa viene decisamente attaccata da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

un grup.. di 20 patrioti,che riescono a catturare 6 militari tedeschi,volgendo gli altri alla fuga. I patrioti,in tale azione perdono il manovale muratore D'ANGELO Mario,di anni 33,colpito a morte da una granata.

- Durante e dopo l'arrivo a Roma delle truppe alleate,la popolazione diede umanime opera di collaborazione fattiva per agevolare il proseguimento dell'avanzata. Ad esempio,oltre mille braccianti,già nel pomeriggio dello stesso 4 giugno e nei giorni successivi prestarono volontariamente la loro opera,coadiuvando gli alleati nella riattivazione della linea ferroviaria ed importanti opere stradali.

- In Ponte Galeria,nelle prime ore del 5 giugno,oltre 60 manovali di quella borgata,presentatisi volontariamente, offrirono la loro opera gratuitamente agli alleati per riparare un ponte sul Fosso Galeria,fatto saltare pochi minuti prima dai tedeschi,consentendo così a formazioni autocarrate alleate il più rapido inseguimento del nemico.

Il meritorio comportamento della popolazione ed il contributo efficace offerto è stato favorevolmente apprezzato da tutti i comandi alleati.

MATERIALI OTTENUTI O REQUISITI PER CONTO DEGLI ALLEATI

- Per conto dei comandi alleati:
  - sono state requisite a cadute autorautocarri n.62
  - sono state ritirate ai civili:
    a)-armi lunghe e corte da guerra n.230
    b)-armi lunghe e corte di tipo diverso n. 650
  - sono state ricevute le seguenti denunce:

0917

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e)-macchine fotografiche,binocoli n.9365

d)-apparecchi radio-riceventi n.24633.

CESSIONE APPARECCHIATURE

In tutti i comandi di ufficiale dell'Arma sono stati ceduti agli ufficiali alleati di collegamento da tre a quattro locali delle rispettive caserme.

E' stata ceduta agli alleati tutta la caserma "Lecchi-nardo di Arvola",sede del Gruppo Squadroni CC.RR. "Mi-lano" Guerra,metà la caserma di Piazza Galeno,gli edifici a comando della stazione Ferrovie,ed una compa-gnia telegrafisti inglese.

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA
COMANDANTE GENERALE
- Taddeo Orlando -

Taddeo Orlando

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

785016

P R O M E M O R I A per il Signor Capo
della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Provincia di Napoli

- Comune di Afragola -

Il 29 agosto u.s. militari marocchini percossero e de= rubarono LORETO Ferdinando del portafogli contenente lire 250.- Quindi rapinarono SETOLA Raffaele di una vacca.-

Il 29 agosto militari italiani del centro affluenza di Afragola,assaliti da un rilevante numero di soldati franco= si ebbero tre feriti.- Rientrati al campo,i militari ita= liani unitisi ad altri compagni,decisero di muovere contro gli aggressori.- L'intervento del comandante li fece desi= stere dal loro proposito.-

Il 29 agosto sei marocchini fermarono Francesco e Dome= nico CIARAMELLA,derubando il primo del portafogli.- I mal= capitati tentarono fuggire,ma raggiunti da colpi di arma da fuoco,sparati dai marocchini,rimasero feriti.-

Il 30 agosto militari marocchini fermarono GANGI Clemen= te che percossero e rapinarono dell'orologio.-

Altri marocchini nello stesso giorno fermarono il ca= mioncino sul quale si trovavano NESPOLI Napoleone, CAPTAL= DO Aniello e BASSOLINI Giuseppe.- Rovesciato l'autoveicolo, ferirono con pugnalate [illegible] i civili italiani.-

No 2529

D.G. 1911

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

./.

Successivamente fermarono IZZO Antonio al quale rubarono un fucile.- Percorrendo poi le vie del paese lanciarono due bombe a mano senza conseguenze.-

La popolazione è allarmata.-

Il 30 agosto MORINOI Carmine fu fermato da militari francesi e percosso.- Riportò ferite.-

In Frignano Piccolo, soldati francesi entrati nell'abitazione del maresciallo dei CC.RR. MANICA Paolo ed immobilizzati i famigliari del sottufficiale, asportarono oggetti vari e biancheria per un valore di circa 300 mila lire.-

Roma, 6 settembre 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Signor Capo
della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

21/9/44

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In agro di Spoleto (Perugia), nella notte sul 30 agosto scorso, militari greci ivi accampati, tentarono di violentare le contadine ANTONELLI Anna, Adriana ed Amerina MARCHI, PERUGINI Maria e CONCETTA Natalina che riportarono lievi contusioni.-

La popolazione è seriamente preoccupata perchè pare che le violenze dovrebbero ripetersi in quanto i soldati greci agirebbero per rappresaglia a quanto avrebbero fatto i militari italiani nella loro patria.-

Roma, 6 settembre 1944

0021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4/2/44

P R O M E M O R I A per il Signor
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 26 agosto u.s. in "Buero" di Rocca Priora (Roma) tre militari americani, di un reparto accampato in località "Faiola", armati di moschetto e pistola, rapinavano, RIGHI Lorenzo di £.12.000, RAFONI Giuseppe di £.1.500, GHERSI Nicolò di £.15.000, VINCI Fedele di una penna stilografica, BIANCHI Balbino di £.400, VINCI Natale di £.27.000 e FACINI Italo che riportava pure lesioni guaribili in giorni 15.-

La polizia alleata di Albano informata.-

Roma, 5 settembre 1944

00221

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Brusciano (Napoli),il 27 agosto scorso,giunse il capitano S.A.Birchell,della 363 bas R.A.S.C.(G.I.) O.M.F., che aveva già comandato un reparto del genio in quel comune e,presentatosi al Commissario di P.S. e al capitano dei CC.RR.,colà in servizio,avendo saputo che il prefetto di Napoli aveva inibito i tradizionali festeggiamenti dei "Gigli",per andare incontro alla volontà del numeroso popolo, affluito anche dai paesi vicini,li permise di sua iniziativa.

Nessun incidente.

Roma,3 settembre 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Per notizia, comunico che nei comuni di Città di Castello e Citerna (Perugia) sono stati accertati 31 casi di tifo vaccinoidi in prevalenza su persone adulte.-

Le autorità competenti hanno adottato le misure profilattiche del caso disponendo il ricovero degli infermi negli ospedali civili del luogo.-

Roma, 3 settembre 1944

0 0 2 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma,li 3 settembre 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione per
la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

In Firenze,il 23 agosto u.s.,la direzione della Pia Casa di Patronato,Centro di Rieducazione Minorenni,segnalò al maggiore inglese HARRYS della P.S. che dei 100 ricoverati, 55 dovrebbero tornare in famiglia. Questo ritorno,finora, è stato impossibile,perchè le rispettive famiglie risiedono nell'Italia meridionale (Roma ed oltre).

Avvenuta,però,la liberazione di Firenze,i minori chiedono insistentemente di essere restituiti alle loro case.

Per mancanza di mezzi di trasporto,la direzione si trova nella impossibilità di provvedere.

Ciò provoca atti di indisciplina e propositi di fuga o di ribellione.

Poichè il personale preposto alla tutela dell'ordine interno è limitato,la Casa di Patronato ha chiesto al maggiore HARRYS di esaminare benevolmente la possibilità di far trasportare,a gruppi,con autocarri,i minori fino a Roma,da

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ve provvederebbe poi al loro rimpatrio la R.Questura.

0 0 2 6 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 11 3 settembre 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^^^^^

In Roma permane la crisi delle case ad uso di abitazione, specie nelle zone bombardate.

Viene rilevata maggiormente la necessità di provvedere nella zona di Ciampino, gli abitanti della quale, a causa dei numerosi bombardamenti subiti, sono stati costretti ad accamparsi nelle campagne limitrofe.

Con la prossima stagione invernale, la loro situazione diverrà oltremodo disagevole.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 3 settembre 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^

Il 25 agosto u/s. in Afragola (Napoli), venivano rinvenuti entrambi gravemente feriti con arma da fuoco, due militari francesi non ancora identificati.

Indagini in corso.

- - - - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 3 settembre 1944.

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello [illegible]
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

Z O N A

^^^^^^

Alle ore 8 circa del 25 agosto u/s. da formazione aerea alleata, composta di sei apparecchi, sorvolante il territorio di Gruno Appula (Bari) con rotta nord-ovest, in località "Lago Salvella" venivano sganciate due bombe del peso di Kg.500 ciascuna. Le bombe, cadute in un vigneto, non esplodevano.

Il comando del distaccamento RAF del luogo, informato, inviava sul posto due sottufficiali e quattro militari ed accertava trattarsi di bombe americane presumibilmente ad orologeria. Detto comando RAF ha disposto il piantonamento delle bombe informando direttamente il competente ufficio superiore di Bari per l'invio sul posto di tecnici.

Nessun danno.

- - - - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma,li 3 settembre 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

****

Il 29 agosto u.s. in Roma il carabiniere ORSINI accorreva in aiuto di un soldato che, di servizio al palazzo dei Marescialli, era aggredito da tre militari alleati altici.

Gli aggressori si rivolgevano contro il carabiniere che, disarmato del moschetto e minacciato con la stessa arma, sparava un colpo di pistola ferendo gravemente uno degli alleati.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 5 settembre 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello [redacted]
Capo della Sottocommissione per la U.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^

Il 30 agosto u/s., in Roma, LEONI Cosimo uccideva, con un colpo di trinciotto, un militare inglese.

Il cadavere, non identificato, veniva trasportato da un'autoambulanza della C.R.I. ad un ospedale di Roma.

La polizia militare inglese coadiuvata dal commissariato di P.S. di Porta Maggiore indaga.

- - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Sig. Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 27 agosto u/s. in "Orchitella" di S.Maria Capua Vetere (Napoli) alcuni militari alleati, recanti distintivi della polizia americana, montati su camionetta, intimavano a BORRACCESE Ferruccio di seguirli con l'autocarro targato TO 6455I. Giunti presso una casa rurale diroccata e disabitata, sita in "Cappelluccio" di Villa Volturno i militari imponevano al BORRACCESE e a CAROSI Aurelio, POMPEO Luigi, MARTINELLI Emilio e ALESSANDRINI Giulio, di scendere dall'automezzo, e dopo di averli perquisiti, li rinchiudevano nella suddetta casa. I militari quindi si allontanavano con l'autocarro sul quale trovavansi, fra i diversi oggetti, la somma di lire I.385.CCC di proprietà di CAROSI Aurelio e lire 2C mila di proprietà di MARTINELLI Emilio.

Roma, 3 Settembre I944

0 0 2 2 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Signor Capo
della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Nella mattinata del 7 agosto u.s.,nello scalo ferroviario di Vittoria (Ragusa),trovavansi sotto scarico alcuni carri di mine e materiale esplosivo vario,proveniente da diverse località dell'isola e destinato al centro raccolta di Vit= toria,nonchè circa trenta tonnellate di altre munizioni di fabbricazione italiana ed estera,compreso un rilevante nume ro di mine tedesche,in sosta sul piano caricatore per esse= re trasportate dallo scalo ferroviario al centro raccolta de posito munizioni,sito a circa 3 Km. dalla stazione ferrovia= ria.-

Erano adibiti allo scarico delle munizioni dei carri e al trasporto di esse sul piano caricatore,9 operai civili ingaggiati dal comando deposito munizioni,retto dal mare= sciallo d'artiglieria MIGLIORE Giuseppe,nonchè tre artiglie ri,uno di guardia e due di scorta ai trasporti.-

Alle ore 10,mentre il personale accudiva al lavoro,si verificò una forte esplosione e,dopo pochi minuti,una se=

./.

0 0 3 31

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

conda,ancora più forte,seguita da alte fiamme.- Evidente=
mente una mina spolettata era esplosa per pressione,cau=
sando lo scoppio di tutte le altre mine che trovavansi sui
carri e sul piano caricatore e la successiva esplosione
della balistite contenuta in dieci casse del peso di Kg.70
ciascuna.-

Lo spostamento d'aria e la violenza dell'esplosione,av=
vertita sensibilmente alla distanza di oltre 30 Km.,produs=
sero danni ingenti nello scalo e nella zona periferica.-
Alla esplosione seguì l'incendio dei carri e delle traver=
se e la deflagrazione dei proietti e delle bombe,sparsi per
lo scalo,si protrasse fino a tarda sera impedendo a chiun=
que l'accesso allo scalo ferroviario.-

La popolazione,in preda al panico,si riversò nelle cam=
pagne adiacenti.-

Accorsero sul luogo del disastro il comandante del Grup=
po CC.RR.,il Prefetto e il Questore di Ragusa.- Furono bloc=
cate le vie di accesso allo scalo con l'impiego di tutta la
forza dell'Arma di Vittoria e di altri 30 militari,compre=
si 20 artiglieri del presidio,affluiti da Ragusa.-

Intervenute due squadre di soccorso,furono raccolti i
feriti e iniziati i lavori di sgombero delle macerie di due
abitazioni,nel tentativo di salvare cinque donne e bambini
rimasti sepolti.-

Da un primo sopraluogo,eseguito dal comandante dei Cara=
binieri e da un ufficiale della Croce Rossa Inglese quando
ancora incendi ed esplosioni erano nel loro pieno sviluppo,
il piano caricatore completamente distrutto,l'enorme avval=
lamento provocato dall'esplosione,i carri ferroviari in
fiamme e rovesciati dallo spostamento d'aria,diedero la

0034

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sensazione che il personale addetto allo scarico fosse da considerare irrimediabilmente perduto.-

Infatti fu possibile intravedere qualche troncone di corpo umano ed arti completamente carbonizzati.-

L'azione dei pompieri,accorsi da Ragusa,e dei militari dell'Arma presenti valse ad isolare il fuoco che si era sviluppato nelle abitazioni prossime allo scalo,scongiurando così la possibilità di altri gravi danni; i carri ferroviari e le munizioni furono inondati; per la bonifica intervenne da "Punta Secca" un plotone di soldati al comando del sottotenente PITTALIS.-

Da ulteriori accertamenti,le vittime,finora,risultano 17 fra le quali 5 operai e il soldato SASSU Giovan Maria.-

I feriti,tutti civili,sono 30,dei quali 10 gravi.-

Alcune persone sono rimaste senza tetto; si propone sia loro concesso un sussidio.-

Non è possibile comunicare il numero esatto dei morti, poichè non si conosce,a tutt'oggi,quello delle persone presenti nello scalo nel momento del sinistro.-

Del personale ferroviario soltanto pochi feriti leggeri, compreso il capo stazione.-

Gli edifici privati crollati,o gravemente danneggiati, sono 18.-

Il fabbricato della stazione ferroviaria è molto danneggiato.- Circa 30 carri ferroviari incendiati o gravemente danneggiati.-

Il servizio ferroviario è stato riattivato sul 1° binario.-

Il giorno 8 agosto vi furono,presenti il Prefetto di Ragusa e il colonnello d'artiglieria LEONARDI,di stanza a Caltanissetta,imponenti funerali di 9 vittime.-

0035

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La popolazione che pur serbò contegno esemplare nella sciagura, è rimasta molto impressionata.-

Seria preoccupazione desta il fatto che, a poche centinaia di metri dall'abitato, è stato costituito un deposito raccolta munizioni considerato il più importante dell'isola.-

La possibilità di eventuali altri disastri impone una seria organizzazione del centro raccolta affidato come sopra detto a un solo maresciallo e a pochi soldati di guardia.-

Due ufficiali superiori inglesi dell'A.C.C. di Catania hanno svolto sommaria inchiesta sul fatto.- L'ipotesi dolosa è rimasta esclusa.-

Roma, 2 settembre 1944

0036

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma,li 5 settembre 2944

P R O M E M O R I A per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

In Conisc (Nuoro),il 6 agosto 1944,si costituì la Società "I VERI FIGLI DEL LAVORO",di cui fanno parte 91 soci,in maggioranza professionisti,proprietari,commercianti e artigiani. Questa Società si propone il miglioramento morale e culturale dei soci. Aderisce al partito socialista italiano.

Dirigenti

- Presidente prof. Andrea ARARU' - Preside del R. Liceo Ginnasio locale;
- Segretario - Nunzio MULINA - impiegato presso l'Ufficio Comunale;
- Cassiere - Carmelo MINOIA - commerciante.

L'Araru militò nelle file del disciolto P.N.F. e fece parte del direttorio di Conisc; il Mulina fu anche lui iscritto al partito fascista e disimpegnò la carica di

2513..

0037

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

cepe nucleo; il rapporto non fu inoltrato al F.N.F.; era considerato sovversivo perché di idee progressiste.

0 0 3 81

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Capo della Sottocommissione per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 27 agosto u.s.,in "Ponte Rosso" di Velletri (Roma), soldati americani,due dei quali armati,rapinavano MONTI Mario di L.2780 e MONTELANICO Cesare di L.4380.

Successivamente,in "Pratone" di Velletri,quattro militari americani di un reparto di stanza in "Caiano" di Nemi (Roma) rapinavano,nella propria abitazione,CUCULI Adolfo di Lire 62.000 e di preziosi.

Sul luogo della prima rapina è stato rinvenuto un frammento di carta con la scritta "Joseph Hardacre o Nardacre - Btrg 536 A.A.A.A. APO 464 U.S.Army".

Roma,4 settembre 1944

0036

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 27 agosto u.s.,in "Ciampino" di Roma due soldati ame=
ricani ubriachi penetrati nella caserma dei Carabinieri accedevano ad un terrazzino ove alcuni carabinieri ascol=tavano un grammofono e gettavano nella strada alcuni di=schi e sgabelli.-

Altro militare americano intervenuto poneva fine al=l'incidente allontanando i compagni,i quali uscendo dalla caserma si imbattevano nel carabiniere GIAMBINI Fernando che aggredivano.- Il carabiniere reagendo,riusciva ad ave=re il sopravvento su di un militare americano che scusan=dosi gli stringeva la mano e lo abbracciava.- Quindi gli uomini si allontanavano.- Successivamente venivano spara=te,senza conseguenze,presumibilmente dagli stessi soldati americani,raffiche di arma automatica in direzione di quel=lo stabile.-

Roma, 29 agosto 1944

0 0 4 0 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Capo della Sottocommissione per la Pubblica Sicurezza.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 28 agosto u/s. in "Maddalena" di Ariano Irpino (Avellino) autocarro americano guidato da Sep Gurdas Singh, con a bordo militari indiani dell'"Indian Field Censor Section II°" di stanza a Bari, causa rottura freni su forte discesa, si capovolgeva. Quattordici militari indiani, fra cui due ufficiali, riportavano gravi ferite. Sollecitamente soccorsi, i feriti venivano trasportati all'ospedale civile di Ariano ove uno dei soldati decedeva. Successivamente, con autoambulanze americane, i predetti militari venivano trasportati all'ospedale di Avellino.

Roma, 4 settembre 1944

0041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185016

P R O M E M O R I A per il Sig. Capo della Sottocommissione per la Pubblica Sicurezza. -

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 22 agosto u/s., in S.Spirito (Bari), in seguito a servizi precedentemente disposti, i carabinieri sequestravano sette balle di indumenti militari inglesi di ingente valore.

Sono stati arrestati LAFRANCESCHINA Antonio e CAPURSO Giacomo.

La refurtiva trovasi depositata nella caserma dell'Arma di Santo Spirito a disposizione della polizia inglese.

Roma, 4 settembre 1944

0 0 4 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Roma, 2 settembre 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello JUNG

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

****

In Portici, il 25 agosto scorso, un ufficiale del Governo Militare Alleato ordinò al sindaco, avv. AMODEART, di far evacuare, dai rispettivi domicili, 14 famiglie abitanti nel palazzo "Conti" sito in via XX settembre n.60, che doveva essere requisito ad alloggio delle truppe americane.

Alle famiglie sgomberate fu consentito di portare seco solo suppellettili, biancheria e mobili.

Il sindaco fece presente all'Ufficiale Alleato tutte le gravi difficoltà che si opponevano al provvedimento, in quanto non sarebbe stato facile alloggiare altrove le famiglie così sfrattate, ma l'ufficiale non volle sentire ragioni e gl'ingiunse di eseguire l'ordine, minacciando di arresto.

L'avv. AMODEART, dopo aver dato disposizioni per l'immediato sgombero del palazzo, diede all'ufficiale che si sarebbe diretto dalla suddetta. L'ufficiale, dal canto suo, fece notare al sindaco che in quanto concerne il dipartimento della guerra

./...

0043

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

può interpretarsi come atto di ribellione.

Il sindaco si è riservato perciò di prendere una decisione dopo avere interpellato la giunta comunale.

L'atteggiamento del sindaco è stato commentato favorevolmente dalla popolazione.

Andreani, Mayor of Bergamo, told the Allied Officers that he would [illegible] to the council for R.E. Warnock.

Andreani told the meeting that he [illegible] after giving an address to the [illegible] that he told the Allied Officers that the Mayor of Bergamo [illegible] an act of revolt to [illegible] Mussolini.

Mr. Warnock then decided to take no decision after consulting the Commanding Committee.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

può interpretarsi come atto di ribellione.

Il sindaco si è riservato perciò di prendere una decisione dopo avere interpellato la giunta comunale.

L'atteggiamento del sindaco è stato commentato favorevolmente dalla popolazione.

Andreani Mayor of Bergamo
told by Allied to have an Election
Contact 14 Jan Term now until Feb 15th
to be used for K.R. Planner.

Andreani told the Commune not to
take Banking taken last Sat. After going
order to the Fascists the moment, but
then told the Allied Officer that the Council
Bergamo. The Officer replied that it was
for out of right to Bergamo on that
moment.

The Mayor then decided to take no
decision after consulting the Communal
Committee.

0043

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Roma, li 2 settembre 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello JUNG.
Capo della Sottocommissione per
la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

****

****

In provincia di Matera, per effetto della insufficienza dei trasporti ferroviari e automobilistici, i magazzini dei consorzi agrari sono pieni del grano finora conferito (315.000 quintali).

Altre ingenti quantitativi si trovano sulle aie.

Vari produttori hanno collocato il consorzio agrario perchè materiale depositi fiduciari presso gli stessi agricoltori o presso terzi, ma la proposta - a quanto risulta - non ha incontrato il consenso delle autorità alleate.

Ad evitare probabili avarie o alterazioni del prodotto derivanti da intemperie, incendi ecc., gli agricoltori invocano urgenti misure.

2507

0046

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 2 settembre 1944

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello JUNG

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

****

Per notizia, comunico che nelle sottonotate località della provincia di Livorno, dal 14 al 25 agosto u/s. si sono verificati i seguenti casi di malattie infettive:

-Montenero: 10 casi di tifo addominale;

-"Quattrace" di Collesalvetti: 1 caso sospetto di tifo;

-"Nugola" di Collesalvetti: 2 casi di febbre tifoidea;

-"Vicarello" di Collesalvetti: 3 casi di febbre tifoidea;

-Collesalvetti: 3 casi di paratifo e 1 di febbre tifoidea;

-S.Vincenzo: 5 casi di tifo e 5 sospetti.

Le autorità sanitarie hanno adottato le misure profilattiche per impedire il diffondersi dell'infezione.

In province of Livorno about 25 cases of typhoid-like fever taken care of.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 2 settembre 1944.

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello JUNG

Capo della Sottocommissione per la V.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Per notizia, comunico che il 15 agosto u/s., provenienti da "Mezzana" di Terricciola (Pisa), sono stati ricoverati in ospedali riuniti di Livorno 25 persone sospette di tifo.

Per contingenze belliche le autorità sanitarie di Terricciola sembra non abbiano potuto adottare alcuno profilattiche.

In presence of Pisa 2 6 persons suspected to be ill with typhoid. Unable to have adequate cure.

5046

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 2 settembre 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^

Il 15 agosto 1944 alle ore 3.15, per cause imprecisate, precipitava nella periferia dell'abitato di Capalnuovo Monterotaro (Foggia) un quadrimotore americano incendiandosi.

L'equipaggio, composto di dieci militari, decedeva.

Autorità alleate provinciali informate.

- - - - -

00441

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 1 settembre 1944.

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^

In Villamagina frazione di Sellano (Perugia), il 19 andante, circa trenta persone si presentarono al comune lamentando la mancata distribuzione del sale, che da diversi mesi non viene distribuito.

Il commissario prefettizio e quel comandante la stazione CC.RR., dopo aver fatto comprendere le difficoltà dell'approvvigionamento, promisero di provvedere presto. Paghi di ciò, i reclamanti tornarono alle proprie case, fiduciosi nell'intervento delle autorità.

Con la circostanza, devo far presente che nel predetto comune non manca soltanto il sale, ma non arrivano neppure le derrate di prima necessità, onde la popolazione dà segni manifesti di impazienza.

Urge provvedere.

- - - - - -

0 0 5 0 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Ascoli Piceno, l'11 agosto scorso, una massa di popolo improvvisò una pubblica dimostrazione di protesta, nella piazza della prefettura, per l'aumento del prezzo del carbone fissato in lire 7 il Kg.

Mercè l'intervento del prefetto, che riuscì a riconquistare la questione, e di due esponenti del partito comunista, l'ordine fu subito ristabilito.

Senonchè, verso le ore 17 dello stesso giorno, la manifestazione si ripetette.

Un migliaio di persone, in prevalenza uomini, si portarono all'ingresso del palazzo della prefettura e, quantunque il portone fosse stato fatto chiudere dai pochi carabinieri di servizio, riuscirono a penetrare nel cortile dell'edificio.

Sopraggiunti subito rinforzi di militari dell'Arma, il cor-

s/.

0 0 5 11

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tile fu sgombrato. Una commissione di poche persone fu ricevuta dal Prefetto. Poco dopo parlarono alla folla,dal balcone della prefettura,il comunista Pietro PERINI,il prefetto, il comunista Spartaco PERINI e,per ultimo,il capitano DAKER, della polisia americana. Quindi i dimostranti si sciolsero.

E' risultato che la seconda dimostrazione era stata organizzata dagli esponenti del partito comunista,a scopo politico.

La popolazione chiese infatti le dimissioni del prefetto e del comitato provinciale di liberazione.

I promotori sono stati diffidati dal commissario provinciale del Comando Alleato a non provocare ulteriori disordini,pena l'arresto.

Il prefetto è stato sostituito con un funzionario di carriera;il comitato di liberazione è stato sciolto e,in sua vece,sarà nominata una giunta,che eleggeranno i rappresentanti del popolo.

L'ordine pubblico si è normalizzato.

Roma,6 settembre 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello JUNG
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

In Foligno, il 22 agosto scorso, ore 18, l'ufficiale addetto a quel Comando di Polizia Alleato fermò, perchè sprovvisto di autorizzazione alleata a circolare e perchè transitante su strada in senso proibito, l'autovettura targa R.E. 36218 dell'autodrappello della Real Casa del Principe di Piemonte ed in atto a disposizione del Generale di Corpo d'Armata CAMERRA.

L'autovettura, proveniente da Sassoferrato e diretta a Roma, era pilotata dal sergente DE FILIPPIS Luigi del 10° Reggimento Autieri di Napoli. Aveva a bordo:

- il maresciallo pilota di S.A.F. il Principe di Piemonte, AMORI Ildebrando che rientrava in Sassoferrato, dopo avervi fruito una licenza concessagli verbalmente dalla prefata A.R.;
- TONI Menecleto, capo servizio dell'autorimessa di S.M. il Re, anche lui reduce da breve permesso fruito a Folisno.

Tutti i predetti erano sforniti del regolare permesso alleato, indispensabile per [illegible]

2500

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L'ufficiale alleato ritirò il libretto di circolazione della macchina e il foglio di marcia, nonchè alcune lettere private di S.A.R. il Duca di Ancona che, non essendo censurate ed essendo chiuse, costituiscono altra contravvenzione ai proclami alleati.

Il personale suddetto, sempre dall'ufficiale alleato, fu fermato in attesa della discussione del processo.

Gli ufficiali dell'Arma locale non mancarono di interporre i loro uffici per tacitare la cosa, ma ogni tentativo riuscì vano.

Riserva notizie sull'esito del procedimento.

Roma, 3 settembre 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission

Folio for action/information

√ D.P.S.....

~~D.Pol.S.~~.....

Ex.Officer.....

Police

~~Col. Kearney~~ Maj. Ulan

~~Capt. Mastroianni~~.....

Prisons.....

Fire & C.D.....

Regn. & Licensing 2498

Adm.Officer.....

REMARKS Lt. Col. Ulan
Interview can only be
if it is with Translator
Ulan KRW

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mrs Bellei to see
pse

O.N.

0 0 5 6 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

In borgata "Magliana" di Roma, la popolazione lamenta che paracadutisti francesi - colà dislocati - sogliono rubare prodotti ortofrutticoli e animali da cortile. Altri non pagano ciò che dicono di voler comprare.

Il 2I corrente, furono rubate 6 galline e 5 conigli a Benedetto TERENZI, cui furono anche bruciati i documenti personali ed i vestiti lasciati in prossimità del luogo ove era intento a pascere.

Il TERENZI venne anche percosso.

Roma, 29 agosto 1944

Macandrew of Branch para-troops

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 27 agosto corrente, in Roma, dieci individui armati di pistola, di cui otto indossanti l'uniforme alleata e due in abito civile, si presentavano nell'abitazione di BORDONARO Nicola, adducendo il pretesto di dover eseguire una perquisizione domiciliare. Uno dei borghesi, qualificatosi commissario della polizia alleata con funzioni di interprete, dichiarava in arresto il BORDONARO e la moglie per illecito arricchimento. I malfattori, dopo essersi fatti indicare il posto dove erano custoditi denaro ed oggetti preziosi, chiudevano i coniugi nella sala da pranzo, perquisendo il domicilio. Poco dopo si allontanavano asportando la somma di lire 315 mila, 4 anelli di oro, di cui due con brillanti, un paio di orecchini ed un orologio d'argento.

Roma, 31 agosto 1944

Macandrew of Alblair

0 0 5 9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 25 agosto corrente, in Napoli, i carabinieri CARDONE Alberto e GAGLIARDI Giuseppe rilevavano che autocarro militare alleato, guidato da un autista militare italiano, tentava di uscire abusivamente dal porto con un carico di circa 20 quintali di fagioli. All'intimazione di fermo, data dai carabinieri, l'autocarro accelerava la marcia, mentre tre civili saltavano a terra dandosi alla fuga seguiti dai carabinieri che raggiungevano ed arrestavano COLANTUONI Giuseppe. Successivamente veniva rintracciato l'autocarro col relativo carico e identificato l'autista per ESPOSITO Lorenzo del 6° battaglione Autieri, 28^ compagnia che, unitamente al Colantuoni, era consegnato al comando della polizia alleata del porto.

L'autocarro, su richiesta di un ufficiale americano veniva preso in consegna dalla polizia alleata in servizio al posto di polizia del "Pier H".

Sono in corso indagini per l'identificazione e l'arresto degli altri due civili.

Roma, 31 agosto 1944

Truck with 20 quintals of beans
seized - drivers arrested

0 0 5 91

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 19 agosto corrente, alle ore 9 nel litorale jonico III° Covone in territorio di Montalbano (Matera) due apparecchi alleati in esercitazione venivano a collisione precipitando in mare.

Gli equipaggi deceduti.

Roma, 31 agosto 1944

2 Allied Airplanes fell in sea occupants perished

0030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma,li 29 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^^^^

Il 12 corrente in Venturina (Livorno) un soldato americano di colore avvinazzato,penetrato in una abitazione civile ne minacciò a mano armata gli inquilini e sparò all'impazzata vari colpi di pistola andati a vuoto.

Intervenuti due carabinieri riuscirono a disarmarlo e a trascinarlo verso la loro caserma,ma strada facendo il militare riusciva a divincolarsi e a fuggire.

L'appuntato GIULIANI Giuseppe,non riuscendo a raggiungere il fuggitivo e viste inutili le intimazioni di fermarsi,gli sparò contro un colpo di pistola ferendolo alla gamba sinistra.

Il ferito venne trasportato all'ospedale militare americano n.50.

Il comportamento dei due carabinieri venne elogiato dal comando militare alleato di Piombino.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma,li 29 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

****

Il 19 corrente alle ore 13,30, causa violento temporale con numerose scariche elettriche, precipitavano nei pressi di S.Mauro Forte (Matera) due apparecchi quadrimotori alleati dei quali uno andava completamente distrutto mentre l'altro, contrassegnato col n.118339 Army, rimaneva seriamente danneggiato.

Dai rottami sono stati estratti cinque morti e tre feriti gravi.

00624

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Coponnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

SITUAZIONE GENERALE DI FIRENZE -

L'11 corrente, dopo otto giorni di stato di emergenza, che, bloccando i cittadini nelle proprie abitazioni, privi di acque, di combustibile, di mezzi di illuminazione e con scarse riserve di viveri, aveva creato sofferenze atroci nelle massa del popolo mettendo in pericolo migliaia di vite, il centro della città di Firenze veniva liberato per la tempestiva sollevazione popolare, promossa dai patrioti, contro gli ultimi elementi nemici in ritirata sotto la pressione delle truppe alleate.

Le autorità comunali subito costituitesi, con a capo il prof. PIERACCINI, sindaco della città, e il vice sindaco Avv.Adone ZOLI, presero possesso degli uffici del Palazzo Vecchio, dandosi immediatamente al lavoro

./.

0062

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

per assicurare il funzionament dei servizi più necessari alla vita della città, spogliata di ogni mezzo di trasporto e lasciata dai tedeschi in condizioni gravissime, per bieco spirito di saccheggio e di distruzione.

Il 30 luglio, dopo le reiterate promesse di voler considerare Firenze città aperta, oltre 100 mila persone dovettero improvvisamente abbandonare le proprie abitazioni nello spazio di sole 24 ore, senza poter portare con sè quasi nulla, per la mancanza assoluta di mezzi di trasporto; erano stati requisiti, infatti, con spietata azione metodica, tutti gli automezzi pubblici e perfino tutti i veicoli a trazione animale, comprese le carrozze di piazza con i rispettivi cavalli. I cittadini erano stati invitati ad allontanarsi con le cose assolutamente necessarie, trattandosi di uno "sfollamento precauzionale provvisorio".

Questa misura, insieme con la prolungata emergenza, finì per agevolare la premeditata spogliazione di quasi tutte le botteghe non solo delle zone evacuate, ma anche di quelle centrali, e in genere di tutta la città. Depredati i mezzi sanitari e igienici indispensabili ai più elementari bisogni della popolazione, enormemente aumentata a causa dell'afflusso da altri centri e dalle campagne, derivante dalla dichiarazione germanica di Firenze città "libera".

Al momento dell'esodo definitivo, i tedeschi portarono via anche gli impianti radiologici e scientifici, la scorta di medicinali, il corredo (biancheria, materassi, ecc.) degli ospedali, nonchè le autoambulanze e i carri funebri della Misericordia. Nè vennero trascurate le macchine adibite alla ruotatura dei pozzi

0064

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

neri e delle fosse biologiche : quelle della nettezza urbana. Evidente quindi la feroce intenzione di abbandonare la città sovrappopolata, senza acqua, in piena estate, alle più pericolose epidemie.

Gli episodi di violenza e di brutale malvagità, gli scassi e le rapine si verificarono con impressionante frequenza seminando ovunque il terrore. La popolazione dei quartieri oltre il "Mugnone", che è stata liberata per ultima, visse per molti giorni una vita di incubo.

SITUAZIONE POLITICA -

Si va normalizzando. Il fronte unico dei patrioti antifascisti appare saldo nell'intento di assicurare la concordia di lavoro nella grave opera di ricostruzione. Si nota la migliore organizzazione e la maggiore dinamicità del partito comunista.

L'attività dei patrioti e del C.N.T.L. (Comitato Nazionale Toscano Liberazione) è seguita con simpatia della popolazione.

Le truppe alleate, accolte veramente come liberatrici, si dimostrano dignitose, umane, cordiali; la popolazione le avvicina con simpatia.

Gradito il ritorno dei Carabinieri Reali.

SITUAZIONE ECONOMICA -

Desta grandi apprensioni per le spogliazioni e le distruzioni operate dai tedeschi, sia negli opifici industriali, sia nelle aziende agrarie, rimaste senza bestiame e senza nemmeno i prodotti indispensabili per le semine.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185016

Problemi di più urgente so zione, il ripristino della distribuzione dell'energia elettrica e dell'acqua potabile; l'afflusso di combustibili per cucinare; i medicinali; i mezzi di trasporto; la rietti-vazione dei servizi pubblici.

Urgente il rimpatrio degli sfollati convenuti a Firenze da altre zone.

COMPOSIZIONE DEL C.N.L. (Comitato Nazionale Toscano Liberazione)

Presidente: BACCHIANTI Carlo Dott. in Lettere (Partito di Azione);

V.Presidente: Marchese Aldobrando MEDICI-TORNAQUINCI, capitano di cavalleria, industriale (partito Liberale);

- AGNOLETTI-ENRIQUES Enzo, Dott. in legge (Partito di Azione);
- ARIOM Eugenio, avvocato (Partito Liberale);
- BERTI Francesco, avvocato (Democrazia Cristiana);
- MARTINI Mario, avvocato (Democrazia Cristiana);
- LOMBARDI Fosco1o, impiegato (Partito Socialista);
- MARIOTTI Attilio, professore (Partito Socialista);
- ROSSI Giuseppe (Partito Comunista);
- MONTELATICI Giulio, commerciante (Partito Comunista).

- - - - -

COMPOSIZIONE DEL CORPO VOLONTARIO DELLA LIBERTA'
COMANDO MILITARE DELLA TOSCANA

- Ten. Colonnello di compl. del genio MICCOLI Nello (Partito d'Azione) Comandante;
- Maggiore in Servizio di S.M. MANZI Achille (Partito Liberale) Capo di S.M.;
- Capitano pilota di compl. TOMMASI Mario (Democrazia Cristiana) Vice Comandante;
- GAIANI Luigi (Partito Comunista) Commissario Politico;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

- Capitano di compl. Fanteria DEL POGGETTO Dino (Partito Socialista) V.Commissario politico;
- Maggiore compl. Fanteria POGGIOLINI Domenico (indipendente) Segretario.

- - - - -

Il Comitato Toscano di Liberazione Nazionale e il Comando Militare della Toscana (Corpo Volontario della Libertà) sono insediati nel palazzo della R.Prefettura (Riccardi).

- Prefetto: non ancora nominato. In atto regge la R. Prefettura il già Capo di Gabinetto Dott. MAZZA Libero. Il Prefetto MANGANIELLO è fuggito.

FORMAZIONE PATRIOTI -

In Firenze operano le seguenti principali brigate di patrioti:
"VITTORIO"- "GARIBALDI" - "ARNO" - "ROSELLI" - "LANCIOTTO".

Di esse solo la "VITTORIO" si afferma apolitica ma di tendenza monarchica ed è composta nella massima parte di ufficiali, sottufficiali e truppe delle varie armi: vi sono molti carabinieri.

Le altre sono agganciate ai vari partiti politici ed in prevalenza a quelli di sinistra.

Il numero complessivo dei patrioti ammonta a circa 1.500.

SITUAZIONE BELLICA - 2487

Dal 4 all'11 agosto, fu permessa la circolazione soltanto alle donne e ai bambini, dalle ore 6 alle 18. Il mattino del 18, le retroguardie tedesche abbandonarono la linea del "Mugnone" per quella di "Terzolle". ./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Alla data del 22 agosto (mattino), lo schieramento delle truppe tedesche era il seguente:

- Ponte del "Barco" - torre degli Agli - villa Carobbi - Ospedale Careggi - Loggia - Badia Fiesolana - S.Domenico - Monte Ceceri - Nord Settignano.

Capisaldi più avanzati:

- Cappuccini di Montuchi - Regresso di Maiano - Maiano.

- - - - -

Le formazioni di patrioti, sino a tutto il giorno 20 agosto, si spinsero presso a poco sulla seguente linea:

- Bivio S.Donato con la via Pistoiese - strada che da Novoli porta a Ponte di Mezzo - via Ponte di Mezzo - via di Terzolle - Piazza Dalmazia - via Vittorio Emanuele - via Tavanti - Piazza Vieusseux - via Guasti - Ferrovia sino al Mugnone (via Borghini) - Mugnone sino a via Cino da Pistoia - via della Piazzola - Forbici (Istituto della Quercia) - Viale Volta - viale Righi.

Nella giornata del 21 vari nuclei tedeschi, forti complessivamente di circa 150 uomini, si spinsero nella zona a Nord del Mugnone fino ai quartieri posti sotto il controllo dei patrioti.

Negli scontri si ebbero poche perdite fra i partigiani.

Il comando militare del C.T.L.T. ordinò alle proprie brigate di retrocedere, durante la notte, sugli argini del Mugnone, per riprendere le posizioni primitive, nelle prime ore del successivo giorno 22.

L'artiglieria nemica sparò sulla città saltuariamente, durante il giorno e la notte, con evidente scopo

2486

./.

00641

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

teoristico. Numerosi fabbricati colpiti nella parte centrale, a Nord dell'Arno e nei quartieri Pignone e S.Frediano, a Sud dell'Arno.

I danni ai fabbricati civili appaiono in genere di non grave entità.

Colpiti da schegge: il tetto del Battistero di S.Giovanni; la loggia del Bigallo; la facciata principale del Duomo; il cornicione superiore ed inferiore al lato esterno sinistro del Duomo; la rosetta d'angolo del parapetto del terrazzo del campanile di Giotto; la Chiesa del Carmine in S.Frediano.

In corso di accertamento il numero dei morti e dei feriti della popolazione. Si contano, per ora, oltre 30 morti e una ottantina di feriti.

SITUAZIONE SANITARIA AL GIORNO 22 -

Molti casi di gastro-enterite.

Impossibile dar sepoltura ai morti, perchè il grande cimitero comunale (Trespiano) trovasi al di là della linea. Per ora i cadaveri vengono depositati nel giardino dei Semplici (Via Lamarmora), in piena città. Mancano gli autofurgoncini per il trasporto in località lontane.

Roma, 27 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F R O M E M O R I A

per il Colonnello LIRR.
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In vari ambienti di Roma, si dice che quasi giornalmente un soldato americano si rechi nella trattoria di via Vespasiano 91, per vendere agli avventori sigarette e oggetti di provenienza sospetta.

Roma, 27 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tele

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 21 corrente, in "Colonne Giuliano" di Melito (Napoli), l'autocarro francese U.S.A. 2120446 - 432482, proveniente da Napoli e guidato da soldato francese investiva un carrettiere motociclista, non potuto ancora identificare, che proveniente da Aversa ad andatura assai moderata teneva la propria destra. L'autocarro continuando la sua corsa a velocità eccessiva investiva quasi contemporaneamente anche un gruppo persone, uccidendo sette civili e ferendone una diecina.

L'autista investitore gettatosi incolume dall'autocarro vuolsi sia stato fermato e identificato dalla polizia alleata di Aversa subito accorsa che provvedeva al trasporto ad Aversa dei morti e feriti.

Roma, 27 agosto 1944

KW

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 21 corrente in Napoli, allo scalo ferroviario, militare della polizia americana ostacolava alcuni carabinieri che procedevano all'arresto di civili rei di oltraggio alla forza pubblica. Un ufficiale del battaglione ferroviario americano intervenuto, metteva a disposizione dei carabinieri, per il trasporto dei fermati, un automezzo, ma giunti che questi furono alla Questura un sergente della polizia alleata rilevate le generalità degli arrestati li rimetteva in libertà.

Roma, 27 agosto 1944

0 0 7 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

L'11 corrente, in "Buia" di Monte Santa Maria Tiberina (Perugia), un gruppo di soldati indiani, abbattutane la porta, penetravano nell'abitazione di MARI Giuseppe, che dopo vivace colluttazione uccidevano con un colpo di arma da fuoco.

I militari, dopo aver rovistato la predetta abitazione, allontanavansi diretti al loro accampamento situato nelle vicinanze.

L'Arma di Monte S.Maria Tiberina informava immediatamente il governatore militare della zona di Monterchi che, intervenuto unitamente alla polizia alleata, identificava gli autori del delitto dispo nendo per la loro denuncia.

Roma, 27 agosto 1944

0073

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Fa seguito al promemoria del 18 corrente.

Il 9 andante in località "Acqua Mora" frazione "Maenza" di Priverno (Littoria), la polizia americana ha proceduto all'arresto di due soldati americani che sono stati tradotti nelle carceri di Priverno.

Roma, 27 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 17 andante in Bari i carabinieri di Carrassi in seguito ad indagini espletate in collaborazione dalla polizia Neo-Zelandese, arrestavano BERGAMO Francesco sorpreso in possesso di 800 metri di stoffe per camicia del valore di lire 200 mila, di proprietà dell'amministrazione militare alleata.

Venivano pure identificati e deferiti all'autorità giudiziaria per complicità nel delitto IO MARTIRE Angelo, TOMMATO Emilio e LISI Ottavio.

La merce recuperata è stata consegnata alla polizia Neo-Zelandese.

Roma, 27 agosto 1944

2479

0 0 7 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIPK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 15 corrente, in "Carpine" di Mirabella Eclano (Avellino) veniva rinvenuto - in aperta campagna - il cadavere di un sergente marocchino, appartenente al 4° R.T.M., ucciso due giorni prima.

I primi sospetti ricadevano su civili, ma il successivo intervento della polizia francese, con diuveta del comandante della stazione dei Carabinieri di Mirabella Eclano (Avellino), stabiliva trattarsi di omicidio commesso da soldati marocchini con complicità di tre prostitute, venuti a lite per rapporti di precedenza nei rapporti con le donne.

Responsabili tratti in arresto da polizia francese.

Roma, 27 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello [illegible]
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 21 andante, in "Ferrotti" di Arienzo S.Felice (Napoli) per motivi imprecisati, atterrava, incendiandosi, aereo bimotore inglese. L'equipaggio, composto di otto militari, decedeva.

Le autorità alleate hanno provveduto al recupero delle salme e dell'apparecchio quasi interamente distrutto.

Roma, 27 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 15 corrente, due quadrimotori americani decollati dall'aeroporto di Galatina (Lecce) con carico di bombe, nel manovrare per unirsi in formazione si scontravano precipitando in località "Basile" di Lequile (Lecce). L'esplosione delle bombe cagionava la morte immediata di una quindicina di aviatori non ancora identificati.

Roma, 27 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/WNN No. 785016

FC

P R O M E M O R I A

per il Colonnello LIRR
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 21 corrente,alle ore 15,in Roma,il carabiniere ausiliario PIGNATIELLO Vito,della stazione di S.Lorenzo in Lucina,mentre in piazza Venezia effettuava degli acquisti da una venditrice ambulante,veniva avvicinato da un soldato americano che,senza alcun motivo,lo invitava ad allontanarsi.

Poichè il carabiniere,sorpreso da questo strano procedere,indugiava,il militare alleato lo spingeva,tentando di allontanarlo con la forza. Il carabiniere PIGNATIELLO non reagiva ma,dopo aver tentato di far capire al militare di stare calmo,si allontanava. Ciò non pertanto,fatti pochi passi,il PIGNATIELLO fu affrontato dallo stesso soldato americano che,non più solo,ma in compagnia di circa venti commilitoni,si diede a perquotarlo,mentre un militare di colore lo afferrava alle spalle tentando di togliergli la pistola.

Il carabiniere,allo scopo di non farsi disarmare,estraeva l'arma impugnandola con ambo le mani,finchè - vistosi sopraffatto - pensò,a scopo di intimidire,di sparare un colpo a terra. Fatalmente,però,nello stesso momento in cui premeva il grilletto,uno degli aggressori gli sollevava bru-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

esame e l'arma,per cui rimanevano feriti un soldato americano all'addome ed un militare di colore ad un avambraccio.

Il carabiniere riusciva,poi,ad allontanarsi ma,mentre si dirigeva verso la ex sede della Questura Centrale per presentarsi alla M.P.,veniva raggiunto,in via degli Astalli,dagli aggressori - che intanto erano aumentati di numero - per cui fu costretto a minacciarli con la pistola,senza peraltro far fuoco,ed a trovare rifugio in un portone.

Riusciva più tardi a telefonare alla M.P. che,prontamente intervenuta,lo accompagnava al posto di polizia di piazza del Collegio Romano,prima,ed alla Questura di via Genova,poi,ove veniva interrogato da ufficiali della polizia alleata,che lo rilasciavano.

In corso indagini da parte dell'autorità alleata.

Roma,28 agosto 1944

0 0 8 9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185016

F.G.

P R O M E M O R I A per il Colonnello [illegible]
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Roma, la esecuzione di Bentivegna, il cui processo suscitò vivo interesse nei vari partiti e nel pubblico, è stata accolta con senso di viva soddisfazione. Molto rumore ha però provocato tra le famiglie dei martiri delle Fosse Ardeatine, le quali affermano che si è voluto salvare e definire solo il Bentivegna, mentre questi, senza rendersi conto delle dolorose conseguenze del suo atto, compiuto l'attentato di via Rasella, rimase ben nascosto, permettendo che venissero trucidate 320 persone innocenti. I genitori di alcuni martiri avrebbero manifestato il proposito di ucciderlo, alla prima favorevole occasione.

Roma, 17 agosto 1944

0081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 26 agosto 1944.

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

****

In Roma, il 25 corrente, alle ore 18, aveva luogo, nella Piazza Farnese, la manifestazione popolare indetta dal Comitato Nazionale di Liberazione.

Si calcola che i partecipanti ammontavano a circa seimila, in maggioranza dei partiti di sinistra. Poco numerosa la partecipazione degli iscritti agli altri partiti.

Le musiche presenti suonavano la "marsigliese" e l'"inno di Garibaldi".

All'inizio della cerimonia, S.E. Bonomi, il Sindaco di Roma con la Giunta al completo ed altre personalità italiane ed alleate si recavano nel Palazzo Farnese.

Si affacciavano poi al balcone con i rappresentanti dell'Ambasciata di Francia e subito la folla faceva una calorosa manifestazione all'indirizzo di quella Nazione.

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

altri disordini, ad esporre un tricolore senza stemma, insieme con la bandiera francese e con la bandiera rossa.

In questo modo, le manifestazioni ostili alla Monarchia cessavano subito.

Alla fine della manifestazione le bandiere venivano tolte.

Nessun altro incidente, né conseguenze degne di rilievo.

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA
COMANDANTE GENERALE
-Caldeo Orlando-

0 0 8 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F-6

Roma, li 25 agosto 1944

PROMEMORIA per il sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^

PROVINCIA DI NAPOLI

In località "Casone" di Carinola, l'11 corrente, due sergenti ed un soldato francesi rapinarono Carmine NOVELLI e Tommaso RAIMONDI, guardiani campestri, di quintali dieci di fagioli.

In frazione Ciamprisco di Francolise, il 12 corrente, due soldati francesi ubriachi, uno dei quali armato di pugnale, vennero alle mani con i contadini del luogo, rimanendo leggermente feriti. Il mattino successivo, non essendo riuscito ad arrestare i colpevoli, un ufficiale francese prese in ostaggio sei civili del luogo, che mise in libertà alcune ore dopo.

In Sessa Aurunca, il 14 corrente, il quattordicenne Giuseppe VERRENGIA, condotto da due militari marocchini, in una grotta, venne percosso e violentato.

In Pozzuoli, il 15 corrente, cinque soldati francesi, di cui uno negro, colpirono a pugni Camillo DANIELE, rapinandolo poi di £. 14.140.

./...

0 0 8 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Durante la dimostrazione, si verificava un incidente derivato dal fatto che da un palazzo attiguo alla caserma dell'Arma veniva esposta la bandiera nazionale con lo stemma sabaudo.

La folla emetteva grida ostili alla Monarchia. Quindi la bandiera veniva ritirata.

Subito dopo, l'attenzione dei dimostranti fu attratta dalla bandiera esposta al balcone della caserma stessa dell'Arma.

Così la dimostrazione ostile alla Monarchia continuava.

Due esponenti del partito comunista, non ancora identificati, chiedevano di entrare in caserma per invitare il comandante la stazione a togliere la bandiera, per evitare altri incidenti.

Il sottufficiale aderiva all'invito, per ragioni di prudenza, ma, mentre si intratteneva con le due suddette persone, un altro comunista tentava di sostituire il tricolore con la bandiera rossa.

Il carabiniere LO GRASSO Alfonso, gettava nella piazza la bandiera rossa ed esponeva nuovamente il tricolore.

A tale gesto, alcuni scalmanati tentavano di entrare in caserma per fare rappresaglie, ma lo scopo veniva prontamente frustrato, per il tempestivo intervento del comandante la compagnia che si trovava nella piazza, e dal comandante la stazione.

Interveniva anche il colonnello della polizia alleata, il quale invitava il comandante la stazione, per evitare

./...

0085

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FL

Roma, 16 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^

Il 14 corrente al Km.15 della via Salaria carabiniere MARCARI Giovanni, montato su motocicletta, veniva investito dall'automezzo americano n.381767 che continuava la sua corsa.

Il carabiniere trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Policlinico Umberto I° di Roma veniva giudicato guaribile in giorni 70.

CCRR on Mc Dougall

- - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F-Vd

P R O M E M O R I A per il Sog. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

****

Il 21 corrente in Roma, Piazza Venezia, il Carabiniere PIGNATIELLO Vito, aggredito senza motivo da alcuni soldati alleati ferita casualmente un americano e un militare di colore.

Carabiniere fermato dalla polizia alleata veniva rimesso in libertà.

Polizia Alleata procede ad accertamenti.

Roma, 26 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.to

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello XXXX
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

In Montella (Avellino), il 13 corrente, due militari marocchini derubarono CAPRONI Rosario, intento a bagnarsi nel fiume Imele, dei propri abiti e di Lire I.000, distruggendogli inoltre un= fisarmonica (valore lire 2.000).

In Montella, il 14 corrente, NORTMARO Angelo, senza alcun motivo, venne preso a pugni da un soldato francese, riportando contusioni varie.

Nello stesso comune, il 16 corrente, militare marocchino venne alle mani con PICARIELLO Michele. Il primo riportò la caduta di quattro denti, l'altro contusioni varie.

La polizia francese procedette al fermo del PICARIELLO.

Roma, 26 agosto 1944

0 0 8 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P O M E M O R I A per il Sig.Colonnello ZIRN
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Con riferimento a quanto comunicato nel promemoria in data IO corrente, si aggiunge che, in seguito ai noti incidenti tra le truppe francesi e marocchine e le popolazioni civili delle province di Taranto e Brindisi, il Comandante Militare Marittimo di Brindisi ha disposto che, in base ad accordi presi dal Comando del Dipartimento Marittimo di Taranto con il Comando Alleato, d'ora innanzi, le ronde e le sentinelle, poste fuori degli edifici militari in città, devono essere armate del solo bastone tipo polizia militare.

Questa disposizione, però, non pare attuabile per un triplice ordine di motivi.

Innanzi tutto perchè, in caso di aggressione da parte di gente armata con armi da fuoco, fatto possibile e probabile in questo momento eccezionale, i militari verrebbero a trovarsi in uno stato tale di inferiorità da non poter comunque reagire per respingere le violenze.

Secondo, perchè l'arma tradizionale e regolamentare del nostro soldato è il fucile o moschetto, il cui uso è disciplinato da norme categoriche e tassati-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 185016

ve, che limitino in modo assoluto le azioni di fuoco contro gli inermi e quando la violenza esterna non importi l'immediato e grave pericolo per l'incolumità personale dei militari. Del resto la polizia alleata, oltre al bastone, porta anche la pistola.

Terzo, perchè l'uso del bastone, dopo la triste esperienza del manganello fascista, richiamerebbe alla mente del popolo il ricordo di metodi vivamente deplorati da tutta l'opinione pubblica italiana.

Si è perciò d'avviso che la disposizione, di cui è discorso, dovrebbe essere revocata, tanto più che il Comando Militare Marittimo di Taranto ha già abrogato quella, secondo la quale i CC.RR. di quella città (promemoria citato del 10 corrente) dovevano andare disarmati in servizio e fuori servizio.

Roma, 24 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 25 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello MIRE

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il capitano alleato addetto all'ufficio controllo presso la direzione provinciale delle PP.TT.e telegrafi di Roma ha saputo che il personale della predetta direzione e della ragioneria centrale prestò,a suo tempo,giuramento di fedeltà alla repubblica sociale fascista e che, all'arrivo degli alleati a Roma,i capi ufficio distrussero i relativi moduli di giuramento. Ciò ha causato grave intralcio ai lavori di epurazione e pertanto il predetto capitano ha licenziato e rimosso dall'incarico i capi ufficio responsabili.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 25 agosto 1944

FROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^

Il 15 corrente,in Soccavo (Napoli), MINOPOLI Mario,armato di bastone cercava colpire due soldati americani che chiedevano la restituzione dell'importo di un'anguria che non era stata di loro gradimento.

Intervenuto l'appuntato dei Carabinieri MOLIMARO Angelo,il MINOPOLI estraeva un coltello inveendo contro il graduato che riusciva a disarmarlo ed arrestarlo. Intervenuti tre militari di colore,amici del MINOPOLI,aggredivano e trattenevano l'appuntato dando agio al PINOPOLI di allontanarsi.

Polizia americana di Pozzuoli informata.

- - - - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fvb

Roma,li 25 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^

Il 15 corrente,alle ore 3,20 in "Maddaloni" di S. Pancrazio(Brindisi) quadrimotore americano,per cause non potute accertare,precipitava. Urto provocava lo scoppio dell'intero carico di bombe.

Equipaggio,composto di 10 uomini,decedeva.

0 0 9 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.6

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^^^^^^^^^

L'II corrente alle ore 23,30 circa, per cause imprecisate precipitava in contrada "Iecce dell'Olmo" agro Pietra Montecorvino (Foggia) un quadrimotore americano.

Nell'incidente rimanevano uccisi 3 ufficiali americani.

Autorità Alleate informate.

Roma, 25 agosto 1944

0094

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F. M.

Roma, 25 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^

"Il 14 corrente carabinieri della stazione di Torre la (Napoli) procedevano sequestro veicoli Mussolini Calo da 1100 mila, merce occupazione, clandestina da vendita ab- usivo, ai commercianti MARIO Bellucci.

Seguito indagini esperite predetto commerciante risultava Villaro (Napoli) e preso Immediato esame apposita de- posizione nella persona di LUCIA Domenico del comune del precedente LA TORRE Patrizia.

Il LA TORRE è stato arrestato, mentre l'AUTOCARRO, intestato, è attualmente sequestrato".

C C R A attest Jorge of Marine

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reali

UFFICIO ORDINAMENTO

N. 3/29 di prot. SEGRETO — Roma, li 12 agosto 1944

Risposta al *del* *n.* *Allegati n.*

OGGETTO: Razioni viveri.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
- Sottocommissione per la P.S. -

R O M A

^^^^^^^^^^^^^^

Nel trasmettere - in esito a richiesta verbale fatta da codesta Sottocommissione - lo specchio delle razioni viveri prelevate dalle legioni CC.RR.per il 15 luglio u/s.,nonchè delle località ove le razioni stesse sono state prelevate,si comunica che,date le grandi difficoltà dei mezzi di comunicazione,non è stato fino ad ora possibile avere i dati dalla legione CC.RR.degli Abruzzi.

Si fa,pertanto,riserva di comunicare i dati stessi non appena perverranno.

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA
COMANDANTE GENERALE
- Taddeo Orlando -

2460

Legioni o Comandi	Località ed enti presso i quali sono stati effettuati i prelevamenti.			Numero complessivo delle razioni prelevate per il 15-7-	N O T E
Leg.Bari	Bari	- Sussistenza	Militare		
	Barletta	- id.	id.		
	Galatina	- id.	id.		
	Taranto	- id.	id.		
	S.Pancrazio Salent.	id.	id.		
	Massafra	- id.	id.		
	Bernalda	- id.	id.		
	Potenza (1)	- id.	id.		(1)Alcuni comandi della legione di Bari prelevano viveri a Potenza, pur appartenendo questa città alla legione di Catanzaro.
	Lecce	- id.	id.		
	Maglie	- id.	id.		
	Otranto	- Sussist.R.Marina			
	Brindisi	- Sussistenza	Militare	4462	
	Ostuni	- id.	id.		
	Fasano	- id.	id.		
	Cisternino	- id.	id.		
	Francavilla Fontana	id.	id.		
	Latiano	- id.	id.		
	Mesagne	- id.	id.		
	Foggia	- id.	id.		
	Canosa di Puglia	id.	id.		
	Tremiti	- id.	id.		
Leg.Cagliari	Cagliari	- Magazzino	Viveri		
	Macomer	- id.	id.		
	Sassari	- id.	id.		
	Monti	- id.	id.		
	Iglesias	- id.	id.		
	Isili	- id.	id.		
	Lanusei	- id.	id.		
	Oristano	- id.	id.		
	Paulilatino	- id.	id.		
	Nuoro	- id.	id.		
	Buddusò	- id.	id.		
	Chilivani	- id.	id.	3682	
	Tempio	- id.	id.		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

	Potenza (1)	- id.	id.		(1)Alcuni comandi della legione di Bari prelevano viveri a Potenza, pur appartenendo questa città alla legione di Catanzaro.
	Lecce	- id.	id.		
	Maglie	- id.	id.		
	Otranto	- Sussist.R.Marina			
	Brindisi	- Sussistenza Militare		4462	
	Ostuni	- id.	id.		
	Fasano	- id.	id.		
	Cisternino	- id.	id.		
	Francavilla Fontana	id.	id.		
	Latiano	- id.	id.		
	Mesagne	- id.	id.		
	Foggia	- id.	id.		
	Canosa di Puglia	id.	id.		
	Tremiti	- id.	id.		
Leg.Cagliari	Cagliari	- Magazzino Viveri			
	Macomer	- id.	id.		
	Sassari	- id.	id.		
	Monti	- id.	id.		
	Iglesias	- id.	id.		
	Isili	- id.	id.		
	Lanusei	- id.	id.		
	Cristano	- id.	id.		
	Paulilatino	- id.	id.		
	Nuoro	- id.	id.		
	Buddusò	- id.	id.	3682	
	Chilivani	- id.	id.		
	Tempio	- id.	id.		
	Sant'Antioco	- id.	id.		
	Carloforte	- id.	id.		
	Bosa	- id.	id.		
	Alghero	- id.	id.		
	Portotorres	- id.	id.		
	Olbia	- id.	id.		
	Asinara	- id.	id.		
	Villasor	- id.	id.		
Leg.Messina	Catania	- Magazzino Presidiario			
	Enna	- 42^ Sez.Sussistenza		2997	
	Messina	- Magazzino Presidiario			
			Da riportare...	III41	

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 795016

(Copy - Cl Ven. - 15 Luglio

Legioni o Comandi	Località ed enti presso i quali sono stati effettuati i prelevamenti.	Numero complessivo delle razioni prelevate per il 15-7-1944	N O T E
	riporto.....	III4I	
Leg.Catanzaro	Catanzaro - Magazzino Militare		
	Reggio Calab.- id. id.		
	Vibo Valentia- id. id.		
	Nicastro - id. id.		
	Crotone - id. id.		
	Potenza - id. id.		
	Cosenza - id. id.		
	Castrovillari- id. id.	2I44	
	Patilia Policastro 55° Rgt.Artigl.		
	Crotone - I° Btg.76° Rgt.Fanter		
	Forenza - Compagnia Lavoratori		
	Ferolato Antico-Distacc.543°Rgt.Ant		
	Girifalco - 4° Btg.I55° Rgt.Art.		
	Marcellinara - Dist.58° Rgt.Art.e Sezione Panettieri		
	Soveria Mannelli-I4° Reg.Artigl.		
Leg.Lazio	Roma - Sussist.Alleata		
	Nettunia - Sussist.Milit.Italia na dipendente A.M.G.		
	Civitavecchia- Magazz.Viveri Alleato		(1)Comprese n.I77I razioni prelevate per 7 gioni per n.253 militari avviati nei territori di nuova occupazione. Vi sono comprese le razioni prelevate per i nuclei Organizzativi delle legioni di Firenze e Livorno.
	Fantano Borghese-Mag.Viveri n.20 D.I.I		
	Rieti - Comando Poliz.Alleata		
	Antrodoco - Sede Governo Alleato	532I (1)	
	Farfa - id. id. id.		
	Poreno Sabino- id. id. id.		
	Rocca Sinibalda id. id. id.		
	Sangemini - Mag.Viveri n.87 D.I.D.		
	Valmontone - Magazz.Sussistenza		
	Rastia - Mag.Viveri n.36 D.I.D		
Leg.Napoli	Napoli - Magazzino Viveri		
	Nola - id. id.		
	Caserta - id. id.		
	Aversa - id. id.	48I9	
	Cabrano - id. id.		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

	Ferenza	- Compagnia Lavoratori		
	Feroleto Antico	- Distacc.543°Rgt.Fant		
	Girifalco	- 4° Btg.I55° Rgt.Art.		
	Marcellinara	- Dist.55° Rgt.Art.e Sezione Panettieri		
	Soveria Mannelli	- I4° Reg.Artigl.		
Leg.Lazio	Roma	- Sussist.Alleata		
	Nettunia	- Sussist.Milit.Italiana dipendente A.M.G.		
	Civitavecchia	- Magazz.Viveri Alleato		
	Fonteno Borghese	- Mag.Viveri n.20 D.L.D.		
	Rieti	- Comando Poliz.Alleata		
	Antrodoco	- Sede Governo Alleato	532I (1)	(1)comprese n.I77I razioni prelevate per 7 gioni per n.253 militari avviati nei territori di nuova occupazione. Vi sono comprese le razioni prelevate per i Nuclei Organizzativi delle legioni di Firenze e Livorno.
	Farfa	- id. id. id.		
	Forano Sabino	- id. id. id.		
	Rocca Sinibalda	id. id. id.		
	Sangemini	- Mag.Viveri n.87 D.I.D.		
	Valmontone	- Magazz.Sussistenza		
	Bastia	- Mag.Viveri n.36 D.I.D.		
Leg.Napoli	Napoli	- Magazzino Viveri		
	Nola	- id. id.		
	Caserta	- id. id.		
	Aversa	- id. id.	4819	
	Salerno	- id. id.		
	Benevento	- id. id.		
	Avellino	- id. id.		
Leg.Palermo	Palermo	- Magazzino Viveri	4368	
	Caltanissetta	- id. id.		
Leg.Roma T.	Roma	- Sussistenza Alleata	7827	
	Roma	- Sussistenza Italiana		
		Totale.....	35620	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma,li 24 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^^^^

Il 17 corrente in "Ponte Garigliano" di Sessa Aurunca (Napoli) BOIANI Tullio e BUDINO Angelo venivano rapinati da individui indossanti l'uniforme della M.P., di due autocarri carichi di frutta, del valore complessivo di due milioni di lire.

Il Boiani era pure rapinato di 10 mila lire in contanti.

Un vicebrigadiere dei CC.RR., un agente di P.S. e un tenente di Marina che trovavansi sugli automezzi, venivano disarmati dai rapinatori.

La polizia americana di Formia, di concerto con l'Arma, agisce per la scoperta degli autori del delitto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 24 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^

Il 18 corrente, in "S.Rocco" di Carinola (Napoli) tre militari francesi, minaccia mano armata, rapinavano ZANNONE Alessandro di 280 Kg. di grano, 50 di fagioli e 10 di lardo.

Comando francese informato.

Ritberg - Colonnello Capo Ufficio Legale
Fortebraccio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, li 24 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^

Giorno 20 corrente ore 7,30 circa isola Stromboli verificavasi violenta esplosione vulcanica con lancio pietre e lapilli infuocati e conseguente forte maremoto. Sensibili danni oliveti; danni non gravi fabbricati; danneggiato deposito sale; lievi danni imbarcazioni; diversi incendi prodotti caduta lapilli subito domati. Forte panico fra popolazione che non ha subito danni.

Eruption of the Volcano Stromboli
7.30 of aug 20 -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 4

Roma, li 23 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

****

Il 16 andante in Bassano in Teverina (Viterbo) soldati inglesi del reparto ferrovieri di stanza in quel comune, aggredivano il vicebrigadiere dei carabinieri BOLLI Amos che, con militari dipendenti, procedeva nei confronti di alcune persone responsabili di lesioni personali in danno di SALTALAMACCHIA Innocenzo.

Il sottufficiale con azione moderatrice evitava più gravi incidenti ma nel trambusto seguito i fermati si allontanavano.

Sgt of CCAIU [illegible] stopped by english soldiers

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.6

Roma, li 23 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

****

Il 13 corrente in Chiaravalle (Ancona) il maresciallo dei CC.RR. CERCIELLO Ferdinando e il vicebrigadiere DONNICI Gaetano, venivano aggrediti da sei soldati polacchi avvinazzati.

Nella colluttazione seguitane, il vicebrigadiere riportava varie contusioni.

Aggressione di Polacchi ubriachi ai danni dei Carabinieri (illegible)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fa

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il giorno 14 corrente, alle ore una, in "Gavone" di Tarquinia (Viterbo), due militari brasiliani, che si ritiene appartengano al Nucleo addetto alla tumulazione delle salme dei caduti alleati nel cimitero militare di Tarquinia, col pretesto di ottenere del vino, penetrarono nell'abitazione di TOJONI Antonio e tentarono rapirne la figlia sedicenne a nome Caterina.

Alle grida di aiuto della ragazza che svincolatasi fuggì nella circostante campagna intervenne AZZAI Marcello, il quale invitò i militari ad allontanarsi, ma i brasiliani lo aggredirono colpendolo al capo con un bastone e lanciatogli contro un sasso si allontanarono favoriti dall'oscurità.

L'AZZAI riportò lieve ferita al capo.

La popolazione, che già ha subito tante violenze da parte dei marocchini, ha vivamente deplorato il fatto.

L'A.M.G. di Tuscania e il comando militare brasiliano di Tarquinia informati.

Roma, 23 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.b

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

= R O M A =

Il 21 giugno u/s. in S.Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), il maresciallo maggiore dei CC.RR. MARZOLINI Antonio, veniva aggredito in quella caserma dell'Arma da tre militari inglesi, ex prigionieri, uno dei quali gli sparava contro sei colpi di rivoltella. Il sottufficiale ferito gravemente successivamente decedeva.

Motivo del delitto è che gli aggressori attribuivano al maresciallo MARZOLINI di essersi recato qualche volta in località "Rapagnano" per procedere all'arresto di prigionieri.

Sono in corso accertamenti, d'accordo con Polizia Alleata per l'identificazione degli aggressori.

Roma, 23 agosto 1944

W/O C.C.A.R. Regt'g the englez
ex. P.W.'s

2452

0107

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.6

P R O M E M O R I A

per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 7 luglio u/s. in Servigliano (Ascoli Piceno) il maresciallo maggiore dei Carabinieri DI BERARDINO Giuseppe, veniva aggredito da un militare americano ex prigioniero di guerra e ridotto in gravi condizioni.

Movente dell'aggressione devesi ricercare nel fatto che l'americano attribuiva al sottufficiale l'uccisione di una donna che invece è stata soppressa da militari tedeschi.

In corso accertamenti d'accordo con Polizia Alleata per l'identificazione dell'aggressore.

Roma, 23 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E. L.

Roma,li 22 agosto I944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^

In Roma,la cittadinanza ha sfavorevolmente commentato la recente autorizzazione,concessa agli enti pubblici e privati per importare nella Capitale,in misura illimitata,dalle provincie limitrofe,generi vari,anche contingentati,per uso e consumo dei dipendenti.

Rileva che ogni privato,invece,non può importarne -com'è noto- più di dieci chilogrammi.

0 1 0 9!

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.V.

Roma, 22 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK
- Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^

In Roma,vari panificatori fanno rilevare che i buoni per il prelevamento della legna non vengono loro consegnati puntualmente,sicchè,non di rado,essi non possono panificare e devono quindi distribuire farina al posto del pane.

La mancanza della legna -osservano- é dovuta non alla deficienza dei mezzi di trasporto,ma al fatto che i proprietari del combustibile,nei luoghi di produzione, non intendono rifornire la Capitale fino a quando non saranno stati soddisfatti dei crediti che ammonterebbero ad oltre un milione.

Pare che l'annona stia addivenendo ad un accordo.

- - - - - -

Unclassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission

Folio for action/information

D.P.S.....

~~D.D.P.S~~.....

Ex.Officer.....

Police

Col. Heaney.....

Capt.Mastreianni.....

Prisons.....

Fire & C.D.....

Regn. & Licensing.....

Adm.Officer.....2418.....

REMARKS.....

.....

.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

A. M. Pomeroy

[illegible]

for Mr. Antolini, Economics
Section

Passed to you for
information.

O

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 2

P R O M E M O R I A

per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

-COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

In Anghiari (Arezzo), il 18 corrente, a seguito dello scoppio di un ordigno deposto, dai tedeschi in ritirata, nel pozzo di uno stabile attiguo alla caserma CC.RR., sono periti: I maresciallo, I vicebrigadiere, un appuntato e 11 civili. Feriti: 2 carabinieri e 7 civili.

La caserma e tre stabili attigui sono andati distrutti.

Roma, 22 agosto 1944

- 2417

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 11

Roma,li 22 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^^^^^^

In Roma,tra gli avvocati - circa 500 -,inquieti dalla commissione interna di epurazione del loro ordine,serpeggia vivo malcontento,perchè i lavori non sono stati ancora iniziati ed essi perciò,nelle more del giudizio,che si profila piuttosto lungo,sono costretti all'inattività professionale,con danni ovvi ed evidenti.

17 August 1944

Translation RV.

MEMORANDUM for Colonel KIRK
Director Public Safety Sub-Commission
A.C.C. - Rome.

SSS=========

For some time persons expressly authorized by Lucania and Calabria Allied Military Authorities are buying up all the eggs in the Commune of Vito Valentia (Catanzaro).

The purchasers have permits similar to the attached copy. The people do not like said commerce, which increases the price of the eggs, ranging from 9 - 10 Lire and facilitate not controlled actions by said persons.

Translation RV. Copy

To . . . . . .

. . . . . .

I am informing you that as a result of an agreement taken between me and the A.C.C. representatives at the Supply office in Reggio Calabria, from to-day the gathering of eggs is consented only to persons authorized by my office or by the Supply office of the Prefettura, provided with a special visto with the A.C.C. stamp. All the permits which do not have the A.C.C. stamp must be considered null and void.

I have taken said steps with A.C.C. representatives, because I must gather a great quantity of eggs, which are to be delivered to the hospitals of British Armed Forces in Italy.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Translation RV. Copy

To . . . . . .

. . . . . .

I am informing you that as a result of an agreement taken between me and the A.C.C. representatives at the Supply office in Reggio Calabria, from to-day the gathering of eggs is consented only to persons authorized by my office or by the Supply office of the Prefettura, provided with a special visto with the A.C.C. stamp. All the permits which do not have the A.C.C. stamp must be considered null and void.

I have taken said steps with A.C.C. representatives, because I must gather a great quantity of eggs, which are to be delivered to the hospitals of British Armed Forces in Italy.

For the territory of your jurisdiction, I have authorized for the collection of eggs for the British Armed Force Mr. . . . . whom should be given every possible assistance so that he may be able to collect a great quantity of eggs.

About the agreements taken with A.C.C. you may confirm it at the same office.

Reggio Calabria, ... 1944

L.R.O. F.A. Britanniche
Sgd. G.U.Staca Lt. RASC

Stamp :
"Lucania-Calabria Local Resources Office"

1st IND. 442 24 August, 1944.

From : H.Q. A.C.C. Public Safety S/C.
To : Mr. Antolini, Economics Section.

Passed to you for information.

PAUL C. KIRK
Colonel Inf.
Director Public Safety
Sub-Commission.

Declassified a.o. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 17 agosto 1944.

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello HIRL
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^

Da qualche tempo in qua,nel comune di Vibo Valentia (Catanzaro) persone espressamente incaricate dall'Autorità Militare Alleata della Lucania e Calabria incettano uova.

Gli incettatori sono muniti di permessi simili a quello unito in copia.

Le popolazioni mal vedono tale commercio che,oltre a fare crescere il costo delle uova,pagate al prezzo unitario di 9-10 lire,facilita agl'incaricati,i quali agiscono senza alcun controllo,illecite speculazioni.

- - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Copia

Al.....

.....

La presente per informarvi che in seguito ad accordi intervenuti tra me ed il rappresentante dell'A.C.C. presso l'ufficio Approvvigionamento in Reggio Calabria da oggi in poi la raccolta delle uova dev'essere consentita esclusivamente alle persone autorizzate dal mio ufficio oppure dall'ufficio Approvvigionamento della Prefettura,munito di speciale visto col timbro dell'A.C.C.- Tutti gli altri permessi non portanti il visto ed il timbro dell'A.C.C. debbono considerarsi nulli.

Ho preso tali accordi con i rappresentanti dell'A.C.C.per il fatto che ho necessità di raccogliere un forte quantitativo di uova occorrenti agli Ospedali delle Forze Armate Britanniche in Italia.

Per il territorio di Vostra competenza ho dato incarico per la raccolta delle uova per le Forze Armate Britanniche al sig.....che Vi prego di voler dare ogni massimo aiuto in maniera tale da consentirgli la raccolta di un forte numero di uova.

La conferma degli accordi presi con l'A.C.C. Vi potrà essere confermata,rivolgendoVi direttamente alla stessa.

Reggio Calabria,.....1944

L.R.O. F.A.Britanniche
f/to G.U.Staca Lieut RASC

Bollo
con la dicitura:
"Lucania-Calabria Local Resources Office".

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

F.L.

Roma, 21 agosto 1944.

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
- Capo della Sottocommissione per la P.S.-
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

"Ore 22.30 giorno 17 corrente treno merci 8583 proveniente S.Eufemia Lamezia investiva entrando stazione treno viaggiatori 4755 fermo scalo Catanzaro Sala et diretto Catanzaro Marina. Si lamentano due morti di cui uno militare non ancora identificati et otto feriti fra cui uno militare. Lievi danni materiale. Accertata responsabilità capo stazione servizio datosi latitanza et ricercato".

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fila

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 9 corrente, in "Bosco Lepiane" di Vaglio Lucano (Potenza), quattro militari alleati di colore transitanti con autocarro - non potuto identificare - dopo aver denudato, legato ed appeso ad un albero il pastore FEDOTA Rocco, di anni 17, s'impossessavano di undici pecore e tre capretti del valore complessivo di L.8000 di proprietà Carbone Carlo Maria.

I militari dopo aver caricato il bestiame sull'autocarro e liberato il Fedota si allontanavano verso Bari.

Roma, 21 agosto 1944

0 1 2 01

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.6

P R O M E M O R I A

per Il Colonnello XIXX
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 15 corrente, in Terzigno (Napoli) la polizia inglese coadiuvata dai carabinieri di Torre del Greco a seguito appostamento catturava un autocarro americano guidato da un militare di colore disertore con a bordo due individui non ancora identificati, carico di nove fusti di olio in seguito trasportati al Comando A.M.G. di Torre Annunziata dalla stessa polizia alleata. Inoltre veniva fermato certo Ragano Pasquale. Gli arrestati venivano tradotti immediatamente al comando della polizia inglese di Torre Annunziata.

Roma, 21 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.6

P R O M E M O R I A

per il Colonnello AIZ
Capo della sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 3 corrente,sulla via Cassia seconda nei pressi di S.Fiora (Grosseto),militari della polizia francese,mentre si sanificavano,sono stati rapinati da BROSI Antonio di I.118.000,00.

Roma,1 agosto 1944

0422

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 8

Roma, 19 agosto 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KINK
Capo della Sottocommissione per
la Pubblica Sicurezza
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^^

L'11 corrente in Santa Maria Capua Vetere (Napoli), l'appuntato dei CC.RR. LA GRECA Angelo sorpreso da improvvisa pioggia riparavasi sotto un portone dove veniva aggredito da cinque soldati di colore sopraggiunti poco dopo. L'appuntato LA GRECA Angelo, malgrado si fosse energicamente difeso con pugni e spintoni, veniva da uno degli aggressori colpito alla fronte con un colpo di bottiglia piena di vino per cui cadeva stordito a terra. Gli aggressori approfittando dello stordimento del graduato, lo disarmavano della pistola "Beretta" modello 34 numero 742557 a lui in consegna. Poco dopo, per il pronto intervento della polizia americana del luogo, tre dei cinque militari venivano arrestati e tradotti nelle prigioni alleate di Caserta e identificati per:
1°)-Pvt. DOUGLAS D.Rass 32506542;
2°)-Pvt. JOSEPH H. Lack 34659995;
3°)- Pvt.ARTHUR S. Roeve 32173742;
del 1901 Ord.-Gli altri due soldati si rendevano irreperibili.

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La polizia americana di S.Maria Capua Vetere e di Caserta indaga per la identificazione degli altri due aggressori e pel recupero della pistola.

L'appuntato LA GRECA riportava ferita lacero-contusa alla fronte, guaribile oltre il decimo giorno s/c.

0124

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 785016

Feb

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Ore 14,30 circa del 17 corrente, in Roma, per motivi non ancora precisati, militare truppe colore esplodeva colpo di pistola contro carabiniere MINGHELLA Adamo, militare accompagnato ospedale S.Giovanni dal pari grado Lentori Giuseppe vi veniva trattenuto per farlo alla regione dell'anticamera ufficiale 7° quello intercostale con foro regione addominale e vi decedeva alle ore 16 del successivo giorno 18. Il militare responsabile del delitto riuscivo ad allontanarsi indisturbato.

Roma, 21 agosto 1944

Colonel Potter from Col. Kirk C.A.C.

0125

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.4

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Roma, la situazione alimentare permane grave, e la po=
polazione, [illegible] a sopportare lungamente gli attuali disagi.-

Recenti turbini si trovano termine adatto per reagire ai
animi; il che potrebbe portare a pubbliche manifestazioni
di protesta.-

Roma, 20 agosto 1944

Employment of the Negro Section
for the benefit of Rome
will not be liable to [illegible]
[illegible]

2436

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

F-16

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

&&&&&&&&&&&&&&&&

Il 17 corrente,alle ore 13,in agro di Crispiano (Taranto),un migliaio di militari greci accampati nelle vicinanze asportavano dalla masseria Francesco dei fratelli Ruggieri 3 quintali di formaggio,3 pecore,due agnelli,15 tacchini e pellami vari (valore complessivo 50 mila lire).

Intanto,per non aver trovato vino,frantumavano dei recipienti di creta,danneggiavano le seminagioni e ferivano due familiari dei masseari.

Si allontanavano poi per l'intervento degli ufficiali.

La popolazione agricola di quelle contrade è molto allarmata.

Roma,20 agosto 1944

2435

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0

Roma, 21, agosto 1944

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

[illegible]

[illegible]

In serata successiva, il 20 corrente, alcuni militari americani ingaggiarono i lavoratori verso le 19.15 circa.

[illegible]

In seguito, l'11 corrente, il caporale Nazzaro Pietro, reduce da una famiglia e appositamente diretto un comunicato, mentre egli si era da poco, andato a letto, venne svegliato da un gruppo di persone che si erano introdotte nella sua abitazione e trovato una finestra.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROVINCIA DI NAPOLI

In località S.Prisco di S.M.Capua Vetere, il 13 corrente, un soldato nordamericano sparò due colpi di pistola contro Cacciani Ernesto, minorato illeso; ferì invece Buonanno Maria e la figlia di lei D'Ocso Teresa.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fili

P R O M E M O R I A per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubbloca Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Roma, il 17 corrente, alle ore 21, nella sala di pat=tinaggio del cinematografo "XXI Aprile" (Viale omonimo), adibita a sala da ballo per le forze armate alleate, un sottufficiale americano, ubriaco, colpì con un pugno il vi cebrigadiere dei CC.RR. CIRCUETTA Pietro, di servizio nel locale.-

Intervenne subito un maggiore americano che procedet=te al fermo del sottufficiale e al suo accompagnamento al corpo, dichiarando che lo avrebbe punito.-

Roma, 20 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File P. Safety File

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reali

UFFICIO SITUAZIONE

N. 29/41 di prot. Ris.Pers. Roma, li 7 agosto 1944
Risposta 1943 del n. Allegati n.

OGGETTO: Eccidi e distruzioni perpetrati dalle truppe tedesche nella provincia di Arezzo.

Sub: Killings + Destruction by German Troops in Province of Arezzo

AL CAPO DELLA SOTTOCOMMISSIONE DELLA P.S. DELLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Trascrivo la seguente relazione redatta in data 31 luglio u.s. dal Comando del Gruppo CC.RR. di Arezzo sui numerosi eccidi e sulle distruzioni perpetrati dalle truppe tedesche nella provincia di Arezzo :

"""Le truppe tedesche dislocate nella Provincia od in transito per le rotabili della stessa, fino a tutto il mese di marzo c.a., mantennero nei confronti della popolazione civile, e dei beni di questa, contegno abbastanza corretto.

Fu, invece, dai primi di aprile c.a. che le truppe medesime, in seguito all'uccisione o ferimento di militari tedeschi, alla scomparsa di materiali militari, ad atti di sabotaggio agli impianti telefonici, telegrafici ed alle vie di comunicazioni da parte di patrioti, che presero ad infierire brutalmente con rappresaglie di ogni specie verso i civili innocenti abitanti nelle zone dove si erano verificati i fatti predetti.

./....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Si ha notizia,confermata da autorevole fonte del cle
ro,dei seguenti misfatti,per ciascuno dei quali appena
questo comando sarà in grado di farlo,fornirà dati di fat
to completi :

1°)-17 giugno 1944 - militari tedeschi fucilarono alla schiena a Palazzo del Pero (comune di Arezzo) un giovane patriota;

2°)-22 giugno 1944 - militari tedeschi fucilarono,presso Monte Giovi (comune di Arezzo) in seguito all'uccisione di un loro commilitone,sei civili innocenti ed incendiarono tre case coloniche;

3°)-24 giugno 944 - militari tedeschi fucilarono a Palazzo del Pero (Comune di Arezzo) in seguito all'uccisione di un loro commilitone dieci civili ed incendiarono quattro case coloniche;

4°)-25 giugno 944 - soldati tedeschi fucilarono in Val di Chio (comune di Castiglion Fiorentino) un patriota;

5°)-26 giugno 944 - militari tedeschi fucilarono lungo la via di Quarata (Arezzo) alquanto sotto il passaggio al livello della ferrovia del Casentino,16 civili;

6°)-29 giugno 1944 - reparti di S.S. tedeschi e di fascisti si recarono a Cornia,nel comune di Civitella della Chiana,e,accusando la popolazione di aver favorito i patrioti,massacrarono circa cinquanta civili,tra cui donne e bambini,incendiarono molte case coloniche ed uccisero vario bestiame.
Nell'occasione fu anche uccisa la sorella inferma del parroco di Cornia;

7°)-29 giugno 1944 - reparti di S.S. tedeschi e fascisti si recarono a Civitella della Chiana,e,accusando la popolazione di aver favorito i patrioti,entrarono nella chiesa del paese e fatti uscire da questa 45 uomini li fucilarono. Le salme furono trasportate in un locale prospiciente la chiesa ed incendiate.
I reparti predetti entrarono quindi nelle case del paese ed uccisero tutti gli uomini - trenta circa - che trovarono nelle stesse. Si recarono successivamente in località "La Palazzina" e prelevati dalle case 25 uomini li fucilarono gettandone le salme in un vicino torrente,dando ad esse fuoco.

0 1 3 21

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ell'occasione fu ucciso il parroco di Civitella della Chiana,mentre impartiva l'assoluzione al grup dei quarantacinque uomini che stava per essere fuci lato ed un prelato ottantenne;

8°)-30 giugno 1944 - militari tedeschi nel comune di Mon te S.Savino,presso la porta della via senese,impic= carono un patriota e ne lasciarono per due giorni il cadavere esposto con un cartello al collo,con la scritta : "COSI' MUOIONO I PARTIGIANI DELLA COMUNA";

9°)-1-2-3 luglio - militari tedeschi si recarono a Badi croce (comune di Arezzo) e,in seguito al ferimento di due loro compagni,trucidarono circa trenta perso ne,fra cui una donne e dei bambini ed incendiarono alcune case;

10°)-3 luglio 1944 - militari tedeschi entrarono nella casa parrocchiale di Palazzo del Pero (comune di A= rezzo) e ne profanarono sconciamente il SS.Sacramen to;

11°)-3 luglio 1944 - militari tedeschi fucilarono a Mar= zano e Pavalto (comune di Arezzo) in seguito all'uc cisione di un loro compagno,cinque civili ed inden cendierono quattro case;

12°)-3 luglio 1944 - militari tedeschi fucilarono in con trada Torrino,presso Palazzo del Pero (comune di A= rezzo),ritenendoli favoreggiatori di patrioti,tre uomini ed una donna;

13°)-12 luglio 1944 - militari tedeschi fucilarono a Ca stiglion Fibocchi (comune di Arezzo),in seguito al l'uccisione dim un loro compagno,dodici uomini;

14°)-14 luglio 1944 - un gruppo di soldati tedeschi da S.Polo (comune di Arezzo) si spinsero nella vicina località Pietramala e al Molin dei Falchi per ese guire un attacco contro i partigiani.

L'attacco venne eseguito alle sei antimeridiane. Gli attaccanti penetrarono nella casa del Molin dei Falchi e,liberati alcuni tedeschi che vi si tro vavano prigionieri,davano fuoco alla paglia in pros simità della porta.

Il maresciallo tedesco Hans PLUMER,già prigionie ro,fu udito rispondere alle proteste dei civili, sfollati da Arezzo che indiscriminatamente veniva=

0153

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

no arrestati,senza riguardo a sesso ed età,con le seguenti testuali parole: "NON SFOLLATI,TUTTI PARTIGIANI,TUTTI MORTI"; e questo nonostante egli fosse a conoscenza della situazione dei civili catturati.

Strada facendo i tedeschi uccidevano una donna in istato interessante che colpirono deliberatamente anche al ventre la madre di questa e un bimbo che si erano fermati un istante per riprendere fiato; un pò più in sù altri due vecchi che anch'essi non potevano camminare.Oltre alle vittime già descritte si lamentano sette feriti,di cui un bambino in fasce,uno di due anni,uno di circa sette ed un vecchio,tutti appartenenti ad una stessa famiglia di coloni. Ebbero la stessa sorte una ragazza antecedentemente serviziata,una donna anziana ed un altro vecchio.

Dal Molin dei Falchi per Pietramala,per Vezzano,per Massà di Vezzano,per Castellaccio,arrivarono a S.Polo e per la discesa di Castellana per l'Angelo Custode,per la Fonte e per le Case,gli arrestati,che andavano crescendo di numero,divisi in gruppi distinti,arrivarono alla villa Mancini;alcuni di essi furono presi proprio a pochi metri dalla villa Mancini.

I prigionieri,quasi tutti civili sfollati,furono rinchiusi nella cantina di Mancini Alfredo,posta a piano terreno della Villa Mancini,e nel garage di Mancini Guido.

Fra i prigionieri vi erano quattro donne con tre bambini,uno dei quali paralizzato.Una era una certa Biondini Palma di Puglia (conosciuta come figlia di Patrizio) che teneva un figlio paralizzato in collo; una certa Vitellozzi,che aveva con sè due bambini,uno di dieci anni ed uno di sette circa.

Nel salire dal Molino dei Falchi al Castellaccio e nello scendere di qui a S.Polo erano spinti a colpi di calcio di moschetto e a scudisciate.

Nella villa Mancini,sia nella cantina,come nel garage,furono flagellati a più riprese con pezzi di tubo di caucciù,con scudisci e con calci di moschetto nelle gambe,nella schiena e nella testa. I loro lamenti e le grida furono uditi a diverse riprese con esclamazioni: "OH DIO! OH DIO! BASTA,BASTA" e furono visti grondanti sangue dalle gambe,dal dorso e perfino alla testa. Diversi ebbero gli abiti ridotti a brandelli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185016

La sera del 14 luglio,alle 17,30 una prima squadra di questi prigionieri uscì dalla Villa Mancini attraverso i campi,raggiunse la villa Gigliosi.

Dopo mezz'ora un altra squadra percorse lo stesso itinerario.Finalmente,verso le 18,30,un ultimo gruppo fece la stessa strada.

Tutti i prigionieri tenevano le mani incrociate dietro la testa,camminavano a stento ed uno era completamente nudo.

Le squadre erano accompagnate da circa 15 soldati ognuno armato di moschetto,di rivoltelle e piccole mazze.I soldati avevano al braccio tre righi neri,su fondo verde in piano ed alcuni tre V capovolti neri su fondo verde.

Circa le ore 19 furono uditi degli spari e detonazioni, poi silenzio assoluto.

Al mattino del 15 luglio un ufficiale del comando tedesco Villa Mancini,venne a comunicare all'Arciprete di S. Polo che "quarantasette uomini erano stati fucilati ad ordinanza del Colonnello,costretto da necessità,perchè banditi avevano tirato a soldati tedeschi passanti per le strade a piedi o con automezzi e perchè avevano temuno come prigionieri 16,per lo meno,soldati tedeschi che erano stati liberati dagli altri camerati. Questi banditi erano tutti confessi."

L'arciprete domandò le salme per poter dar loro sepoltura; gli fu risposto: "E' gente morta senza onore e quindi arrivati gli inglesi li seppellirete se li troverete; per ora no."

Alla sera del 15 luglio quattro donne rimaste a Villa Mancini con tre bambini furono fatte salire su di un camion il quale partì con gli altri soldati della villa, una parte dei quali aveva la camicia nera e appartenevano alla S.S.

Nella Villa Macimi dopo la partenza dei tedeschi furono trovati i seguenti indirizzi :

- Obgf Helmut Rotkemsteim=Feldpost n.29241

Davanti alla busta si trovava scritto:

- Frau Irmgard Salinga
  5 b Rapatten ü Osterode (Ostpr).

MITTENTE: ARB ABGER GERHARD SALINGA Feldpost n.29241.

Interno della busta im un biglietto vi era il seguente indirizzo:

./....

0 1 3 5 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

RUDOLF KOHLER P.P.M. 29241
Fascette per stampa con l'indirizzo:
ECALLSISCH LAUDESPEST NEISSE Feldpost
Soldat Paul Rieger
Feldpost n.26598 A.

A seguito di ciò avendo la voce pubblica additato come luogo dell'esecuzione la Villa Gigliosi in S.Polo,il reverendo Arciprete don Angelo Lazzeri,la sera del 17 luglio,non appena occupato il paese dagli inglesi,ordinava il disseppellimento delle vittime che venivano entro il 18 successivo translate per la maggior parte nel camposante di S.Polo.

Furono rinvenuti quarantotto e non quarantasette cadaveri degli arrestati e detenuti nella Villa Mancini e massacrati alla Villa Gigliosi,la morte dei quali è avvenuta secondo il parere dei medici per alcuni per arma da fuoco e per altri per soffocamento ed esplosione di granata.

15°)-16 luglio 1944 - militari tedeschi fucilarono a S.Giustino Valdarno,accusandoli di appartenere a bande di patrioti,44 civili;

16°)-16 luglio 1944 - militari tedeschi fucilarono a staggiano (Arezzo),per il ferimento di un loro compagno,sei uomini. Pare che alcuni di questi,pur non essendo ancora morti,fossero stati sepolti presso la villa del fascista SACCHETTI.

17°)-16 luglio 1944 - militari tedeschi fucilarono,accusandoli falsamente di appartenere a reparti di patrioti e di favoreggiamento nei confronti degli stessi,duecento civili,compreso quattro sacerdoti.

Oltre ai fatti suddetti,in quasi tutte le zone della provincia dove le soldataglie tedesche si fermano di transito vengono svaligiate case,uccisi capi di bestiame e rapinate persone isolate.

Inoltre,nelle campagne,sono stati distrutti o consumati dai quadrupedi al seguito dei tedeschi,ingenti quantità di fieno e di grano."""

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA
COMANDANTE GENERALE
- Taddeo Orlando -

2427

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 6 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^^

La notte sul 6 corrente in "Capannacce" di Roma gruppo di nove militari alleati rapinavano CASTELLI Giosafatte di una penna stilografica e di un orologio - MOSCA Luigi di lire 1.300, di documenti e di oggetti vari - MOSCA Giuseppe di £. 150 e di documenti di identificazione.

Robbery committed by 5 allied soldiers

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

Il 1° corrente in Grazzanise (Napoli) tre militari alleati di cui due recanti bracciale M.P. smontati dalla camionetta 2.5313-845 presentavansi podere 117 abitato dal concessionario ABBATE Giovanni Battista pretesto controllo documenti trebbiatura grano, lo rapinavano di £. 2.050.

I medesimi militari presentavansi successivamente al podere 1'8 abitato dalla concessionaria FLORIO Teresa che rapinavano di lire 20.000

Essi parlavano pure la lingua italiana.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^

Il 31 luglio u.s. in Chiusano S.Domenico (Avellino) soldati marocchini, di cui due armati pistola pretendendo vino e donne da contadini della località "Bosco", aggredivano, con lo scopo di possederle CATALDO Erminia che riportava ferita da punto e taglio, guaribile in giorni IO - CAPORALE Esterina, che riportava contusioni guaribili in giorni 6.-

2424

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

****

Il 7 corrente,alle ore 16.35 le LL.MM.il Re e la Regina dalla Villa Maria Pia in Napoli si sono trasferite alla frazione Naito del comune di Vietri sul Mare (Salerno), prendendo alloggio in quella Villa Guariglia.

Their Majesties the King and Queen have moved from Villa Maria to Villa Guariglia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 agosto I944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

****

Il I° corrente in Eboli (Salerno) 4 militari scozzesi sconosciuti avvinazzati penetravano con violenza abitazione di LATORRACA Rosina, mano armata pistola tentavano violentarla. Malcapitata approfittando confusione poteva fuggire rifugiandosi, unitamente ai tre figli minori vicina abitazione parenti. Militari non essendo riusciti loro intento, danneggiavano suppellettili ed asportavano lire I.500.

Locale polizia Reggimentale informata interveniva unitamente militari Arma CC.RR. procedendo fermo uno degli aggressori mentre altri tre dileguavansi.

2422

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^

Il 2 agosto corrente in "Prete" di Bari militari Arma CC.RR. di Carrassi seguito attive laboriose indagini e appiattamenti, riuscivano fermare carretto guidato da COR= SANO Paolo che trasportava 10 colli contenenti 134 gabbani panno turchino e 3.600 paia tacchi cuoio per calzature tutto di pertinenza amministrazione militare alleata valore complessivo lire 500.000.

Responsabile arrestato e materiale recuperato a disposizione autorità competente.

Proseguono indagini per accertare provenienza merce e identificazione eventuali complici.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Li 8 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
.- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^^

Il 31 luglio u.s. in Bari carabinieri squadra investigativa sequestravano nella stalla di CASSANO Antonio i seguenti materiali di pertinenza delle FF.AA. Alleate:

- copertoni per motocicletta inglesi nuovi.....n. 15
- " " autocarro inglese nuovi....." 8
- ruota gigante completa di copertone,camera d'aria e cerchio....." 1
- camere d'aria per autocarro nuove....." 17
- " " per motocicletta nuova....." 1
- accumulatori per auto inglese usati....." 3
- pompa a pedale nuova....." 1

valore complessivo circa lire 500.000.

Carabinieri Squad found in possession
of Civilians certain the following
property of the Allied Forces

2420

0143

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

.....

Il 2 corrente in Comiziano (Napoli) una diecina di individui armati, quasi tutti in divisa esercito americano con bracciale M.P., qualificantisi tali, intimavano al guardiano ETNA Saverio di aprire deposito ditta STOEKLIN Riccardo per riscontrare se vi esistesse merce alleata. Alla rimostranze dell'Etna, i militari lo minacciavano con le armi e trattenutolo nell'abitazione di Sarappa Angela di cui avevano abbattuto in precedenza la porta, penetravano nel deposito e ivi asportavano una trentina di colli contenenti maglieria, calzetterie, tessuti, asciugamani e fazzoletti per un peso complessivo di quintali 20 ed un valore di due milioni di lire circa che caricavano su camion americano. Gli sconosciuti, dei quali alcuni parlavano l'italiano, si allontanavano dopo aver esploso alcuni colpi arma da fuoco.

Nothing confirmed by allied police agencies

0 1 4 4 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 agosto 1944

F R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KINK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^^

Il 30 luglio u.s. in "Paradiso" di Atella (Napoli) militare algerino si congiungeva carnalmente con violenza con IOVINELLI Salvatore, dodicenne.

Rif. Comm Alleata di Controllo.

3145

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 8 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.G.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

Il 2 corrente in Napoli elementi Polizia Americana non potendo acciuffare autore furto portafogli che rincorrevano, gli esplodevano contro alcuni colpi pistola senza colpirlo ma ferendo invece gravemente GIORDANO Giuseppina che trovavasi sulla pubblica via.

Successivamente la donna decedeva.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Riservato alla persona

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REALI

UFFICIO SITUAZIONE

N. 122/39 di prot. Ris.Pers. Roma, 9 agosto 1944

Risposta al *del* *n.* *Allegati n.*

OGGETTO: Roma - Violenze commesse da militari marocchini.-

AL SIGNOR COLONNELLO KIRK - Capo della Sottocommissione per la Pubblica Sicurezza -

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Roma (via "Lepanto"), il 30 luglio scorso, verso le ore 23, militari marocchini aggredirono una donna, in difesa della quale accorse certo Giorgio ORFICE che fu a sua volta malmenato, riportando contusioni varie.-

La donna intanto riusciva a dileguarsi.-

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA
COMANDANTE GENERALE
- Taddeo Orlando -

2416

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, li 5 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

~~~~~~~~~~~~~~

Il 2 corrente, in Monteforte Irpino (Avellino), durante la sosta di una colonna di militari francesi e marocchini, alcuni elementi, non potuti identificare, asportavano con prepotenza, dalle abitazioni di contadini del luogo, animali domestici, generi alimentari, oggetti vari e danaro.

Above complaint by [illegible]
[illegible] with [illegible]
[illegible] and [illegible]
of [illegible] Irpino
~~~~~~~~~~~~~~

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F R O M E - M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Alle ore 22 circa del giorno 30 luglio u.s. in Roma il carabiniere autista del maggiore dei CC.RR. Smecca Giulio, mentre nell'interno dell'atrio di uno stabile in Viale Giulio Cesare - angolo via Barletta - era intento a sistemare l'autovettura militare in consegna al prefato Ufficiale, veniva avvicinato da due militari di truppa alleati, sopraggiunti con una camionetta, i quali, minacciatolo con la pistola, lo rapinavano dell'auto allontanandosi per ignota direzione.

Roma, 9 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

La notte sul 2 andante in Capua (Napoli) tre soldati sud-africani aggredivano pattuglia carabinieri riuscendo a disarmare e gettare a terra carabiniere CIVALE Battista che colpivano ripetutamente con pugni. Altro carabiniere CERZO Gennaro svincolatosi dalla stretta degli aggressori esplodeva colpo di moschetto che colpiva soldato sud-africano CAPE TOWN HIGLANDERS - U.D.F. 6^ Armoured Divisione, ferendolo alla clavicola destra per cui versa pericolo vita. Indagini in corso di concerto con polizia inglese per scoperta causale aggressione.

li 8 agosto 1944

2413

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

carabiniere,che segnestrava,nonostante intervento di un sottufficiale.

Recatisi tutti alla stazione di viale Mazzini,l'ufficiale americano disponeva che il carabiniere,cui restituive intanto la pistola, fosse tenuto a sua disposizione.

La mattina del 5 seguente l'ufficiale,alle ore 10,si ripresentava per chiedere che gli fosse consegnato il carabiniere,ma ne riceveva un netto rifiuto dal comandante la stazione.

Il Comando Alleato informato ha affidato l'inchiesta al capitano Hopkins,addetto al maggiore Batteredey,vice capo della sicurezza pubblica,e il carabiniere SKAGNOLO è stato lasciato a disposizione del comando della legione CC.RR. di Roma.

li 8 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Verso le ore 23 del 4 corrente il carabiniere SPAGNOLO Alessandro, della stazione di Bari Principale, qui di transito per scorta valori postali banca d'Italia e avviato per ritorno a Bari, sostava su di un autocarro con altri quattro militari dell'Arma in via Dardanelli, allorchè, in prossimità, fermavasi camionetta con a bordo sottotenente americano, che, poco dopo, veniva avvicinato da giovane discesa da una abitazione vicina, prendendo posto nella camionetta.

Il carabiniere SPAGNOLO afferma che medesimi abbandonavansi atti osceni, per cui ritenne intervenire, invitando la donna ad allontanarsi, ciò che provocava il risentimento dell'ufficiale, che, estratta la pistola gliela puntava contro, desistendo, poi, per esortazione della donna, con la quale allontanavasi. Ciò nonostante il carabiniere SPAGNOLO caricò in quel momento la propria pistola, provocando così nuova reazione da parte dell'ufficiale che, ritornato sui suoi passi, tentò di disarmare il carabiniere. Quindi, allontanatosi con la giovane in camionetta, ritornava poco dopo con 4 agenti della M.P. al comando di un ufficiale e, fatti scendere dall'autocarro i cinque carabinieri che vi si trovavano, faceva procedere a perquisizione dell'automezzo, rinvenendo sotto una coperta la pistola del

./. - 2412

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, li 9 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^^^^

Ore 14,20 del 28 luglio u.s., quadrimotore americano contrassegnato n.27833 sorvolando cielo Lacedonia (Avellino) precipitava località Montevaccaro di Lacedonia incendiandosi.

Equipaggio carbonizzato.-

American 4 motor plane crashed in the ground and burned fire - Crew carbonized

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Truppe marocchine giunte in Volturara Irpina (Avellino) mattino 29 corrente anzichè occupare località all'aperto lasciate libere da altre truppe partite mattino stesso requisivano abitazioni civili et occupavano due locali pianterreno stabile caserma malgrado che comandante stazione avesse prospettato divieto occupazione caserme.

Sembra che truppe stesse abbiano intenzione occupare anche cucina et camera riunione.

Comando Polizia Avellino interessato per intervento.

lì 9 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

Per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Roma, gli alleati hanno adibito i pochi automezzi rimasti all'A.T.A.G. ad uso dei soldati in licenza, per passeggiate turistiche.-

Ciò è motivo di disappunto della popolazione, che si dibatte fra gravi difficoltà per la mancanza di pubblici mezzi di trasporto.-

Roma, 9 agosto 1944

2410

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND NR 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 3 corrente, verso le ore 19, in Roma (Via "della Giuliana"), tre militari italiani tentarono di tagliare i capelli a una giovane donna, notata ripetutamente in compagnia di soldati americani e di colore.

Alle grida di costei, accorse la Military Police agli ordini di un ufficiale.

Ne nacque un tafferuglio tra civili e poliziotti.

Intanto i carabinieri si dileguavano.

Furono arrestati alcuni civili.

Roma lì 9 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Roma, verso la mezzanotte del 5 corrente, in via "della lupa" il cameriere PICCIOTTI Oreste, mentre tornava dal "Grande Albergo", dove è occupato, munito di regolare permesso a circolare nelle ore del coprifuoco, fu aggredito da tre militari alleati, uno dei quali gli vibrò un colpo di bottiglia all'occipite, che lo fece cadere tramortito.-

Gli stessi militari lo frugarono nelle tasche asportandogli documenti vari.-

Il portafogli, custodito dalla vittima in una tasca posteriora dei calzoni, non fu involato dagli aggressori, subito allontanatisi per il sopraggiungere di altre persone.-

Roma, 9 agosto 1944

- 2409

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

Roma, li 6 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

****

Il 29 luglio scorso, nella campagna di Montepegnoni (Siena) la contadina cinquantaduenne Maria ROSSI fu violentata da tre soldati marocchini.

Woman 50 years of age raped by three Moroccans

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Negli ambienti sanitari di Napoli, si crede di potere affermare che la richiesta fatta dal comando militare alleato a quell'amministrazione comunale del rimborso di 1 milione, importo della polvere insetticida sintetica per combattere il tifo petecchiale, non sia troppo giustificata, in quanto l'epidemia - a quanto si afferma - avrebbe avuto inizio fra le truppe di colore.-

Roma, 9 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fol.

SEGNALAZIONI DAL 1° AL 15 AGOSTO 1944.

REGIONI	Omicidi	Rapine	Furti	Violenze carnali	Ferimenti e lesioni personali	Incendi dolosi	Violazioni di domicilio	Violenze alle Armate
ABRUZZO.....								
CALABRIA.....								
CAMPANIA.....	7	59	3	9	29	26	21	2
LAZIO.....	4	60	33	15	31	15	21	10
LUCANIA.....								
MARCHE.....								
PUGLIE.....		8	1		5	7		1
SICILIA.....		1			1	2		
SARDEGNA.....								
TOSCANA.....	1	8		13	6		4	
UMBRIA.....						2		
TOTALE...	12	137	37	37	72	52	46	13

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 68

SEGNALAZIONI DAL 16 AL 31 LUGLIO 1944

REGIONI	Investimenti mortali	omicidi	Ferimenti e lesioni personali	violenze carnali	rapine	furti	Violazioni domiciliio	Violenze e minacce all'Arma
Abruzzo	1				1			
Campania	14	2	38	6	51	4	13	4
Puglie	14		14		11		4	1
Toscana		2	1	2	1		1	
Calabria			1					
Sicilia	5	1	2		2		1	
Sardegna	1		1					
Umbria	1	1	3	1			1	
Lazio	14	1	29	10	43	21	13	8
TOTALI	50	7	89	19	109	25	33	13

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fb

SEGNALAZIONI DAL 1° AL 15 LUGLIO 1944

REGIONI	Investimenti mortali	Omicidi	Ferimenti e lesioni personali	Violenze carnali	Rapine	Furti	Violazione domicilio	Violenze e Tv. all'Arma
Abruzzo								
Campania	15	2	13	3	35	2	17	3
Puglie	11		2		3			
Lazio	1	8	10	17	4		8	4
Sicilia	1		3		2			
TOTALI	28	10	28	20	44	2	25	7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

Roma, 16 agosto 1944.

PROMEMORIA per il sig. Colonnello XXXX
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^

Ore 20 del 7 corrente in località "Torre Piscina" Barletta (Bari) Arma del luogo sorprendeva SALVEMINI Nicola, meccanico, CARLI Giuseppe, bracciante e MARONI Antonio, bracciante, tutti da Barletta, nel momento in cui estraevano da un pozzo asciutto bidoni di benzina colà nascosti.

Proceduto loro fermo et sequestro #9 bidoni pieni di benzina della capacità di litri venti ciascuno di pertinenza dell'amministrazione militare britannica.

British transport general by
CORA Motor Transport Organization
four cistern which they were
keeping to get out barrels from
wells

0 1 6 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 16

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 10 corrente, in Perugia, tre militari inglesi ubriachi chiesero al carabiniere MENANNO Giuseppe di essere accompagnati presso donne di malaffare. Essendosi il militare rifiutato, lo aggredirono ferendolo al capo.

Roma, 17 agosto 1944

C.C.-K.K. instructed Lieuts. to refrain to find prostitutes for three drunken soldiers

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 5 corrente in Palermo militari stazione CC.RR. Pretoria et Scalo sorprendevano cortile Giuoco sottonotate persone mentre scaricavano da camion americano targato 762I Q I A 44, e guidato da soldato prigioniero italiano BELLESI Stefano, 16 fusti benzina, trafugati deposito truppe alleateBoccadifalco. Visti si sorpresi detti individui esplodevano colpi pistola andati a vuoto contro carabinieri che rispondevano energicamente al fuoco ferendo GERMANO Paolo che trasportato locale Ospedale Filiciuzza veniva giudicato guaribile con riserva. Gli altri autori del furto venivano tutti arrestati.

Refurtiva restituita Major Sillbangh Q.M.

Truk co. 762I Q.I.A. 44.

I°)- BELLESI Stefano fu Vito - anni 27 da San Lorenzo (Firenze) soldato prigioniero italiano - matr.209656 della 762I compagnia Boccadifalco;

2°)- LAURICELLA Simone di Antonio anni 26, panettiere, da Palermo, ivi residente Cortile del Giuoco n.4;

3°)- BATTAGLIA Emanuele Mc-Ang[illegible] anni 29, panettiere, da Palermo, ivi residente Vicolo Pallone 8;

2401

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4°)- C[illegible]ERAC Gaspare di Benedet[illegible], anni 35, bracciante, da Palermo, ivi residente Via Galbone' 6;

5°)- LUCCHESE Giovanni di Salvatore, anni 20, bracciante, da Palermo, ivi residente Piazza Kalsa n.4;

6°)- GERMANC Paolo di Diego, anni 44, fruttivendolo, da Palermo, ivi residente Cortile Pallone n.IO.

Roma, I8 agosto I944

Approvo arrestati latitanti
sudetti fermi —

2401
3440

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

F. 88

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Ore I giorno 6 corrente nel porto di Barletta (Bari) finanziere TROTTA Antonio di quella brigata L.M. in servizio di collaborazione con la M.P. inglese sorprendeva un militare inglese che con altri tentava asportare delle casse a lui affidate in custodia.

Il militare inglese anzichè desistere dal suo proposito alle intimazioni del finanziere, lo aggrediva, per cui quest'ultimo, facendo uso delle armi, feriva gravemente il militare inglese che successivamente decedeva all'ospedale.

La polizia inglese della 63 S.I.S. iniziava subito un'inchiesta.

Roma, I8 agosto I944

Nec constat utrum testium
hoc testimonium quaestionis
Reorum fuerit, an illud contra
testes -

0 1 6 71

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSC No. 785016

Disclosure of the source

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Nel novembre del 1943, in Napoli fu costituita l' "Associazione combattenti delle quattro giornate". Fondatori, il prof. OCCHIUZZI Vittore, il Capitano CIFONI Armando e il tenente DE LUCA Franco.

Scopo dell'associazione, riunire in un'organizzazione unica tutti coloro che, durante il periodo dal 27-9 al I°-IO-1943, avevano contribuito alla cacciata dei tedeschi.

L'attività organizzativa, a quanto si dice, ebbe inizio sotto buoni auspici; ma ben presto elementi indegni, che erano riusciti ad introdursi nel comitato dirigente, crearono un ambiente di corruzione, determinando l'allontanamento ad pochi onesti, i quali non vollero rendersi responsabili del mercimonio delle tessere, definito addirittura rapugnante.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 785016

Le irregolarità - molti sogghignano - si aggravarono maggiormente, a seguito del formato allontanamento del prof. OCCHIUZZI Vittore. La premidenza fu assunta allora dall'ex capitano CIFONI Armando, coadiuvato da individui giudicati equivoci, tra i quali SIFFA' Arturo, D'ACCLESIS Almerigo, CRETIELLO Mario e MELANI Giovanni.

Per veder chiaro nell'intricata e censurabile situazione, il Prefetto di Napoli dispose un'inchiesta, e il 14 maggio u/s., con un comunicato stampa, dichiarò il non riconoscimento dell'Associazione.

Il provvedimento, appreso dall'opinione pubblica con unanime compiacimento, dette luogo, da parte di elementi intraprendenti e zelanti, alla formazione di comitati e sottocomitati. I detti elementi, con ogni mezzo, tentano di elevarsi ad organizzatori, arrogandosi la rappresentanza della totalità dei combattenti delle "quattro giornate" per conseguire la candidatura alla nomina di presidente.

Attualmente esistono in Napoli sei comitati, i cui promotori sono:

1°)- Rag. CRETIELLO Mario;

2°)- Colonnello BENONI - IOVINO - CAPUTO;

3°)- Sottotenente del FANTE - prof. CUNSI;

4°)- PANSINI - FARENTE;

5°)- SILVESTRI - ZVAB;

6°)- PENACCHIO - CAPPIELLO - VITAGLIANO.

Oltre i suddetti comitati, fra loro contrastanti, si è costituita una Giunta esecutiva composta dal Colonnello BENONI Dante, dal prof. ZVAB Valerio e dal

0 1 6 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

signor CENTINI Giulio, quanto di ciò ha avuto il mandato di procedere alla riorganizzazione del patrio ti napoletani, ed a tale scopo, annullato tutte le tessere esistenti, ha iniziato ex nuovo, più rigoroso tesseramento.

La Giunta stessa, però, non è sorretta dall'entusiasmo dei patriotis molti anni l'avversano.

Il 5 c.m. il Rag. Mario CENTILLO, promotore di uno dei sodalizi, accompagnato da una diecina di patrioti, fu ricevuto dal Colonnello CHAPMAN, Commissario regionale.

Nella circostanza, il Colonnello CHAPMAN, approvò lo statuto dell'associazione e si compiacque di accettarne la presidenza onoraria, con la relativa tessera offertagli in apposito cofanetto.

L'avvenimento segnò la vittoria dell'ostinato e i cinque comitati che, come ci è detto, tentano di rappresentare nella totalità dei combattenti delle "quattro giornate".

Per evitare di pubblica esplosione il risentimento il Rag. CENTILLO fece affiggere il seguente manifesto: "ASSOCIAZIONE COMBATTENTI DELLE QUATTRO GIORNATE NAPOLETANE. Patrioti Napoletani! Il Colonnello John H. CHAPMAN alto commissario della 3ª regione ha approvato il nostro statuto e si è compiaciuto di accettare la presidenza onoraria della nostra associazione. Patrioti delle gloriose quattro giornate napoletane. Sia vate il vostro grido di giubilo ed immortalate la fusione spirituale e materiale fra le vittoriose truppe alleate e le forze patriottiche napoletane. Viva gli alleati! Viva l'Italia! Per il comitato direttivo il

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

prima [illegible] comandante [illegible] CHIRICO. Dalla sede di Napoli, via S.Giacomo 6".

Quest'azione propagandistica urtò la suscettibilità dei patrioti che interessarono il Colonnello CHAPMAN sull'inopportunità dell'ecclogazione della Associazione composta dall'ORIZIO (ex squadrista, già segretario interprovinciale della Federazione fascista dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, volontario in Grecia col grado di tenente del 2.R., capitano dell'U.P.I.M. dopo fu espulso) e da altre figure equivalenti e compromesse.

Il Colonnello CHAPMAN, recatosi subito dal ministro in cui era addetto, ha deciso di rinunciare all'onorificenza decisagliene, e ha reso noto il suo risentimento con la seguente lettera, pubblicata sul giornale "Risorgimento" dell'11 c.m.:

"All'"Associazione combattenti delle quattro giornate napoletane" - Napoli - Sono dolorosamente colpito per la condotta dell'Associazione. Ho avuto conferito un onore che io accettai come tale. Adesso mi si dice che avete il mio nome unicamente a vostro vantaggio e per questo motivo mi ritiro da presidente onorario e vi restituisco la tessera. John T.CHAPMAN
T.A.U.S. Comandante Nazionale.

All: cofanetto e tessera."

Tale lettera, negli ambienti napoletani, specie in quelli intellettuali, ha suscitato enorme ilarità nei riguardi del dirigenti la "Associazione delle quattro giornate".

2396

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Fa seguito alla segnalazione in data 3 agosto corrente.

La squadra politica della Questura di Palermo ha identificato ed arrestato le sottonotate persone, quali responsabili delle scritte comparse sui muri di quella città:

1°) MAGNASCO Carmelo da Palermo - studente liceale;
2°) SCHIRENTINO Carmelo da Palermo - studente liceale;
3°) FERRARA Giuseppe da Palermo - studente liceale;
4°) DI NAPOLI Francesco da Palermo - studente liceale;
5°) PADOVANI Giovanni da Palermo - studente al 4° anno industriale.

Dette persone sono state poste a disposizione del Governo Militare Alleato.

Roma, 17 agosto 1944

2395

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

O K Kh.

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

PROVINCIA DI ROMA

In Lanciano, il 30 luglio u.s., militari marocchini si appropriarono di una cavalla di proprietà di Aldi Pietro, che venne successivamente ritrovata in Tarquinia dal fattore dell'Aldi, Nicolai Raimondo, in possesso di Fico Guerriero. Questi l'acquistò in Civitavecchia da ufficiali francesi, per la somma di Lire 30 mila, come da ricevuta in suo possesso.

PROVINCIA DI AVELLINO

In Montefalcione, l'11 corrente, un militare marocchino, dopo aver violentato Cavallone Maria Carmela, tentò di rapirla con minaccia a mano armata. Non vi riuscì per l'intervento di persone accorse alle grida della donna. — 2394

In Fontanarosa, il 13 corrente, un militare marocchino tentò

/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di rubare nella casa di Di Prisco Nicola, sorpreso dalla moglie e dal figlio del Di Prisco,Gennaro,desistette dal proposito. Prima di allontanarsi,un suo commilitone,lasciato a guardia della porta della casa,sparò dei colpi di fucile ferendo il Di Prisco Gennaro.

Roma,18 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fdu

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Nella notte sul 3 corrente in Conversano (Bari) la prostituta DI NISI Maria feriva due militari inglesi, di cui uno gravemente, che cercavano penetrare nella sua abitazione.

Roma, 18 agosto 1944

0 1 7 5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 10 corrente in Albanova (Napoli) squadra vigilanza grano R.Questura Napoli composta maresciallo P.S. Belli Giovambattista,guardia scelta Poli Ciro,guardia Bonetti Mario et vigile urbano Cantelli Giustino ispezionava vari mulini et sequestrava sacco grano Kg.76 illecita provenienza pertinenza donna non identificata. Detta donna provocava intervento maresciallo francese di reparto accantonato Albanova che,seguito da militari colore,raggiungeva squadra et disarmati maresciallo Belli et guardia scelta Poli li colpiva con pugni producendo loro contusioni guaribili oltre decimo giorno.

Interessata polizia francese et americana Aversa.

Roma,18 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.to

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 9 corrente in Bari un tenente ed un capitano alleati, avvinazzati, incontrati carabiniere MANNO Angelo e RICCIO Antonio, in servizio di pattuglia, li aggredivano.

Il Carabiniere MANNO reagiva colpendo il tenente con pugni al viso. Il capitano allora, tirandosi dietro il compagno si confondeva fra i numerosi militari Alleati, facendo perdere le sue tracce.

Roma, li 17 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P.C.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

La notte dal 5 al 6 corrente in Castellana (Bari) alcuni militari inglesi, evidentemente ubriachi, a scopo di passatempo esplodevano in quell'abitato diverse centinaia di colpi di pistole e di fucili mitragliatore, senza però causare danno alle persone e alle cose.

La sparatoria, che è durata per circa due ore ha tenuto in allarme quella cittadinanza.

Roma, I7 agosto I944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fdb

Roma, li 17 agosto 1944

PROMEMORIA per il sig. Colonnello SIMS

Capo della Sottocommissione per la P.G.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^^

"Il giorno 1° luglio u/s. in Rieti, in località "Campo Reatino" sulla via di Cantalice, a circa 70 metri dalla località "Tre strade", alla presenza del Sostituto Procuratore del Re di Rieti e dei periti da esso nominati, ebbe luogo l'esumazione di n.15 cadaveri di persone assassinate dai tedeschi.

Dato lo stato di avanzata decomposizione delle vittime, la cui morte risale almeno a tre mesi fa, fino ad oggi sono state identificate soltanto le salme delle sottonotate persone:

1°)-FELICI Giuseppe di Angelo e di Del Bufalo Penelope, nato a Roma il 6/2/1923, studente;

2°)-ONORI Adamo di Antonio e di Paniconi Pierina, nato a Re-

°/...

0179

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

na il 4/6/1923,-ispettore previdenza dello smistamento,ivi residente via delle Biade n.2;

3°)-MOTTURA Antonio,di nazionalità slava,sfollato a Rivetruti,non meglio identificato;

4°)-PELLEGRINI Giovannantonio di Luigi,nato a Milano il 29 agosto 1928;

5°)-GIANNARELLI Felice di Luigi,di anni 44,da Leonessa,residente ad Apoleggia di Rivetruti;

6°)-TUCCI Diego fu Cleto e di Del Duranno Amelia,nato il 18/12/1912 a Roccaporena,ivi residente;

7°)-SERAFINO Giuseppe di Amadio e di Conti Giovanna,nato a Leonessa il 4/8/1921,ivi residente;

8°)-Avv.FERRONARELLI Roberto di Giuseppe e di Pietrostefani Annunziata,nato il 16/11/1914 a Leonessa,ivi residente".

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HQ [redacted] C.C.G. ECONOMIC SECTION

8/17
(Date)

From:		To
✓	ECONOMIC SECTION	
	AGRICULTURE	
	COMMERCE	
	FINANCE	
	FOOD	
	INDUSTRY	
	LABOUR	
	PUBLIC WORKS & UTILITIES	
	REQUISITION DIVISION	
	TRANSPORTATION	
	SECRETARY GENERAL	
	EXECUTIVE COMMISSIONER	
	BRANCH	
	ADMINISTRATIVE SECTION	✓
For Signature		
	Remarks/Recommendation	
	Information	
	Approval/Disapproval	
	Appropriate Action	
	Investigation & Report	
	Noting and Return	
	Noting and Retention	
	Dispatch	

Remarks:

Col. Kirk:

Very interesting -
would like 2388 see
more when you can -
Thanks -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RISERVATO PERSONALE

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reali

UFFICIO SITUAZIONE

N. 197/5 di prot. Ris.Pers. Roma, li 30 luglio 1944

Risposta al *del* *n.* *Allegati n.*

OGGETTO: RELAZIONE sulla situazione generale nel territorio dell'Italia liberata alla fine del mese di giugno.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
- Sottocommissione per la P.S. - A.C.C. -
R O M A

^^^^^^^^^^^^

R E A T I

Città di Roma

Le condizioni della pubblica sicurezza nel complesso possono considerarsi soddisfacenti.

Si unisce lo specchio dei reati verificatisi - invero in numero limitato - significando che l'Arma ha in corso attive indagini per la scoperta di quelli perpetrati ad opera d'ignoti.

Lazio

Le condizioni della pubblica sicurezza hanno risentito del controllo sui comuni esercitato da partigiani, ma la decisa azione del Comando Alleato ha fatto cessare le varie irregolarità.

./...

0182

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Soprusi avvengono ancora in qualche isolata località montana,come nei comuni di Borbona - Amatrice - Castel S.Angelo - Rivodutri - Poggio Bustone - Collalto Sabino (provincia di Rieti),in Montecompatri (Castelli Romani) e nella provincia di Terni; ma anche ivi,in pieno accordo con gli Alleati,si vanno eliminando gli abusi.

Numerosi reati di violenza carnale si sono verificati specialmente nelle provincie di Frosinone,Littoria e Viterbo ad opera delle truppe marocchine (vedasi allegato prospetto) che hanno infierito contro quelle popolazioni,terrorizzandole. Gran numero di donne,ragazze e bambine (dai 12 ai 66 anni) dei comuni di Giuliano di Roma,Patrica,Ceccano,Supino,Morolo e Sgurgola sono state violentate da più uomini di colore che hanno costretto spesse volte genitori e mariti ad assistere a tanto scempio. Sempre ad opera degli stessi marocchini numerosi cittadini sono stati rapinati dei loro averi,di orologi e gioielli e del bestiame; numerose case sono state saccheggiate ed alcune anche incendiate.

Violenze carnali sono state commesse anche in persona di uomini.

Le popolazioni versano in stato di vera indigenza,oltre che per essere state depredate di gran parte dei loro averi,anche perchè,al fine di sottrarsi alle violenze ed alle sevizie,sono state costrette a rifugiarsi nei centri abitati,abbandonando la campagna,con grave pregiudizio per il raccolto granario,già fortemente compromesso dagli eventi bellici.

./...

0 1 8 31

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Campania

Nel mese di giugno si è avuta una recrudescenza di reati contro il patrimonio (vedasi prospetto allegato).

Il fenomeno va attribuito all'aumentata miseria ed all'elevato costo della vita, che assume caratteri sempre più allarmanti. Gli organi di polizia sono riusciti ad assicurare alla giustizia i componenti di varie associazioni per delinquere e ad acciuffare malfattori che, travestiti da carabinieri, taglieggiavano le popolazioni e i paesi vesuviani.

Nella città di Napoli la delinquenza minorile continua a dilagare; la maggioranza dei furti, infatti, viene commessa da minori non imputabili, di età inferiore agli anni 14, spinti evidentemente dalla miseria e dall'abbandono in cui sono lasciati dai genitori.

Altro fatto preoccupante è il comportamento della truppa alleata. Gravi sono le intemperanze, i soprusi ed i delitti (rapine e delitti sulla persona) ai quali si abbandonano i militari specie di colore resi anormali dall'uso di bevande alcooliche. La popolazione è allarmata anche perchè l'intervento della polizia alleata è spesso tardivo e non sempre energico sì che molti responsabili rimangono impuniti.

Puglie - provincia di Matera e Molise

L'abigeato, nella provincia di Foggia, accenna a diminuire. Solo nella zona garganica - che per la configurazione orografica del terreno particolarmente si presta a tale attività delittuosa - persiste con intensità.

0184

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L'Arma si prodiga nella repressione con risultati di rilievo.

Il Governo Militare Alleato della provincia ha consentito la restituzione delle armi da caccia ai cittadini per la difesa dei loro beni.

Nelle altre zone frequenti i reati contro la proprietà, specialmente furti in danno degli Alleati. Anche quivi l'opera repressiva dell'Arma è intensa.

Rispetto al mese precedente, nel giugno si è avuta diminuzione nei delitti contro la persona e nelle contravvenzioni in genere; lieve aumento, per contro, è stato registrato nei delitti contro la proprietà.

Allegasi il prospetto relativo.

Calabria e provincia di Potenza

Si è avuto un aumento, rispetto al mese precedente, degli omicidi volontari, tentati e colposi; delle truffe e delle rapine. Sensibilmente diminuiti i reati contro il patrimonio.

Efficace, nella maggior parte dei casi, l'azione repressiva dell'Arma.

Le condizioni della pubblica sicurezza, nel complesso, possono considerarsi soddisfacenti.

Si allega la statistica.

Sicilia

Le condizioni generali della pubblica sicurezza permangono stazionarie con accenno a lieve miglioramento.

Molti sono ancora i delitti contro il patrimonio consumati nell'intero territorio dell'Isola.

2384

./...

2185

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L'Arma, durante il mese, è stata molto attiva, nell'azione preventiva e repressiva, ed ha assicurato alla giustizia numerosi responsabili di reati. Sono stati scoperti gli autori di alcuni sequestri di persona operati soprattutto nella provincia di Agrigento e di uno in quella di Trapani; altre bande di malfattori sono state catturate.

L'applicazione dei provvedimenti di polizia ha incontrato non lievi difficoltà, essendo la procedura, prevista dalla legge di P.S., stata modificata dal Governo Militare Alleato dopo l'occupazione dell'Isola. Per tali nuove disposizioni la commissione giudicante doveva essere composta di tre magistrati ed era consentito all'inquisito l'assistenza di avvocati in tutti gli stadi del procedimento. Le proposte dovevano essere particolareggiate, talchè ne è conseguito in pratica una procedura infarcita di molte delle formalità richieste dal codice penale, mentre non è stato sempre facile convincere i magistrati i quali richiedevano precisi elementi di prova sulle persone inquisite quali diffamate, sospette ecc.-E' così avvenuto che le proposte per provvedimenti di polizia avanzate sono state ripetutamente restituite ai comandi proponenti per supplementi d'istruttoria, per la raccolta di nuovi inafferrabili elementi probatori di guisa che, da dieci mesi, in Sicilia, nessuna proposta è stata mai sottoposta all'esame della commissione che, di fatto, non ha mai funzionato.

Per il confino non sono state neppure designate -come già riferito in altre relazioni- le località dove dovrebbero istituirsi i "domicili coatti" che si vorrebbero sostituire al confino.

2383

./...

0 1 8 61

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tali in sintesi le difficoltà sinora oppostesi all'applicazione dei provvedimenti di polizia,mentre è più che mai sentita la necessità di eliminare dalla circolazione,con siffatti provvedimenti,vecchi pericolosi pregiudicati per reati comuni - siciliani e continentali delle soppresse colonie di Ustica e Lipari - nonchè altri temibili elementi locali che notoriamente alimentano e dirigono le mosse della rifiorita delinquenza nell'Isola.

Non vi è dubbio che il ripristino dei provvedimenti di polizia - la cui necessità è stata rappresentata al Governo Italiano - sarà uno degli elementi decisivi per colpire tutti coloro che dall'epoca della caduta del regime fascista ad oggi hanno ricostruite le associazioni per delinquere - con elementi vecchi e nuovi- e sparso il terrore nelle campagne.

L'attività dell'Arma,attraverso un'azione costante, ha conseguito risultati soddisfacenti,ma i fenomeni delinquenziali,sopratutto da ricercarsi nelle disagiatissime condizioni della massa,sono sempre numerosi. Molto si è fatto per il sequestro delle armi illecitamente detenute dai privati ed interi autocarri di armi da guerra sono stati recuperati,ma la possibilità di occultamento di esse,specie nelle campagne,costituisce grave ostacolo ad una decisa azione di polizia. Come già segnalato in altra sede,fucili,fucili mitragliatori,mitragliatrici,bombe a mano,abbandonati dalle truppe tedesche ed italiane,sono tuttora in possesso di malintenzionati.

Occorrerebbe quindi stabilire più severe sanzioni per i detentori di esse,fornire gli organi di polizia

2382

./...

Q 1 8 7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di mezzi più adeguati e,infine,svincolarli dalle restrizioni imposte dalle recenti modifiche agli articoli 224 e 238 del codice di procedura penale (divieto di protrarre il fermo di indiziato di reato oltre il settimo giorno) ed all'art. 41 della legge di P.S. (divieto di perquisizione notturna ad iniziativa della polizia giudiziaria per la ricerca di armi),che non sono applicabili in Sicilia dove,l'innata omertà,le forme di delinquenza associata,i delitti a catena,l'esistenza di forti bande armate,le difficoltà ambientali di ogni genere,rendono particolarmente difficile l'azione della polizia.

Sono state formulate nuove proposte al riguardo agli organi centrali italiani perchè in realtà in Sicilia la popolazione assiste impotente e preoccupata alle gesta criminali delle accennate bande e la forza pubblica - sebbene impegnata a fondo nella lotta contro la delinquenza - è costretta talvolta ad affrontare tali formazioni in condizioni di manifesta inferiorità numerica e di armamento.

Urge anche contenere in Sicilia la delinquenza minorile,che pullula in ogni manifestazione della vita.

La popolazione lamenta lo stato di abbandono in cui vengono lasciati questi minori che,vittime della strada,tendono ad un pericoloso travisamento, che potrebbe essere evitato con opportune misure già segnalate agli organi centrali.

Si allega la statistica numerica dei reati.

./.

0184

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSD No. 785016

Sardegna.

Le condizioni della pubblica sicurezza sono ulteriormente migliorate. Infatti i furti sono diminuiti del 23 % e le rapine del 37 %.

L'Arma favorisce la costituzione di compagnie barracellari ed impiega opportunamente quelle già esistenti.

Per rendere più efficace la lotta contro la delinquenza, occorrerebbe, come è già detto in precedenti relazioni, che l'Arma fosse dotata di un certo numero di automezzi.

Si unisce lo stato numerico dei reati.

MERCATO NERO

La situazione generale economica è caotica. Nulla riesce ad infrenare le ingordigie degli speculatori ed il rialzo dei prezzi.

La crisi dei generi di prima necessità presenta aspetti sempre più insolubili; se nei centri agricoli la vita è in qualche modo possibile, in quelli urbani si rasenta la fame.

Molti trovano modo di vivere alla giornata col modesto commercio ambulante, con qualche speculazione, col piccolo mercato nero, ma il popolo, la massa, vive ormai nella più cruda miseria.

Non meno tragico è il quadro del ceto medio, specie degli impiegati e dei pensionati; questi ultimi, esaurito da tempo ogni risparmio, hanno iniziato la vendita delle suppellettili non potendo più far fronte alle quotidiane necessità di vita con gli stipendi assolutamente inadeguati: numerosi i casi veramente pieto-

2380

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 185016

si.

Anche la verdura e la frutta, che nell'attuale stagione potrebbero costituire un alimento alla portata di tutti, malgrado l'abbondanza della produzione e dall'offerta, hanno raggiunto prezzi inaccessibili alla massa dei consumatori.

In sostanza possono procurarsi un vitto sufficiente solo le classi privilegiate (proprietari terrieri, commercianti, industriali, artigiani, professionisti) e gli speculatori di tutti gli strati sociali.

o
o o

Il prezzo del grano in L. 1.000 (grano duro) e L.900 (grano tenero) - come già segnalato - è ritenuto, in tutti gli ambienti, inadeguato al costo di produzione e degli altri generi, eccezione fatta per la Sardegna.

Le grandi e medie aziende agricole, attraverso l'organicità delle amministrazioni, l'ampia attrezzatura di macchine e l'abbondante prodotto, riescono a sostenersi, ma quelle di limitata estensione, i mezzadri ed i coloni, che vivono quasi alla giornata e che tutto attendono da una buona campagna, risentono del prezzo ufficiale grave disagio economico e tentano con ogni mezzo di sottrarsi al conferimento.

E' anche ritenuto assurdo che i consorzi agrari vendano la crusca a L. 14,75 il Kg. e paghino il grano a L.10,00.

Constatazioni del genere inaspriscono l'animo dei contadini e degli agricoltori e li inducono a sfidare le più severe sanzioni e ad escogitare i più sottili accorgimenti pur di sottrarsi all'obbligo dell'ammasso.

Comunque l'Arma vigila e soltanto nella Sicilia ha se-

2379

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

questrato 2550 quintali di grano.

E' auspicato un più severo e rigoroso controllo sull'attività dei consorzi agrari,la cui organizzazione dovrebbe essere riveduta per evitare le speculazioni già avvenute in regime fascista.

L'aumento della razione del pane - ove è in atto - ha prodotto buona impressione ma sorgono ovunque dubbi sulla possibilità dell'attuazione del provvedimento,specie ove esso si basi sul presupposto della integrale adesione all'obbligo dell'ammasso.

L'Alto Commissario per la Sicilia,essendo prossime ad esaurirsi le scorte di grano fornito dagli alleati per l'approvvigionamento dell'Isola a tutto il 30 giugno u.s.,domandò,a suo tempo,al Governo Centrale l'autorizzazione per richiedere agli Alleati almeno 20 mila tonnellate di grano,per la saldatura tra il vecchio ed il nuovo raccolto.

Ha ottenuto così sinora 9 mila tonnellate di tale cereale,con le quali ha provveduto ad approvvigionare le nove provincie della Sicilia.

I granai del popolo,in tale regione,non sono ancora in piena efficienza per i motivi accennati e per il ritardo della produzione,dovuto a cause stagionali.

L'Alto Commissario attende che gli Alleati gli forniscano le altre 11 mila tonnellate di grano.

Vero sollievo è stato per le popolazioni - specie della Campania - l'abbondante raccolto di patate,ammesso alla libera vendita. L'ammassamento nella Sicilia si è risolto invece in vero fallimento. Il prodotto,che in abbondanza arricchiva il mercato,è di 2878 sparito ed offre speculazione a molti che,data la richiesta,ne fanno og-

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

getto di borsa nera. Cosicchè,mentre precedentemente venivano vendute dalle 15 alle 18 lire al Kg.,oggi raggiungono le 30 lire.

o
o o

Problema assai grave è quello della deficienza dei medicinali: le poche specialità o i prodotti che le sostituiscono hanno raggiunto prezzi proibitivi,specie nelle isole.

Assai sentita la mancanza di chinino in molte zone costiere malariche.

o
o o

Grave è il disagio per la deficienza dello zucchero, specie per l'alimentazione dei bambini e - in rapporto anche all'attuale stagione - del sapone,cosa questa ultima attribuita ad incuria delle autorità provinciali perchè non mancano fabbriche perfettamente attrezzate,non difettano del tutto i grassi e non manca la soda,per altro venduta al mercato nero a prezzi inaccessibili.

In molte zone difetta del tutto il tabacco.

S'invocano ovunque spacci controllati per la vendita alle categorie meno abbienti di merci indispensabili alla vita dei cittadini.

Vi è chi pensa che per risolvere la crisi del mercato nero sarebbe bene modificare la legislazione vigente nel senso di lasciare impunito l'acquirente il quale finirebbe col denunziare le correnti illegali.

Viene sempre auspicata la riattivazione degli scambi

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

commerciali e dei trasporti ferroviari nella quasi totalità a disposizione degli Alleati per necessità belliche,perchè gli alti costi dei trasporti su via ordinaria incidono fortemente sul prezzo di tutti i generi alimentari e dei manufatti (stoffe,biancheria, scarpe,oggetti casalinghi,ecc.) che hanno raggiunto prezzi iperbolici.

Si allega lo specchio dei generi sequestrati dall'Arma nel mese di giugno.

PUBBLICA OPINIONE

Le favorevoli operazioni belliche degli alleati in Francia,in Italia,delle armate sovietiche sul fronte orientale ed i primi sintomi di disgregamento nella Germania hanno aperto l'animo degli italiani alla speranza di una non lontana fine del tragico conflitto.

Le popolazioni apprezzano profondamente l'immane sforzo bellico degli Alleati e l'opera grandiosa ed umanitaria che essi svolgono in ogni campo a favore dell'Italia. Con particolare soddisfazione hanno sottolineato la celerità del trasferimento al nostro Governo per il 15 agosto p.v. della provincia di Roma,compresa la capitale,di quelle di Frosinone e Littoria e dell'avvenuta restituzione all'amministrazione italiana delle province di Foggia,Campobasso,Benevento e Napoli sebbene,per l'eccezione fatta per il comune di Napoli,il popolo partenopeo paventi che la cosa possa ostacolare la derequisizione degli stabilimenti industriali,delle scuole,dei numerosi stabili a disposizione degli Alleati

2376

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ed il ritorno alla normalità delle varie attività cittadine.

Anche in Roma - superate le difficoltà organizzative dei primi momenti e fattasi strada nelle popolazioni la convinzione delle necessità dei rifornimenti per le truppe operanti - l'aumento della razione del pane, sebbene lieve, e le prime distribuzioni di generi vari, sia pure minime, hanno dato al pubblico la sicurezza che la situazione alimentare - tuttora grave e preoccupante e legata a molteplici problemi di difficile soluzione come quello dei trasporti e delle erogazioni del gas e della energia elettrica - sarà gradualmente migliorata con sagge provvidenze ed ulteriori generosi aiuti degli anglo-americani.

Unanimi consensi hanno suscitato le dichiarazioni in nostro favore del Presidente degli S.U. F.D.Roosevelt ed il discorso del Primo Ministro Britannico W.Churchill, che hanno registrato un miglioramento nei rapporti tra il Governo italiano e gli Alleati. In particolare è stata sottolineata la frase del Premier: "Ritengo sia difficile poter nutrire qualche senso di animosità contro il popolo italiano".

Si avverte che gli Alleati hanno già considerazione del nostro Paese e che il contributo di sangue alla loro causa dato dai reparti italiani nella Jugoslavia e dal nostro Corpo di Liberazione, dalla R.Marina, dall'Aviazione e dalle bande dei patrioti, nel territorio della Penisola recentemente liberato ed in quello tuttora intristito dal giogo teutonico, tende a fare ad essi considerare ormai l'armistizio quasi un documento storico, essendo i nuovi rapporti tra l'Italia e gli Alleati regolati dal

2373

./.

0 1 9 41

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

patto di covelligeranza.

Tutto ciò aumenta sempre più quel senso di schietta simpatia e di profonda riconoscenza col quale l'8 settembre 1943 dal popolo italiano,che aveva sabotato la guerra non sentita e imposta dal regime fascista,è stato aperto il territorio nazionale alla già vittoriosa avanzata delle truppe liberatrici anglo-americane.

Con grande interesse sono state seguite le conversazioni tra elementi del Governo italiano ed i rappresentanti diplomatici anglo-americani e con intenso giubilo è stata appresa la notizia che l'Ambasciatore Americano si sarebbe espresso favorevolmente per la rinascita dell'Italia alla quale sarebbero restituite anche colonie.

Ovunque viene apprezzata l'opera degli ufficiali alleati, che si adoperano fattivamente per la ripresa economica dell'Italia liberata facendosi promotori di iniziative felici (riunioni di autorità,di ammassatori,di dirigenti di consorzi,ecc.) per conseguire tangibili risultati nei vari settori della vita della nostra Nazione.

Le autorità e le popolazioni italiane sono profondamente grate di tutto ciò ma invocano dagli anglo-americani che ci aiutino a portare con dignità il peso delle nostre sventure concedendoci il riconoscimento dell'alleanza ed un notevole aumento del nostro Corpo di Liberazione per evitare anche grave crisi morale nei patrioti,che sarebbero costretti a consegnare le armi - riuscite a conservare attraverso peripezie inenarrabili per sfuggire ai rastrellamenti delle S.S. tedesche e fasciste - impiegate in combattimenti nell'ansiosa attesa di poter affrontare il nemico a viso aperto.

Il popolo italiano,ritrovate le sue ragioni ideali,in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

definitiva chiede di poter combattere più intensamente il nemico per la sua esistenza e per il suo domani ed una stretta e sempre generosa cooperazione degli Alleati per la ricostruzione materiale del nostro Paese ridotto - cosa ormai a tutti tristemente nota - un vasto mare di rovine sulle quali si è accanita la ferocia tedesca distruggendo persino residui delle nostre industrie, delle nostre opere e della nostra attrezzatura agricola e marinara.

Vengono sottolineati inoltre i seguenti fatti che continuano ad avere ripercussioni dannose nel nostro spirito:

-) Mancata restituzione dei nostri prigionieri.

Grave è il disagio nella nostra popolazione per la mancata restituzione dei prigionieri di guerra italiani tuttora in mano degli Alleati (360.000 degli inglesi - 90.000 degli americani - 40.000 dei francesi - 70.000 della Russia).

La popolazione non vuol convincersi che vi siano ostacoli al rimpatrio indipendenti dalla buona volontà degli Alleati (mancanza di tonnellaggio ecc.). I rimpatrii vengono vivamente auspicati quale trattamento corrispondente alla nostra posizione di cobelligeranza che dovrebbe annullare quella dei nostri prigionieri di guerra anche se le clausole dell'armistizio non lo prevedano;

-) Reparti italiani per servizi di manovalanza degli Alleati.

Gli uomini di tali reparti lamentano di essere decaduti dalle loro mansioni di soldati a quelle ben più basse di lavoratori manovali; gli ufficiali secondo analogo procedimento mentale accusano di aver dovuto scendere dalle funzioni di istruttori a quelle di capi-operai o quanto meno di organi puramente di controllo. Il tutto è inasprito dal

0 1 9 64

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mortificante controllo esercitato dalle truppe di colore. Il lavoro è assai gravoso ove si consideri che non tutti i soldati erano avvezzi,per condizione sociale o di salute a compiere lavori pesanti; che il loro nutrimento è decisamente inadeguato al dispendio di energia che tale genere di lavoro comporta; che lo stato del vestiario e delle calzature dei nostri uomini lascia molto a desiderare e complica quindi i disagi che alla fatica si accompagnano; che le condizioni di alloggiamento sono quasi sempre precarie e come tali falliscono allo scopo di ritemprare gli uomini dalle fatiche; che identico lavoro quando viene prestato da lavoratori civili che agiscono a fianco o addirittura assieme ai soldati è adeguatamente retribuito (circa lire 100 al giorno) mentre al soldato italiano viene corrisposta una mercede giornaliera di sole lire 20.

Soluzione efficace potrebbe essere quella di allontanare dai reparti lavoratori i militari di classe anziana,ricollocarli in congedo e riassumerli contemporaneamente in servizio come operai civili. Il personale sotto la nuova veste giuridica verrebbe a percepire un trattamento economico che lascia sufficientemente soddisfatti i civili,che lavorano per le autorità alleate,ed al tempo stesso risulterebbero eliminati automaticamente ogni menomazione pel prestigio dell'uniforme ed il triste spettacolo di teorie spesso interminabili di militari italiani che si recano al lavoro malvestiti privi di ogni aspetto marziale e con evidenti,in volto,i segni dell'umiliazione,poichè assai spesso essi sono accompagnati da soldati alleati il che dà l'impressione di veri e propri reparti di prigionieri condotti a lavori obbligatori;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

-) Propaganda jugoslava ed incitamento alla diserzione.

Esiste nel territorio italiano un'organizzazione jugoslava che svolge attiva propaganda d'attrazione tra i militari italiani allogeni. In taluni casi,per vincere resistenze,si minaccerebbero anche rappresaglie in danno dei congiunti lontani e i disertori italiani dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione,una volta presso gli jugoslavi sarebbero trattenuti anche contro la loro volontà.

In Monopoli ed in Bari esisterebbero centri di reclutamento jugoslavi;

-) Bombardamenti aerei da parte degli alleati,che hanno prodotto la distruzione quasi totale delle industrie delle regioni piemontesi,liguri,lombarde e livornesi e delle città comprese fra Roma e l'Emilia fatta esclusione per Firenze,Siena,Assisi,Orvieto e Roma. Tale opera distruggitrice è pure in aumento a Verona,Vicenza,Padova, Mestre,Fidenza e Treviso e quasi tutte le città italiane -cadute con i loro monumenti,le loro chiese,le loro case- sono prive di acqua e di gas e senza energia elettrica;

-) Requisizioni di stabilimenti industriali che ne impediscono la ripresa lavorativa. Il problema è particolarmente urgente per le industrie che lavorano per le ferrovie che hanno assoluta necessità di ripristinare linee e impianti,di riparare materiale rotabile e di rimettere in efficienza parchi ferroviari;

-) Requisizione dei cantieri navali.

Se l'arsenale di Taranto,il cantiere Tosi di tale città e le officine di Brindisi potessero impiegare almeno la metà del personale per la riparazione delle navi da guerra italiane ed ottenessero lo sblocco delle scorte dei mate-

2371

./..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

riali esistenti, si potrebbe provvedere alla manutenzione della nostra flotta che avrebbe meno unità inattive. La R.Marina potrebbe così concorrere maggiormente alla lotta comune ed ancor più efficacemente se le fosse dato di rimettere in efficienza le sue attrezzature portuali, i bacini di carenaggio, i magazzini, le caserme e gli ospedali, tutti campi questi nei quali gli alleati chiedono sempre nuove prestazioni. Vengono auspicati il recupero delle nostre unità affondate e la sistemazione dei bacini di carenaggio.

Migliaia di marinai sono senza impiego per mancanza di vestiario e specie di scarpe. La derequisizione e rimessa in efficienza degli stabilimenti delle manifatture cotoniere meridionali di Napoli, potrebbe fornire la R.Marina degli indumenti necessari e consentirebbe l'impiego di circa 3 mila operai;

-) <u>Mancata assegnazione di carbone ed altre materie prime per l'industria</u>.

Stabilimenti metallurgici ed officine meccaniche sono inattivi per mancata fornitura di carbone, materiali metallici e legname; le assegnazioni urgerebbero per gli impianti ferroviari, la riparazione delle linee e del materiale rotabile, le costruzioni e le riparazioni navali;

-) <u>Requisizione di macchinari, materie prime, prodotti finiti e semi lavorati</u>.

Ciò costituisce ostacolo per la nostra ripresa industriale che ridurrebbe invece le importazioni ed i conseguenti trasporti marittimi dall'America e dall'Inghilterra. Le materie prime e i prodotti finiti e semi lavo-

2370

./..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

rati sono spesso impiegati in modo antieconomico,si deteriorano e vanno spesso distrutti senza utilità alcuna;

-) Requisizione di autovetture private,occupazione dei migliori stabili,di alberghi,scuola e stabilimenti industriali per conto di comandi e distaccamenti e per circoli ritrovo,occupazione di proprietà terriere per scopi militari senza che alcuno corrisponda canoni per i locali ed i mezzi requisiti.Tutto ciò rende sempre più penosa la già criticissima situazione del nostro popolo. Si è spesso verificato che comandi alleati hanno richiesto lo sgombero di stabili entro termini di tempo bravissimi,mettendo numerose famiglie in grave stato di disagio e provocando vivo malcontento. Le autorità alleate sono restie a rilasciare certificati scritti attestanti le avvenute requisizioni; tali documenti sono invece indispensabili ai cittadini italiani per poter richiedere ogni eventuale indennizzo allo Stato;

-) Blocco delle merci e dei prezzi.

La cosa rende impossibile gli scambi e i consumi,presupposti indispensabili per la ripresa economica e per la migliore utilizzazione delle risorse esistenti. Il blocco delle merci impedisce l'adeguamento dei prezzi alla mutata situazione monetaria;

-) Circolazione di moneta d'occupazione per importo imprecisato ma in quantità notevole il che ha contribuito ad una maggiore inflazione con conseguente rialzo dei prezzi.

Poichè l'armistizio - come già detto - può considerarsi ormai superato dalla cobelligeranza e da una alleanza di fatto -anche se non ufficialmente riconosciuta- consacrata dal sangue dei soldati,marinai ed avieri italiani combattenti a fianco degli Alleati,e dai maggiori lutti e dalle più gravi devastazioni apportati al nostro Paese dall'ira teutonica,si invocano condizioni più vantaggiose nel cambio della lira col dollaro e con la sterlina.

Quello stabilito - al momento della nostra resa incondiziona-

2369

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ta - in £. 100 per il dollaro e £. 400 per la sterlina e che ha provocato grave impoverimento del potere d'acquisto della lira,inasprito dalla larga disponibilità di monete d'occupazione da parte dei cospicui contingenti di truppe alleata,non sono oggi più rispondenti a principi di equità nei riguardi di una Nazione che trovasi in effetti su un piano di alleanza;

-) Aggravamento,specie nei ceti sociali meno abbienti della corruzione,la quale trae incentivo dal fatto che gli americani e soldati di colore pagano lautamente e forniscono di viveri e sigarette tutte le giovani che concedono i loro favori. Si vanno così diffondendo le più gravi malattie veneree tanto che i comandi alleati hanno dovuto istituire uffici appositi per infrenare la prostituzione. L'immoralità ed il mal costume aumentano di conseguenza sempre più con effetti dannosi per l'integrità della nostra razza e per gli inevitabili inquinamenti con quelle di colore; nelle case di maternità già appaiono i primi meticci;

-) Incremento al mercato nero dovuto al fatto che i soldati americani vendono a prezzi esosi sigarette,dentifrici,sapone, lucido da scarpe ecc. guadagnando per di più talvolta il dollaro del valore superiore a lire 100.

RELAZIONI CON GLI ALLEATI

I rapporti con le autorità centrali Alleate sono improntati alla maggiore cordialità.

Addirittura cameratesche e permeate da profonda umana comprensione quelli che il Sig. Colonnello KIRK,Capo della Sottocommissione per la P.S. e i suoi ufficiali,tengono con questo Comando e con gli organi dirigenti delle altre amministrazioni italiane sottoposte al loro controllo.

Profonda la gratitudine che detti ufficiali riscontrano per il loro operato e tutto ciò rende facilissima e molto gradevole quella collaborazione che,specie [illegible] dei componenti

2368

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

i Carabinieri Reali, è spontanea e completa.

Si lamentano invece casi di incomprensione e talvolta di malcelata sfiducia da parte degli organi periferici alleati il cui controllo, estendendosi spesso sino ai più minuti particolari, viene a risultare troppo macchinoso ed assume veste di vera e propria ingerenza nelle varie attività amministrative italiane. Si nota tendenza a continuare ad esercitare i poteri, già demandati all'A.M.G.O.T. nei territori occupati, anche dopo la restituzione delle provincie all'amministrazione italiana e ad estendere l'esercizio di tali poteri anche alle regioni che sono state sempre sotto la sovranità del Governo Italiano.

Il contegno dei marocchini che, come in precedenza accennato, considerano il territorio italiano vera e propria terra di conquista commettendo violenze carnali, in persona di bambine e ragazzi, di donne ed uomini ed anche rapine, soprusi, saccheggi ed incendi, hanno allarmato l'opinione pubblica e sollevata viva indignazione. Si chiede che gli anglo-americani, in omaggio alla loro proclamata di libertà, facciano giustizia e la sostituzione nel nostro territorio dei reparti marocchini con divisioni del Corpo di Liberazione Italiano.

Oltre che nella Campania - come già detto - anche in altre zone lamentasi sussistono per il comportamento non sempre corretto di soldati anglo-americani nei confronti di cittadini italiani, civili e militari e si sono lamentate ancora nel mese di giugno rapine (114), violenze carnali (6), furti (9), violazioni di domicilio (5), ferimenti e lesioni personali (74), omicidi volontari (8) e qualche taffarugllo.

E' da riconoscere che molti incidenti sono però provocati dal popolino che, per avidità di guadagno, vende

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

clandestinamente vino e liquori in tutte le ore del giorno e della notte,ubriacando i militari alleati che perdono così il controllo delle proprie azioni. Certo è però che una più attiva vigilanza ed un più energico intervento,da parte degli organi della polizia anglo-americana,potrebbe evitare molti inconvenienti.

Altre lamentele sussistono per gli ancor frequenti investimenti stradali - il più delle volte con conseguenze mortali (89) - da parte degli automezzi alleati.

La popolazione civile,anche nei territori recentemente liberati,ha familiarizzato con gli alleati al punto che si assiste spesso a spettacoli vergognosi di corruzione e di lenocinio a scopo di sfruttamento.

RELAZIONE FRA I CC.RR. E LA POLIZIA MILITARE ALLEATA

Ottime sotto ogni rapporto sebbene i nostri militari mal tollerino l'atteggiamento altezzoso e taluni atti di prepotenza degli anglo-americani i quali continuano ad aggredirli per impossessarsi delle pistole - dagli anglo-americani molto ricercate - provocando seri incidenti per la reazione da parte dei militari dell'Arma agli atti di violenza.

Nel giugno i carabinieri hanno subito 23 aggressioni.

SITUAZIONE POLITICA

La situazione politica è caratterizzata dalla divergenza esistente tra i dirigenti dei partiti pur dopo le dichiarazioni di concordia 2366

./...

52031

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

Il partito comunista (segretario generale Palmiro TOGLIATTI) ha intensificato la propaganda fra le masse trovando facile terreno nello stato di disagio generale; dispone del maggior numero di aderenti e di una organizzazione più sviluppata degli altri. Tende ad assorbire anche elementi di altri partiti, senza eccessiva discriminazione, pur di avere in mano la massa lavoratrice e di accogliere rappresentanti di tutte le altre classi sociali. Qualche imposizione e violenza, anche in Roma all'atto della liberazione, subito eliminate.

Organo ufficiale per la Capitale, giornale "L'UNITA'".

Il partito socialista - segretario generale Pietro NENNI - vanta la più forte tradizione politica ed un antico ascendente sulle masse. Con l'uccisione di Bruno BUOZZI ha perduto il suo maggiore propagandista ma elemento di valore sembra destinato a succedergli: Oreste LIZZADRI.

Fra i socialisti ed i comunisti esiste forte corrente per l'unificazione dei due partiti proletari in un unico blocco.

Organo ufficiale per la Capitale giornale "AVANTI".

Il partito d'azione - segretario generale Carlo MUSCHETTA - raccoglie aderenti di varie tendenze politiche uniti dalla comune idea dell'"AZIONE". Come tale è un partito di transizione destinato a sciogliersi ed ha perciò suscitato negli altri raggruppamenti politici non pochi sospetti. Rappresenta un malcelato compromesso tra la democrazia capitalistica ed il comunismo. Attualmente è abbastanza forte perchè vi hanno aderito elementi di tutte le categorie sociali e professionali.

2365

Organo ufficiale per la Capitale, il quotidiano "ITALIA

./.

0204

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LIBERA".

Il partito democratico cristiano - principali esponenti Alcide DE GASPERI, Umberto TUPINI - è la trasformazione del vecchio partito popolare. Ha realizzato grandi risultati facendo leva sul sentimento religioso, rafforzato dai lutti della guerra, ed appoggiandosi all'organizzazione della Chiesa e dell'azione cattolica; si è diffuso in larghi strati popolari e borghesi.

Appare sostenuto dall'autorità e dall'approvazione della Santa Sede.

Organo ufficiale per la Capitale giornale "IL POPOLO".

La democrazia del lavoro (segretario generale Mario CEGOLOTTO) ha come principali esponenti l'On. Mario RUINI, l'On. Carlo RASSANO e l'On. Dante VERONI. Raccoglie gran parte degli elementi dell'ex partito socialista riformista. Si vuole differenziare dal socialismo, col quale ha stretta affinità per il suo carattere anti-marxista.

Organo ufficiale per la Capitale il periodico "RICOSTRUZIONE".

Il partito liberale ha come principali esponenti la Ecc. CROCE e l'On. EINAUDI. Raccoglie una ristretta classe di intellettuali.

Sembra intenzionato a fondersi con le altre correnti a carattere democratiche-liberali per creare un unico partito demo-liberale. A questo progetto aderirebbe la stessa democrazia cristiana decisa, come tutti gli altri partiti di destra e fronteggiare il movimento

./...

0 2 0 51

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

comunista che si estende sempre più nei vari strati sociali e nei settori della vita pubblica.

Organo ufficiale per la Capitale il giornale "IL RISORGIMENTO LIBERALE".

A questi sei partiti ufficialmente riconosciuti, se ne sono aggiunti numerosi altri che hanno contribuito ad aggravare la confusione di idee ed il disorientamento generale che oggi si riscontra.

Essi sono i partiti Democratico Monarchico; Repubblicano; Movimento dei Comunisti Cattolici; Laburista; Socialdemocratico; Movimento Comunista (comunisti estremisti, dissidenti); Agrario; Partito di Unione Proletaria; Partito Sardo d'Azione; Agrario Sardo; Lega Italica; Movimento Unitario; Partito Separatista Siciliano.

Fra i partiti c'è un programma comune che può così riassumersi:

- continuazione della guerra contro i tedeschi;
- epurazione;
- democratizzazione;
- socializzazione.

Per quanto riguarda la questione istituzionale le correnti repubblicane superano quelle monarchiche. Comunismo - socialismo - partito d'azione hanno carattere repubblicano; nella democrazia cristiana e nel partito liberale esistono correnti monarchiche abbastanza forti. Tutti sono però convinti che la risoluzione della questione istituzionale dipenderà prevalentemente dallo svolgimento degli eventi internazionali e della situazione politica dell'Europa dopo la guerra.

Era opinione diffusa che 2363 la formazione del nuovo

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

gabinetto subentrasse un periodo di attività volta esclusivamente alla soluzione dei problemi urgenti del momento.

Gli esponenti politici si dimostrano invece essenzialmente preoccupati delle loro ambizioni personali.

La massa rimane sostanzialmente scettica e sfiduciata.

A ciò concorre la pletorica stampa con le sue polemiche, accuse e ritorsioni, coi suoi attacchi diretti agli stessi membri del governo, additati come fautori o partecipi del regime fascista.

Agli On. CROCE e SFORZA viene addebitato di essere tornati - dopo venti anni di quietismo e di assenteismo - alla ribalta politica in veste di salvatori della Patria; da ciò il loro scarso seguito.

Si afferma che dopo il delitto MATTEOTTI - periodo in cui il fascismo stava per crollare - il CROCE si limitò ad appartarsi con gli aventiniani e lo SFORZA preferì starsene all'estero. Al CROCE si fa carico pure di essersi espresso favorevolmente al regime fascista come è documentato da una rivista riportata nel 2° volume di "Pagine sparse" (edit. RICCIARDI, Napoli, 1943).

La sostituzione del gabinetto BADOGLIO è stata accolta con disappunto.

E' opinione generale che il gabinetto BONOMI subirà a breve scadenza un radicale rimaneggiamento perchè, con la liberazione delle provincie settentrionali, dovranno entrarvi altri uomini rappresentativi che, anteriormente all'avvento del fascismo, furono tra gli esponenti della vita politica nazionale.

La formula del giuramento adottato dai nuovi ministri ha sorpreso ed irritato gli esponenti dei partiti moderati, che vedono in essa una forma di posizione contro la Monarchia.

2362

./..

0207

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Negli ambienti progressisti invece l'innovazione è considerata come un successo, perchè svincola i Ministri da ogni impegno verso il tradizionale istituto.

La dichiarazione di S.E. BONOMI, secondo la quale il Maresciallo BADOGLIO continuerà ad essere il consigliere del Governo, è stata accolta con soddisfazione, sopratutto per il peso che l'opinione dell'Alta Personalità potrà avere nell'esame delle questioni di carattere militare ed istituzionale.

Con particolare interesse sono state apprese le recenti dichiarazioni del Ministro degli Esteri britannico, circa la questione istituzionale italiana.

L'obiettività dell'alto rappresentante alleato trova consenzienti i fautori delle due opposte correnti in quanto gli antimonarchici sottolineano che l'Inghilterra non intende difendere la Monarchia; mentre i monarchici sono lieti che restino così sventati mutamenti improvvisi. Essi sperano che il tempo lavori a loro favore.

La popolazione segue con qualche interesse la lotta per la defascistizzazione e per la punizione dei responsabili degli illeciti del fascismo. La procedura del licenziamento immediato è però ritenuta eccessiva in quanto - si obietta - prima dell'applicazione di così gravi provvedimenti, si impongono accertamenti seri e rigorosi degli addebiti, sì da evitare che accuse calunniose, facciano vittime a tutto danno del nuovo ordine sociale che si vuole creare.

In altri termini la parte sana del Paese vuole la revisione dell'attività degli esponenti del passato regime e la punizione delle malefatte, 2361 prova le esagerate o

./..

0208

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

affre ate repressioni di triste memoria,il che equivarrebbe a perpetuare in Italia un regime contrario alla libertà ed alla giustizia. Indice di tale mentalità è il caso di un manifesto dal titolo: "Fascisti alle sbarre",nel mese decorso affisso in Napoli in più copie ed additante al pubblico disprezzo il prof. LEONE,ispettore dell'agricoltura,accusato di essere stato fascista dal 1922; inoltre copie di detto manifesto,poco dopo,vennero lacerate in segno di disapprovazione.

Sfavorevolmente accolta è stata a Napoli la nomina a presidente della commissione per la defascistizzazione dell'avvocato SANNORO Rosalbino,considerato uomo ambiguo e senza fede politica.

Il numero 18 del giornale "BANDIERA ROSSA" - organo del partito socialista rivoluzionario italiano del 9 giugno - così si esprime al riguardo nel suo articolo di fondo "La punizione dei fascisti":

"""Uno dei più impressionanti fenomeni di aberrazione politica è certamente costituito dalla promulgazione del R.D.L. 26 maggio 1944 per la punizione dei delitti del fascismo. Esso è stato presentato dai ministri che lo hanno elaborato e dalla stampa ufficiale come un atto politico e legislativo di altissima importanza storica,destinato a placare l'ansito febbrile di giustizia che commuove la coscienza di tutti gli italiani tratti dall'esacrato fascismo alla fatale rovina.

Il decreto punisce con pene gravissime e persino con la morte azioni politiche collettive o individuali che al tempo in cui furono compiute non soltanto non costituivano delitto e quindi non erano soggette a punizioni,ma addirittura erano considerate dalle leggi del tempo quali azioni eccezionalmente commendevoli e necessarie. 2360 decreto inoltre

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

abolisce le prerogative statutarie,nega efficacia al decorso del tempo ai fini prescrizionali,revoca le RR.Amnistie ed i Sovrani Indulti,conferisce al potere esecutivo amplissimi compiti direttivi e limitativi delle funzioni del giudice e infine chiama i cittadini all'uffizio di delatori e persecutori dei colpevoli veri e presunti.

. Gli italiani probi,amanti dell'ordine,memori delle tradizioni di progresso morale e di luce di civiltà onde il nome d'Italia splendette nel mondo,prima della sciagurata parentesi fascista che di quello splendore è stata come una eclissi,non potranno reprimere un fremito di rivolta e di indignazione.

Non si deprecа il castigo che dovrà essere inflitto ai negatori della libertà ed ai distruttori della Nazione,ma si avverte un senso di ripugnanza per l'intima struttura e per il meccanismo del provvedimento oltre che per le qualità e la idoneità degli uomini che l'hanno forgiato. Il Regio Decreto appare uno strumento legislativo costruito per disgregare,non per reintegrare.

Richiama il ricordo dello scellerato processo di Verona nel quale però formalmente non si applicarono leggi penali retroattive,preferendo quei giudici forzare le norme del codice preesistente. Ma a Verona incombeva la pressione dell'efferato governo nazista,mentre nelle terre liberate le leggi democratiche dei popoli civili non consentono alle Nazioni Unite l'adesione a un decreto materiale di norme eversive sotto l'aspetto etico-giuridico,e ispirato dalla perfidia e dalla ipocrisia."""

Circa l'ordinanza per l'epurazione emanata in Roma dal Colonnello americano Poletti,si osserva che il procedere all'opera di epurazione esclusivamente in base alle cate-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

gorie fissate dall'ordinanza di tale autorità fa correre il rischio di colpire,senza alcuna discriminazione,uomini che ricoprirono per breve tempo cariche prive di qualsiasi apprezzabile influenza nell'amministrazione pubblica e nella vita del Paese.

D'altra parte - si aggiunge - che il procedere rigorosamente sulla falsa riga delle categorie previste dall'ordinanza fa sorgere il pericolo che troppi casi possano sfuggire. Per esempio i capi di gabinetto che in molti dicasteri furono diretti collaboratori di Mussolini,i direttori generali e gli alti funzionari,pur non avendo mai ricoperto le cariche politiche elencate nell'ordinanza,assunsero nell'ombra gravi responsabilità di collaborazione nella funesta attività del regime. Di fronte a questi casi -viene asserito- il compito della commissione si manifesta in tutta la sua delicatezza e gravità perchè indubbiamente occorre che la commissione attribuisca valore esemplificativo e non tassativo alla elencazione dell'ordinanza e lavori di estensione e profondità con larghezza di metodo e con libertà di giudizio temperando con equità le asprezze di disposizioni che possono apparire nell'applicazione ai singoli casi troppo rigide e formalistiche.

Verrebbe ritenuta opportuna un'indagine sul comportamento di tutti e di ciascuno nel periodo della pseudo repubblica fascista alla quale l'ordinanza non accenna. Attraverso l'adattamento delle norme alle esigenze di una vera giustizia sarà possibile - si obietta - fare opera di coordinamento evitando che si determinino incomprensibili contraddizioni tra le norme in vigore al di qua e al di la della linea

./..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di demarcazione militare.

o
o o

In Sicilia il movimento separatista,pur attraversando una fase critica per il ripiegamento di molti sulla posizione dell'autonomia amministrativa,si agita a non trala-scia occasione per sfruttare con la propaganda ogni malu-more determinato da cause contingenti.

Nessuna fortuna sinora esso ha avuto nelle provincie di Trapani,Agrigento,Caltanissetta,Enna e Ragusa; scarso se-guito ha ottenuto nella provincia di Messina,mentre in quel-le di Palermo,patria dell'On. Finocchiaro Aprile,dirigente il movimento,e Catania,ha incontrato maggiore fortuna.

Degli esponenti dei partiti politici siciliani alcuni predicano l'autonomia,altri un largo decentramento ammini-strativo,tendenze queste che incontrano i favori di tutti i siciliani che,a ragione o a torto,ritengono di essere sta-ti sfruttati e trascurati dall'Italia continentale.

In Sardegna nel partito sardo d'azione si nota un certo sbandamento a causa del passaggio ormai dichiarato di uno dei suoi più autorevoli fondatori,Emilio LUSSU,nel partito italiano d'azione.

Dato il largo seguito che il LUSSU gode tra i sardi,si prevede che un considerevole numero di essi passerà nel partito italiano d'azione.

o
o o

I prefetti provenienti dai partiti pongono a capo delle amministrazioni pubbliche elementi aderenti alle loro idee

./... 2357

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

provocando viva reazione nei campi avversari.

o

o o

Nei nuovi territori liberati si sono verificati la discesa dalle montagne di forti nuclei di partigiani e la formazione di comitati di liberazione nazionale. Improvvisatisi i primi in organi di polizia ed i secondi in organi amministrativi, più che politici, si sono qualificati presso i Comandi Alleati per gli unici ed i veri rappresentanti del popolo, i più atti a combattere i fascisti ed i tedeschi.

La improvvisa costituzione dei partigiani in organi di polizia ha dato luogo a gravi inconvenienti perchè sono state compiute requisizioni del tutto ingiustificate, che si possono definire vere e proprie appropriazioni. Di conseguenza l'arrivo dei carabinieri ed il ripristino delle stazioni dell'Arma sono stati accolti da tutti con vero senso di sollievo.

Il rapido sorgere dei comitati e sottocomitati di liberazione nazionale in organi amministrativi più che politici, ha dato già origine ad inconvenienti in quanto i cittadini provvisti di apprezzabili qualità intellettive, che in un primo tempo si erano mostrati disposti a collaborare sia nel campo politico che in quello amministrativo, offrendo anche la loro attività professionale per iniziare la ricostruzione di quanto la guerra ha distrutto (dall'edilizia all'industria), si sono, poi, quasi appartati, ritenendo inattuabile la loro collaborazione con persone prive di preparazione riuscite ad ottenere cariche pubbliche dagli Alleati.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

consegna ai comandi locali dei carabinieri dei magazzini in cui sono raccolti macchinari, generi alimentari e quanto altro è stato ricuperato dai comitati stessi e dai partigiani.

Si aggiunge che comitati e sottocomitati tendono ad evadere dall'orbita di influenza dei comitati provinciali e di sottrarsi all'autorità dei Prefetti, per quanto riguarda gli ammassi ed il vettovagliamento della popolazione.

Vale a dire anzichè verso un collettivismo, si mira ad una organizzazione che si può definire individualistica.

Da tutto ciò derivano turbamenti: ogni tentativo viene represso, ogni infrazione viene sanata, mercè l'intervento dei comandi Alleati che appoggiano senza alcuna condizione l'operato dei carabinieri.

Per sanare la situazione urgerebbe:

1°)-completare l'azione dei comandi alleati col rivedere il conferimento delle cariche pubbliche al da preferire, prescindendo dal colore del loro partito politico, persone capaci di assolvere al loro compito e che abbiano effettivo ascendente sulle masse;

2°)-consolidare sostanzialmente gli organi delle forze di polizia sì da metterle in grado di contenere ogni possibile azione sovvertitrice di elementi irresponsabili.

V A R I E

Nonostante l'ampio senso di sollievo per l'andamento favorevole delle operazioni militari degli Alleati, lo spirito pubblico permane molto depresso per le gravi difficoltà di vita inerenti allo stato di guerra.

Il perdurare delle tristi condizioni in cui la nazione si dibatte a causa della guerra che ancora infuria sul no-

0214

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

stro suolo,l'incertezza del domani,le preoccupazioni per la sorte di coloro che languono ancora in territorio occupato ed in prigionia,la possibilità di mantenere neanche esteriormente il minimo di decoro cui si era abituati,le gravi difficoltà alimentari,la miseria,i lutti,le devastazioni,sono tutti fattori che continuano a deprimere profondamente gli animi.

Da tempo gli impiegati statali e parastatali attendono i miglioramenti economici in loro favore due volte deliberati dal Consiglio dei Ministri. L'annuncio della mancata approvazione di essi da parte delle autorità alleate ha deluso e scoraggiato.

o

o o

Sussiste sempre il grave problema per la corresponsione degli assegni alle famiglie dei militari,prigionieri di guerra,residenti nel territorio occupato,corresponsione che subisce notevoli ritardi e dell'adeguamento dei sussidi alle famiglie dei militari richiamati.

o

o o

Fra i profughi di guerra sfollati,nelle varie località dell'Italia liberata,si è generato vivo malcontento per la cessata corresponsione del sussidio militare, a coloro che percepiscono quello di profugo,e del sussidio previsto per i profughi,a coloro il cui capo famiglia abbia avuto modo di essere ingaggiato in stabile lavoro. Si dolgono che le autorità centrali abbiano emesso norme restrittive proprio nei confronti di essi

9215

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

che,in conseguenza degli eventi bellici,oltre ai gravi danni sofferti per l'abbandono di ogni loro avere sono tuttora soggetti a disagi materiali e morali. Triste il dramma dei profughi,di questa categoria di popolazione ammontante a milioni di persone fuggite dalle città e dalla costa e che affollano scuole,magazzini,casolari ed intralciano l'agricoltura. Migliaia e migliaia di persone hanno lasciato le proprie case,esaurito ogni risparmio; pochi hanno potuto riprendere un'occupazione. Molti sono isolati per difficoltà di trasporti. Sono in gran parte male alloggiati, male nutriti,male vestiti,deperiti ed ammalati.

o

o o

L'ordine pubblico si è mantenuto comunque nel suo complesso normale.

o

o o

Sentita,specie in Roma ed in Napoli,la mancanza degli autobus e delle tramvie urbane sinora ripristinate solo parzialmente. La vita cittadina ne risulta in gran parte paralizzata. Del modesto numero di taxi autorizzati e di carrozze fruiscono quasi esclusivamente gli alleati,che hanno la possibilità di pagare le forti somme richieste dagli autisti e dai vetturini,anche per brevissimi percorsi.

La distribuzione dell'energia elettrica è limitata e il gas non viene erogato affatto.

La notizia della ripartizione e della distribuzione in Roma dell'energia elettrica un giorno ogni quattro per ininterrotto ciclo di 16 ore (dalle 14 alle 6 del mattino suc-

0 2 1 61

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

cessivo) è stata appresa con malcontento dalla popolazione. Si considera infatti che:

- in tale ciclo manca l'energia elettrica per la colazione;
- dalle 22 alle 6 del mattino successivo la distribuzione di energia può essere superflua;
- la popolazione potrà ascoltare la radio una volta ogni quattro giorni.

Tutti avrebbero gradito la distribuzione giornaliera di energia elettrica per la durata di quattro ore, per esempio, nelle ore serali dalle 19 alle 23 superando difficoltà tecniche che, secondo i competenti, non dovrebbero essere insormontabili.

Mancano petrolio e candele e difettano pure - oltre che avere raggiunto prezzi enormi - il carbone e la legna.

Si spera in una revisione del provvedimento.

La nettezza urbana lascia molto a desiderare: l'immondizia nelle case viene ritirata ogni due o tre giorni; i gabinetti di decenza pubblici sono per lo più immondi.

Gli ospedali difettano di tutto quanto occorre per la cura degli ammalati e dei feriti, i quali sono invitati a portare quanto necessita per essere assistiti. Il vitto in tali luoghi di cura è insufficiente e poco nutriente per mancanza di grassi. Il servizio di pronto soccorso è inadeguato ai bisogni della città e la disponibilità delle autoambulanze minima.

Il trasporto del latte - somministrato soltanto agli ammalati, ai bambini ed ai neonati - viene effettuato alle latterie in ore inadatte e in recipienti poco igienici.

La limitazione nel numero delle telefonate ha prodotto

./.

0277

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vivo dis ppunto nella popolazione.

L'U.N.P.A. è considerata il ricettacolo di elementi fascisti di età avanzata non più atti a prestare servizio.

I ricoveri sono sporchi,sprovvisti di cassette di pronto soccorso e poco vigilati,sebbene esista numeroso personale con funzioni ispettive.

I pompieri non sono in grado di svolgere che parzialmente il loro servizio non disponendo di automezzi ed autopompe sufficienti.

Nella capitale i lavori pubblici sono stati sospesi,provocando numero considerevole di disoccupati fra gli operai e gli impiegati,i quali non sanno come far fronte al sostentamento delle proprie famiglie. Numerosi uffici pubblici sono chiusi od esercitano - compresi taluni ministeri - attività molto ridotte.

Le scuole,le università non hanno svolto durante il decorso anno scolastico regolare attività. Agli esami sarebbero state favorite,nella Capitale,alcune categorie di studenti iscritte al fascio repubblicano.

Buona impressione ha prodotto la reintegrazione in servizio degli insegnanti ebrei. Attualmente numerosi edifici scolastici sono occupati da sfollati succeduti alle truppe tedesche.

Il materiale didattico in maggior parte è stato asportato o deteriorato.

La disoccupazione a Roma è notevole (approssimativamente oltre 110.000 operai e circa 9.000 impiegati) indipendentemente dagli sfollati delle province del Lazio - che potrebbero trovare impiego tornando ai luoghi di origine per i lavori di riattamento e ricostruzione - e dagli sbandati dei vari reparti.

2351

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Vengo[illegible] auspicati provvedimenti [illegible]r fronteggiare la penosa situazione,cosa possibile poichè sussistono ancora in diversi rioni numerose case semi-distrutte e diroccate,strade sconvolte,ammassi di sporcizie e di letame. Migliaia di lavoratori potrebbero trovare utilissimo impiego.

o

o o

Nella Campania con i lavori di mietitura in corso,col proseguimento dell'opera di riattazione stradale,con l'impiego di mano d'opera in lavori di interesse bellico la disoccupazione ha segnato una diminuzione,sebbene nella provincia di Napoli sussistano ancora 97.500 disoccupati (fra i quali circa 60.000 per l'inazione delle industrie metallurgiche e meccaniche); molto limitata nelle province di Salerno,Avellino e Benevento.

Nelle Puglie,nelle Calabrie e nella Lucania la disoccupazione è pressochè nulla.

Nella Sicilia esistono complessivamente 70.000 disoccupati (tra cui 21.206 dell'agricoltura; 5.527 dell'industria estrattiva; 11.108 dell'industria edilizia e stradale; 5.107 metallurgici e meccanici; 4.798 lavoratori del legno e dell'arredamento; 3.753 operai tessili e dell'abigliamento; 2.445 dell'industria della carta e della stampa; 4.434 dei pubblici esercizi; 4.669 delle aziende commerciali e 2.165 delle aziende private di comunicazione).

Nella Sardegna i disoccupati sono 5.565,in prevalenza addetti all'industria estrattiva e a quella edilizia.

Buona parte delle linee ferroviarie dell'Italia liberata sono state ripristinate,ma,come si è detto,sono quasi interamente a disposizione degli alleati per le necessità di guerra.

./. 2350

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il servizio postale e telegrafico è stato pure nello stesso territorio riorganizzato. Rari i trasporti automobilistici.

Gli altri lavori pubblici sono quasi del tutto abbandonati se si eccettuano i pochi lavori di restauro o di ricostruzione di monumenti nazionali, finanziati dall'amministrazione militare alleata e le opere di sgombero delle macerie, che procedono con molta lentezza.

Le scuole funzionano in molte province in locali di circostanza, spesso anti-igienici, oscuri, frazionati in più punti degli abitati; le lezioni sono spesso tenute a giorni alterni per rendere possibile il funzionamento di maggior numero di classi. Mancano libri di testo e cancelleria.

I servizi igienici - specie della nettezza urbana - sono deficienti per l'apatia intrinseca delle popolazioni meridionali e per le difficoltà che si oppongono al loro normale funzionamento: mezzi di trasporto e rarefazione della mano d'opera. I bilanci comunali prevedono per tali servizi corresponsioni di mercedi irrisorie alle quali sono preferiti i lauti guadagni facilmente accessibili nel commercio clandestino e le alte mercedi corrisposte dagli alleati.

o

o o

Nel comune di Afragola (Napoli) si sono avuti 339 casi di vaiolo a decorso benigno: altri colpiti, in numero più limitato, si sono registrati nei comuni di Casoria (9 casi) e di Casalnuovo (6 casi) della stessa provincia.

o

o o

Nel comune di Villa Literno (Napoli) si è avuta una re-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

crudescenza di infezioni malariche in forma grave causa l'allagamento - tuttora in atto - delle contrade Valtecardo e S. Sossio. Si lamentano 200 colpiti e la mancanza di chinino per combattere la malaria.

Gli allagamenti prodotti dai tedeschi nelle paludi pontine (provincia di Littoria) hanno determinato grave epidemia malarica.

Vengono invocati urgenti lavori per la riattivazione degli idrovori e comunque adeguate misure terapeutiche e profilattiche.

o ° o

Molto utile è stata riconosciuta la concessione agli agricoltori da parte delle autorità militari di 25.000 soldati per i lavori di mietitura e trebbiatura in corso.

o ° o

Viene posto in rilievo che il prezzo del pane, fissato a £. 5 il Kg., costituisce un aggravio sensibile per i lavoratori e per lo stesso Erario che dovrà rifondere sei o sette lire per ogni chilogrammo di pane venduto al prezzo politico.

Si riconosce la necessità dell'aumento dei salari e degli stipendi e di alimentare le casse dello Stato, nelle quali il prezzo politico del pane aprirà un vuoto di molti miliardi, incamerando le fortune private, mobiliari ed immobiliarie, illecitamente costituite durante il fascismo.

o ° o

Critiche sono state elevate perchè il Duca del mare, prima di lasciare il seggio presidenziale del Senato, ha corrisposto ai senatori fascisti gli arretrati dei loro emolumenti ammontanti ad una cinquantina di milioni.

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

o
o o

E' di attualità la questione dell'assistenza ai combattenti italiani considerata come un problema grave di dignità per i soldati e per gli eroici partigiani. S'invoca che gli alleati forniscano le razioni necessarie per rifocillare tali elementi che sostano in Roma.

o
o o

Vanno accentuandosi le tendenze alle autonomie regionali (specie in Sardegna e in Sicilia) che tendono in definitiva a demandare alle regioni il diritto di provvedere ai loro interessi,ai problemi e alle questioni di carattere regionale con i propri mezzi per evitare monopolistici accentramenti delle regioni del nord,accusate dai popoli meridionali e delle isole di aver dimenticato le loro esigenze.

o
o o

Larghi consensi ha destato il discorso pronunciato da S.E. Bonomi,presidente del Consiglio dei Ministri italiano il giorno 25 prendendo possesso del Ministero degli Esteri,in quanto è opinione diffusa che il suo dolorante appello verrà accolto dalla generosità degli alleati.

o
o o

Nei primi dell'agosto 1943 con decreto del governo del tempo gli agenti di P.S. entrarono a far parte delle Forze Armate dello Stato e furono autorizzati ad usare le

0 2 2 21

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

stellette, con riconoscimento anche dei gradi conseguiti in quel Corpo.

Gli agenti della P.S. sostituirono, allora, le stellette militari al fascio littorio, che però si affrettarono a rimettere l'8 settembre, portandolo, sino al mattino del 5 giugno, quando all'arrivo delle truppe alleate si presentarono nuovamente muniti di stellette.

Tutto ciò è nel commentato dalla popolazione romana che non dimentica che gli agenti di P.S., a turno con le altre forze di polizia rimaste nella Capitale, hanno offerto, durante la dominazione tedesca, plotoni di esecuzione per la fucilazione di patrioti e cittadini italiani.

In attesa di qualche severa epurazione che tutti si augurano venga sollecitamente iniziata e portata a termine, sarebbe opportuno, per lo stesso prestigio e decoro militare, ridare al Corpo degli Agenti di P.S. la sua caratteristica di Corpo di Polizia, senza attribuzioni militari di sorta.

All'autorità di polizia alleata, che all'atto della liberazione di Roma aveva chiesto di precisare i rapporti esistenti tra carabinieri e agenti di P.S. agli effetti del servizio, l'Arma del Corpo di occupazione ha chiarito che tali rapporti sono improntati a piena collaborazione, essendo il servizio, che si compie nell'interesse del Paese, al di sopra di qualsiasi altra questione.

E' però da mettere in rilievo che al tempo dell'occupazione tedesca, delle quattro forze di polizia esistenti in Roma: CC.RR., P.A.I., Guardia di Finanza e P.S., solo i primi furono vessati, deportati, fucilati e derubati dei loro averi, mentre gli altri tre corpi si sono prestati a servizi ingrati.

23,17

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Per tutto questo i CC.RR. non si trovano a loro agio in quel piano di parità in cui sono stati posti spesso con la P.S.

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA
COMANDANTE GENERALE
- Taddeo Orlando -

0 2 2 4 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Un commento radiofonico sul "nazionalismo" italiano, trasmesso il 4 corrente alle ore 21 da Radio Roma fa parte degli attacchi che da alcuni giorni i giornali di sinistra hanno iniziato per attribuire al nazionalismo la causa delle odierne sventure nazionali.

Gli ambienti culturali, equilibrati, non certo favorevoli al fascismo, le stesse masse operaie ed il popolo minuto che tale commento ha ascoltato, tendono a considerarlo come preparazione degli animi alla conoscenza delle clausole armistiziali, che nel loro complesso diventerano clausole di pace e che indurranno al soffocamento il popolo italiano.

Si commenta, peraltro, da molti che il nazionalismo italiano fu la molla del glorioso periodo della storia del ri-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sorgimento; che non esiste Paese la cui vita nazionale non si svolga nel fermento di un nazionalismo dall'Irlanda che rivendica l'Ulster alla Russia che rivendica gli Stretti.

Se mai fra i nazionalismi stranieri e quello italiano - si commenta - c'è una sola differenza sostanziale:sotto quelli stranieri si nascondono quasi sempre aspirazioni a beni economici del sottosuolo ecc.; sotto quello italiano non c'è mai nascosto nulla di simile.

Nonostante tutto,nei migliori circoli romani,si spera che gli Alleati avvertano in tempo questo stato d'animo e ne traggano le conseguenze e sopratutto si convincano che l'Italia è il Paese più martoriato,che sconta le colpe di un uomo e che anche queste colpe sono state ormai largamente pagate dalle distruzioni,dalla miseria e dalla lotta di partiti che si agitano l'uno contro l'altro in consti verbali,anelanti alla possibilità di ben più aspri contrasti.

o

o o

Nella caserma "Michele Bianchi" - Via Nomentana - si sono dati in nota quali volontari un numero di giovani che si fa ascendere a una diecina di migliaia.

Però in questi ultimi giorni il loro entusiasmo si è andato tramutando in malcontento in seguito alla sensazione diffusa che gli Alleati ne osteggino l'arruolamento e l'impiego.

Ad accentuare questo stato d'animo ha contribuito anche la notizia che il PAPA ha concesso i cappellani militari ai partigiani francesi; ciò che completa la figura giuri-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dica di combattente regolare del "Maquis" francese,con tutte le conseguenze che ne derivano sia al prestigio militare della Francia,presente e futuro,sia alla posizione dei partigiani francesi di fronte al nemico.

Per i partigiani italiani la S.Sede non ha potuto fare altrettanto perchè essa ben sa che gli Alleati non riconoscono in essi la figura di combattenti regolari: ciò che accrescerebbe l'importanza del Corpo Italiano di Liberazione nella lotta comune.

E' anche a conoscenza delle masse che appena gli eserciti alleati giungono in una zona liberata,i partigiani vengono disarmati ed inviati alle loro case senza una parola di ricompensa e di lode.

Si osserva che,eccettuate le regioni alpine,dove l'azione dei guerriglieri è facilitata dalla natura,ma dove è anche meno importante ed urgente,la lotta dei partigiani italiani nella valle Padana e nei due versanti alpino ed appenninico che la delimitano,è molto più ardua che in altre regioni per la densità dei centri urbani,delle vie di comunicazione e della popolazione,che rendono facile lo spionaggio tedesco e quindi più rischiose le imprese.

o

o o

La stragrande maggioranza dei romani segue con comprensibile inquietudine l'occupazione metodica della quasi totalità degli alberghi,teatri,cinematografi e locali pubblici della Capitale da parte degli anglo-americani. La popolazione ha considerato una vera e propria profanazione l'avere adibito il Teatro Reale dell'Opera,sede dell'arte

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

magistrale,che ha ospitato i più grandi musicisti del mondo,a palcoscenico da rivista ed il Palazzo dell'Esposizione in Via Nazionale trasformato a sede del "Club Canadese".

La popolazione di Roma desidererebbe una maggiore sensibilità e comprensione da parte degli Alleati,anche in considerazione che gli anzidetti ambienti non possono essere preclusi ad una popolazione così numerosa quale quella della Capitale,che ha le sue esigenze e le sue necessità sia di ordine artistico che morale. Da questa situazione e da tutte le segnalazioni parallele che riguardano i settori della politica,dell'economia,dell'alimentazione,dell'ordine pubblico,del buon costume ecc.,deriva e si forma uno stato d'animo preoccupante che potrebbe dare agli Alleati inaspettate manifestazioni e che si possono riassumere in una frase scritta a gesso sulla facciata di una casa in Trastevere: " ANDATE VIA TUTTI,LASCIATECI PIANGERE SOLI".

o

o o

Corrono molte voci secondo le quali non appena Roma sarà restituita al Governo Italiano il malcontento della popolazione generato dalla situazione alimentare ed aggravato dall'atteggiamento dei partiti politici che non riescono a trovare il punto di partenza per una mutua e fattiva collaborazione,sfocierà in manifestazioni di piazza con gravi ripercussioni dell'ordine pubblico e per la sicurezza delle persone e delle cose.

Certo è che l'entusiasmo col quale la popolazione romana accolse le truppe liberatrici alleate,va ora - in modo sottile ma crescente - cedendo il posto ad una profonda disillu-

2312

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

zione in quanto ciò che la propaganda alleata ha fatto balenare per lunghi mesi non è stato che promessa illusoria specie sul benessere che gli Alleati avrebbero apportato alle popolazioni depauperate dal fascismo prima e dai tedeschi poi. Questo giustifica le numerose frasi mordaci e sconce che la popolazione romana, in special modo quella trasteverina, va scrivendo sui muri.

La situazione che va creandosi, si dice, porterà ad aperte manifestazioni ostili di massa all'indirizzo del nostro governo, con evidente danno anche al prestigio delle Nazioni Unite specie nei territori europei ancora da liberare.

o

o o

Nonostante la stampa di quasi tutti i partiti sia ostile alla Dinastia ed alla Monarchia, è opinione diffusa che quest'ultima riuscirà ad affermarsi sopratutto per l'appoggio inglese.

Grande meraviglia ha destato il fatto che il Re d'Inghilterra sia giunto in Roma solo in forma privatissima ed inosservata.

Ciò si attribuisce alla volontà degli ambienti protestanti che il Sovrano inglese non rendesse omaggio al Sommo Pontefice.

o

o o

La popolazione si sente troppo aggravata del prezzo dei viveri e lamenta la scarsità e spesso l'assoluta mancanza dei generi di prima necessità, come della carne necessaria

2311

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

specie per i vecchi e gli ammalati.

Con la liberazione delle Marche, Umbria e Toscana si spera di poter giungere ad una razionale mattazione periodica, sia pure in misura limitata.

o

o o

Vive lamentele sono sorte per la scarsa assegnazione del sale che è assolutamente insufficiente.

Tale genere di prima necessità si trova solo ricorrendo al mercato nero e la popolazione si domanda la ragione per cui non si provveda al suo trasporto, ora che le comunicazioni con le regioni di produzione sono attuate.

o

o o

Il pubblico mentre continua a lamentarsi per l'insufficienza dell'acqua nelle abitazioni, e in alcune zone anche nelle strade, rileva - con sfavorevoli commenti - che delle fontanelle di presa provvisorie site sui marciapiedi della città perdono una grande quantità di acqua e le bocchette installate nei vari quartieri sono aperte a getto continuo formando laghetti antigienici e danneggiando i pavimenti stradali.

o

o o

Dall'arrivo a Roma delle truppe alleate si va manifestando nell'ambiente operaio una disoccupazione crescente, poichè la maggior parte delle ditte industriali hanno sospeso la propria attività e l'ufficio del lavoro alla prima esperienza ap-

2310

./.

0 2 3 01

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

pena ad occupare il 5% dei disoccupati.

Tale stato di cose viene largamente e sfavorevolmente commentato in pubblico il quale si va ormai formando il convincimento che gli Alleati, anche in questo campo, non porteranno alla popolazione romana tanto provata, alcun conforto, da tempo sperato.

o

o o

Altro grave inconveniente che viene difusamente lamentato è quello riguardante il mercato di carbone e legna da ardere.

Le autorità alleate allo scopo di eliminare il mercato nero hanno recentemente disposto di fare introdurre a Roma solamente la legna ed il carbone vegetale destinati all'ammasso, senza fornire, peraltro, i necessari mezzi di trasporto ai produttori, i quali, d'altra parte, non possono utilizzare neppure automezzi privati che, per l'attuale costo del carburante, avrebbero richiesto un compenso superiore a quello dello stesso carbone trasportato.

In conclusione il carbone è venuto sempre più a mancare e la popolazione deve ricorrere esclusivamente alla borsa nera dove il carbone ha raggiunto le 35 lire il chilogrammo.

o

o o

Molto lamentele si sentono nella popolazione per la scarsa possibilità data dalle autorità alleate a coloro che, per motivi diversi, intendono sfollare da Roma.

Infatti essendosi con recente provvedimento, accentrato

0231

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 185016

ad un solo ufficio della R.Questura il rilascio dei permessi,mentre prima le autorizzazioni erano rilasciate dai vari distretti di polizia alleati della Capitale,interminabili file di persone di ogni categoria sociale debbono attendere anche tre giorni prima di riuscire ad entrare nell'ufficio competente. Passeranno poi almeno 15 giorni prima di avere una risposta che è spesso negativa.

Qualche giorno fa la folla,esasperata,ha tentato di sfondare l'accesso alla Questura.

Anche questo,concorre a mutare l'opinione pubblica contro il comando alleato.

Si potrebbe esaminare la possibilità di decentrare tale importante servizio ad organi distaccati della Questura,ad esempio i commissariati.

o

o o

Il Governo Alleato,commissione di controllo per la IV zona,il 4 corrente,ha disposto che i vari impiegati della direzione generale delle PP.TT. vengano posti in disponibilità. A tale personale verrà corrisposto il solo stipendio senza alcuna speciale indennità.

Presso ogni reparto della predetta direzione generale sono stati lasciati solo tre impiegati per il disbrigo delle pratiche più urgenti.

Tale provvedimento è stato preso perchè il Governo Alleato non ha riconosciuto la necessità dell'esistenza di detta direzione,la cui sede centrale nel 1943 si trasferì a Bologna.

./.

0232

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L'unica autorità riconosciuta in proposito è la direzione provinciale delle PP.TT.,a capo della quale è stato posto un ufficiale americano.

Il direttore provinciale Comm. PARISI è stato arrestato dalla polizia alleata.

Il 5 corrente nella sede delle PP.TT. di Roma-Ferrovia, agli 800 impiegati che vi lavorano è stato tentato di imporre,da parte di una piccola minoranza di colleghi,di versare un contributo mensile di L.20 ciascuno per il ricostituendo sindacato di categoria.

La grande maggioranza degli impiegati non ha aderito alla richiesta asserendo che il sindacato non aveva mai apportato alcun beneficio alla categoria. Ne è sorto un violento tafferuglio tra gli impiegati di diverse tendenze politiche senza serie conseguenze.

o

o o

Gli accattoni affluiti a Roma dopo l'occupazione da parte delle truppe tedesche si erano dileguati al momento della ritirata delle truppe stesse. Incominciarono a riapparire in forma limitata dopo sei o sette giorni dall'arrivo delle truppe alleate ed ora il loro numero è cresciuto talmente da infestare tutte le vie della Capitale ed i punti più centrali quali la Galleria Colonna offrendo,con insistente petulanza agli Alleati,lo spettacolo della propria miseria morale. Poichè costoro esercitano quasi tutti il mercato nero minuto e famno,a tempo perso,gli accattoni - e si tratta quasi sempre di persone sfollate per ordine

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

dalle autorità tedesche da altri paesi - sarebbe consigliabile che le autorità preposte ordinassero il rimpatrio obbligatorio di tutti coloro che esercitano l'accattonaggio e non hanno residenza stabile a Roma.

Roma,10 agosto 1944

0 2 3 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 6

P R O M E M O R I A

Per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

In Roma (rione Monte Sacro - piazza "Bolivar"), l'11 corrente, il fruttivendolo Riccardo RICCA, essendosi rifiutato di vendere un quintale di patate, adducendo che la merce era riservata a persone che sarebbero state designate dai dirigenti della locale Sezione del Partito Comunista, provocò il risentimento di molte donne che la volevano acquistare.

I carabinieri, subito intervenuti, ordinarono senz'altro la vendita.

Roma, 17 agosto 1944

0231

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File Public Safety

Roma, li 15 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

****

Il 3 andante sulla via Appia nei pressi di Cisterna (Littoria) CARNEVALI Angelo e SCILLAGGO Sergio venivano presi a bordo di una camionetta da due poliziotti americani che, imboccata una strada secondaria col pretesto di doversi rifornire, mano armata li rapinavano valori e danaro, facendoli poi allontanare.

02361

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

301 F. Polizia Sez. 09

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

L'II corrente in Roma sei militari alleati ubriachi entrati nella latteria di ROSSI Giuseppe asportavano 2 bottiglie vermouth e, con altre dimezzate, spruzzavano del vino sul viso al proprietario. Successivamente portatisi Bar Piazza Tuscolo gestito da VALENTINI Alfredo si appropriavano di altre due bottiglie di vermouth. Alle rimostranze del proprietario i militari invei vano lanciando sedie contro i mobili della riven dita e contro le saracinesche provocando panico nella clientela. I carabinieri di S.Giovanni pro cedevano fermo tre militari alleati che consegna vano alla Military Police sopraggiunta.

Roma, li I5 agosto I944

Interpreted of DX allied letter
letter intercepted by CCRA
and returned over to

2333 P.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Translation

Rome, 10 August 1944.

MEMORANDUM for Colonel KIRK Chief Public Safety Sub-Commission.

A.C.C. - Rome.

On 1st August at 16,45 hrs in Fratta di Salerno an ammunition dump exploded where some unidentified Allied soldiers were working. Three successive explosions destroyed ammunition store causing downfall and burning of Villa Amatura and buildings surrounding it. There are some casualties.

0231

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Army Sub Com Noted 8/14/8

Roma, li 10 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^^

Il 1° corrente, ore 16,45, in Fratta di Salerno, per cause imprecisate, scoppiava riservetta munizioni ove lavoravano alcuni militari alleati non identificati. Tre successive esplosioni distruggevano deposito munizioni, provocando crollo e incendio attigua Villa Amatura, nonchè crollo dei tetti di alcuni fabbricati prossimi al luogo del sinistro. Si lamentano alcune vittime.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Translation.

Rome, 10 August 1944.

MEMORANDUM for Colonel KIRK
Chief Public Safety Sub-Commission
A.C.C. - R o m e .

On the 7th of August at 10,00 hrs, strong explosions occurred at the Railway Station Vittoria (Ragusa) where they were unloading two cars containing 5000 mines which were destined for the Replacement Centre in Vittoria and 30 tons of artillery ammunitions. It has not been possible to establish the amount of damage caused to the railroad station, its surroundings and number of persons injured. Units have been organized for the guarding of the area and assistance will be given as soon as the danger is eliminated. The Prefetto and all agencies of the prefettura, firemen are rendering all possible assistance.

0240

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 10 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^

Ore 10 sette corrente nello scalo ferroviario di Vittoria (Ragusa) ove trovavansi sotto scarico due vagoni con cinquemila mine recuperate e destinate al centro raccolta munizioni di Vittoria nonchè circa 30 tonnellate di proiettili e munizioni di artiglieria giacenti piano scaricatore attesa trasporto, verificavasi forte detonazione e successiva esplosione di tutta la munizione. Causa pericolo non est ancora possibile stabilire entità danni scalo ferroviario e abitazioni vicinieri nonchè numero morti e feriti che presumesi elevato. Organizzati servizi Arma per blocco zona pericolosa nonchè soccorsi che saranno attuati non appena cessato pericolo. Trovasi sul posto il Prefetto e i servizi vari della prefettura, vigili del fuoco.

0241

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P. Safety

P R . M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

SUB: Incidente verificatosi Ostia Antica

R O M A

L'8 andante, in Roma, verso le ore 16,30, due ufficiali inglesi, si presentavano nei locali addibiti a gallaggiante per gli iscritti al dopolavoro del Ministero Industria e Lavoro, siti al Lungo Tevere delle Armi, intimando a quel custode, Rossi Pietro, di fare allontanare entro 5 minuti, tutti i bagnanti, circa 300 tra donne, bambini e uomini, dovendo servirsi essi, militari alleati, dei locali.

Mentre il custode invitava i bagnanti ad allontanarsi, sopraggiungevano una diecina di militari indiani, i quali, ricevuto ordine dai due prefati ufficiali di fare sgomberare i locali intervenivano con bastoni, scimitarre e frustini contro i presenti causando un fuggi-fuggi generale. Nella confusione molte persone riportavano contusioni; veniva ferito dagli indiani il dottore Cannizzari Mario, medico del dopolavoro stesso, ed un altro ragazzo non identificato.

I militari indiani irrompevano poscia nel bar, nello spogliatoio e nei locali adiacenti, fracassando bicchieri, bottiglie, vetrine ed altro, consumando liquori e vino e causando così un danno complessivo di circa lire 20 mila.

Venivano anche sottratti indumenti vari ed una cucina elettrica del valore di lire 20 mila circa.

Nello stesso tempo un secondo gruppo di cinque milita-

0 2 4 2 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vi indiani si portava nei locali del vicino dopolavoro Istituto Nazionale Assicurazioni e dopo la stessa intimazione data al custode Gentili Pubblio,aggredivano,trascorsi i 5 minuti intimati,i bagnanti e lo stesso custode che atterriti si allontanavano. In tale occasione,veniva predetto un danno per rottura stoviglie,vetri e consumo di liquori per un totale di lire 10 mila circa.

Sopraggiungeva una ronda della R.Marina della caserma di via Monte Zebio ed alcuni agenti della polizia alleata di piazza Apolloro che riuscivano a disarmare tutti gli indiani portandoli via.

Il mattino del 9,verso le ore 11,circa 20 indiani convalescenti con a capo un sottufficiale che faceva parte del gruppo del giorno precedente,si fermavano prima nei locali di canottaggio del dopolavoro dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni,e dopo si portavano nei locali del dopolavoro del Ministero Industria e Lavoro ove,dopo aver fatto allontanare i presenti,ripetevano le gesta del giorno precedente. Anche in questo caso interveniva la ronda della R.Marina della stessa caserma di via Monte Zebio e la polizia alleata del distaccamento di Piazza Apollodoro che provvedeva a portar via gli indiani. Sul luogo,intanto,per gli accertamenti del caso,interveniva il Capo della polizia alleata,Colonnello Pollock,che personalmente dirigeva l'inchiesta sui fatti avvenuti.

Gli indiani che hanno compiuto le azioni sopra descritte sono accasermati nei locali della scuola "Nazario" di viale della Milizia.

Roma,14 agosto 1944

2327

0 2 4 31

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.3.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 5 andante, i carabinieri di Giugliano in Campania (Napoli) procedevano all'arresto, e alla traduzione al locale carcere, di MAISTO Francesco, per i reati di favoreggiamento alla prostituzione ed esercizio abusivo di locale di meretricio, e di CUCCI Giuseppina, per prostituzione clandestina.

Verso le ore 15 del 7 corrente, il brigadiere CAROZZO Salvatore comandante quella stazione capoluogo, veniva informato dal secondo custode del carcere, FERRARA Domenico, che un capitano, un tenente ed un soldato Americani, si erano presentati al carcere chiedendo la immediata scarcerazione del MAISTO Francesco e che alla risposta negativa del personale di servizio il capitano, adirato ordinava di chiamare i carabinieri che avevano proceduto all'arresto.

Avvertito di quanto accadeva il Sig.T.Colonnello A.L.WOOD.IR., dell'Headquarters 45I Infrantry Division, il brigadiere CAROZZO con quattro carabinieri si recava al carcere, dove il Capitano, per mezzo del soldato americano che fungeva da interprete, chiedeva al sottufficiale il motivo dell'arresto del MAISTO Francesco e della prostituta CUCCI.

Avutane spiegazione, il capitano, minacciando il brigadiere con un frustino gli intimava il silenzio facendogli chiedere da chi aveva ricevuto le dispo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sizioni del Comando Militare Alleato in merito alla prostituzione e lamentando che, qualora le prostitute clandestine fossero state arrestate dai carabinieri, i soldati americani non avrebbero avuto più modo di soddisfare i propri bisogni.

Nel mentre il brigadiere GAROZZO con i carabinieri vigilavano ad evitare la possibile evasione del MAISTO e degli altri detenuti presenti, sopraggiungeva il Sig.T.Colonnello A.L.WOOD.JR., che riconosciuti negli ufficiali il Capitano LEROY Lambeth e il Tenente WHITLOCK Robert L., della Military Police 45 Inf. Div., ordinava loro di allontanarsi.

Il MAISTO e la CURCI, nonchè altri detenuti, imputati dei medesimi reati, sono stati tradotti alle ore 19,30 del 7 corrente nelle carceri di Marano di Napoli con una camionetta americana concessa dal Sig. T.Colonnello A.L. WOOD. JR. che dispose anche una scorta di un ufficiale e alcuni soldati americani.

Roma, 14 agosto 1944

HEADQUARTERS
15 AUG 1944
A. C. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KERK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 31 luglio u.s. in Palermo, un soldato americano, che nella pubblica via infastidiva alcune signorine, uccideva con un colpo di pistola, sparato a bruciapelo, il sottotenente IACONO Antonio intervenuto su invito delle donne in loro difesa.-

Roma, 14 agosto 1944

2325

0245

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 14 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^^^^

"Primo corrente, ore 15.30, scalo ferroviario Metaponto (Matera) aviere Gaetani Giuseppe di Rocco, classe 1923, 5^ Compagnia Aeroporto 309 -F.M.114- diretto Tricarico (Matera) per fruire licenza agricola giorni 15, rincorso treno merci in moto 2140 diretto Potenza, riuniva salire predellino carro.

Caporale inglese servizio Bottaford A.192 del R.T.O. Metaponto dopo avere invitato l'aviere a discendere, non avendo l'altro aderito, lo costringeva a far ciò a viva forza. Senonchè l'aviere, perduto l'equilibrio, cadeva in malo modo andando a finire con il braccio destro sotto una ruota del treno che glielo amputava.

Ricoverato ospedale militare Taranto.

Comando militare inglese ferroviario informato".

2324

0247

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma,li 14 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^

La notte sul 6 andante in S.Marzano sul Sarno (Salerno) sette militari di colore e tre civili italiani montati su due autocarri alleati,questi ultimi qualificatisi per agenti di polizia,obbligate a rincasare alcune persone,accedevano nella panetteria di OLIVA Alfonso col pretesto di rinvenire farina americana; l'esito fu negativo. Successivamente recatisi nell'abitazione dei fratelli AMMIRATI Antonio,Francesco e Biagio,li obbligavano ad alzarsi da letto ed accompagnarli nel proprio negozio di tessuti,li costringevano a caricare sugli automezzi,sotto minaccia mano armata di fucili e pistole mitragliatrici,tessuti vari del valore di lire duecentomila.

Gli sconosciuti,asportavano pure un orologio di metallo e lire 15 mila in contanti,allontanandosi poscia con gli automezzi dopo aver esploso,scopo intimidatorio e senza conseguenze,numerosi colpi di arma da fuoco.

Uno degli automezzi era targato C.802 o 602 P.B.S. 380330.

Robbery committed by seven colored soldiers and three Italian civilians

0248

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 9 corrente in "Campomanfoli" di Castel San Giorgio (Salerno) sette individui, di cui tre indossanti uniforme alleata, uno quella grigio verde da carabiniere e i rimanenti in abito civile, smontati da autovettura Fiat 52I verniciata verde, targata NA (servizio pubblico) mediante scasso penetravano nella canonica del reverendo SARNO Giovanni appropriandosi di lire 25.000 in contanti, di circa un chilogrammo di oro ex voti del valore di L.200.000 e di un fucile da caccia.

Accorsa SARNO Nobilina nipote del sacerdote veniva allontanata dal sedicente carabiniere e dai militari alleati asserenti che la perquisizione era stata ordinata da superiori autorità essendo il parroco Sarno indiziato per pericoloso fascista.

Roma, I4 agosto I944

2322

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 4 corrente, in Napoli, soldato alleato di colore, del gruppo automobilistico sito nella via panoramica località "Festa", si congiungeva carnalmente e con violenza con il minore QUERCIA Ruggiero, di anni 9, producendogli lesioni che per la loro localizzazione e le loro caratteristiche sono da ritenersi derivate da contagio malattia veneree.

Comando alleato informato.

Roma, 13 agosto 1944

0250

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NWD No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

.R O M A

La sera del 5 agosto corrente in Perugia il Maggiore dei Carabinieri Gilberto CIARELLI, comandante quel Gruppo, veniva aggredito da un militare inglese ubbriaco. Alla pronta reazione dell'Ufficiale l'inglese si allontanava.

L'ufficio della Polizia Provinciale dell'A.M.G. informato.

Roma, li I3 agosto I944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Fino al pomeriggio dell'8 andante, in seguito al noto crollo del 7 corrente, dalle macerie dei Ca pannoni "Stabilimento Innocenti" sono state estratte complessivamente 34 persone di cui 5 morte e le rimanenti ferite.

Si presume siansi verificati altri decessi tra feriti gravi ricoverati negli ospedali.

Roma, 13 agosto 1944

0 2 5 2 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma,13 agosto 1944.

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello [redacted]
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

"Ore 16.30 del 28 luglio u/s.,in "Mortuesi-Candiazzus" di Fluminimaggiore (Cagliari),autocarro francese carico militari ribaltava.

Nell'incidente i sottonotati militari,dell'83° Fremam.S. Q.Service di Villacidro (Cagliari),riportavano ferite,guaribili nei giorni a fianco di ciascuno indicati:

1°)-sergente maggiore Ralisan George - giorni 10 s/c.;
2°)-caporal maggiore Henriot Eugene - giorni 60 s/c.;
3°)-sergente Billand Roger - giorni 20 s/c.;
4°)-sergente Sauches Hyacinthe - giorni 20 s/c.;
5°)-Jules Ferrol - giorni 60 s/c.;
6°)-Morales Gilbert - giorni 10 s/c.;
7°)-Garcia Joseph - giorni 20 s/c.
8°)-Spennato Marcello - giorni 15 s/c.;
9°)-Claude Roger - giorni 15 s/c.;

2318

./...

0 2 5 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10°)-Diolles Robert - giorni 20 s/c.;

11°)-Suier René Emile - giorni 30 s/c.;

12°)-Sabaineu Gilbert - giorni 10 s/c.

Essi,dopo essere stati curati presso il locale ospedale militare,venivano trasportati al campo di aviazione di Villacidro".

HEADQUARTERS
15 AUG 1944
A. C. C.

0254

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

Roma, li 13 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

****

Provincia di Viterbo

In territorio di Tarquinia, dal 29 luglio al 5 agosto, truppe di colore del corpo di liberazione francese rubarono: 90 sacchi vuoti di proprietà del locale consorzio agrario (valore approssimativo, 1.350 lire); 25 quintali di fieno e 5 conigli di proprietà del Conte DELLA ROCCA BRESCHI FOLCARI (valore approssimativo, 10.000 lire); 65 quintali di fieno di proprietà di Orlando LUZZI (valore approssimativo, 19.500 lire); biancheria, vestiti, oggetti d'oro, conigli e pollame di proprietà di Vittorio ROSATI (valore approssimativo, 80.000 lire); una coperta di lana, 5 quintali di fieno, conigli e pollame, di proprietà di Tommaso CAPRANI, (valore approssimativo, 6.000 lire); 10 quintali di granturco e prodotti ortofrutticoli di proprietà di Filippo GALLI, (valore

./...

0 2 5 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

approssimativo,10.000 lire); 150 quintali di fieno di proprietà di Romolo VALENTINI (valore approssimativo, 75.000 lire),nonchè 19 agnelli e 27 pecore,di proprietà del marchese SACCHETTI (valore imprecisato).

Danneggiavano inoltre i terreni di ALBERTINI Giuseppe,con danni per circa 20.000 lire.

Provincia di Littoria

In agro di Littoria,alle ore 24 del 3 corrente,militari bianchi e di colore del corpo di spedizione francese,mediante scalata di una finestra,penetravano nella casa colonica di Sebastiano GOBBO e,dopo aver percosso costui,violentarono Elena e Aida GOBBO,nonchè Amabile VIOL,moglie del Sebastiano GOBBO.

Ciascuna donna dovè subire la violenza di quattro soldati, riportando lievi abrasioni p rivaginali.

Il GOBBO rimase ferito non gravemente.

I soldati prima di lasciare la casa del GOBBO,rubarono biancheria,oggetto d'oro,utensili vari e denaro liquido per un importo totale di circa 100.000 lire.

Provincia di Roma

In agro di Tolfa (Roma),il 6 corrente,soldati marocchini penetrati a mano armata in un casello ferroviario della linea Civitavecchia - Orte,rubarono ai casellanti Pasquale ANTONACCI e Vincenzo MOTTA orologi,biancheria,vestiti,oggetti vari e denaro liquido per circa 20.000 lire.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Provincia di Napoli

In Bagnoli, il 5 corrente, fu trovata uccisa mediante strangolamento da parte di tre militari negri certa Maria STINCA.

Sono in corso indagini.

Woman strangled by three Negro soldiers

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma,li 13 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

==========

In Roma sono state raccolte voci di disappunto,secondo le quali la polizia alleata procede a carico di cittadini sorpresi a circolare anche mezz'ora,o un quarto d'ora prima del coprifuoco.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 14 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la F.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

aaaaaaaaa

Provincia di Taranto

In Taranto, il 26 luglio, tre soldati, di presunta nazionalità francese, rapinarono il carrettiere Giovanni CAZZATO di 32 mila lire.

Provincia di Avellino

In agro di Paternopoli, il 4 corrente, militari di colore del corpo francese di liberazione, violentarono una vecchia, certa Angela Tallenardo.

2313

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 13 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^

Il 3 corrente, in "Selva Piana" di Carpineto Romano (Roma) cinque militari americani muniti autovettura alleata con la sola scritta "Military Police", tentavano rapinare Cacciotti Lino e Palombi Guido, ma non riuscivano nell'intento per il deciso contegno degli aggrediti contro i quali sparavano colpi d'arma da fuoco senza conseguenze.

Successivamente rapinavano Cacciotti Genesio e Campana Armando, rispettivamente di £.3400 e 70.

In località "Valli" (Carpineto) gli stessi militari rapinavano Raimondo Armando di £.1000.

I rapinatori parlavano correttamente l'italiano, e discretamente il francese e l'inglese.

2312

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.G.

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 4 corrente in Atella di Napoli soldato algerino Ben Alì della 7^ compagnia 2° battaglione R.T.A., ubriaco, aggrediva il carabiniere RIMO Carmelo ferendolo lievemente.

Il militare aggredito coadiuvato da un sergente algerino riduceva all'impotenza l'agerino che veniva rinchiuso nella camera di punizione del reparto.

Roma, 12 agosto 1944

2311

0 2 6 11

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.to

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

L'otto corrente in "Cappella" di S.Gennaro Vesuviano (Napoli) cinque sconosciuti, bendati, vestiti divisa esercito alleato, armati fucili militari, fermavano fratelli SANTORELLI Carmine e Salvatore rapinandoli rispettivamente L.1150 et 205.

Roma, 14 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 185016

P R O M E M O R I A

per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

La notte sul 9 corrente carabinieri della stazione di Napoli-Vicaria, in servizio di pattuglione, arrestavano tre militari inglesi identificati per:

1°) IV336 S.A. Berk;
2°) IV339 n.m. William Christii;
3°) I2340 William n.m. Andersen

della 7ªC Base Norhenss-REDE, perchè sorpresi nell'orefficeria di NARANZA Mario ove, introdottisi mediante scasso della saracinesca, tentavano forzare una cassaforte contenente denaro e valori per oltre un milione di lire.

I militari arrestati consegnati alla Militari Police.

Roma, 14 agosto 1944

2309

0263

DECLASSIFIED E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 14 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello [illegible]
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^

Il 6 corrente in "Ponte della Palombara" di Grottaminarda (Avellino) militare marocchino Mohammed Bel Bouhali appartenente reparto francese 6° Rgt T.T.M. stanza predetto comune veniva ucciso da sconosciuto con colpo pistola alla testa.

Arma del luogo in cooperazione polizia militare francese indaga attivamente per accertare causale delitto e identificare e arrestare autore.

- - - - -

0264

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Feb

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

P R O M E M O R I A

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 5 corrente, in Torre del Greco (Napoli), sei militari inglesi di colore, due dei quali armati di baionetta, penetravano nell'abitazione di Conte Angela asportando L.300. Alle grida della donna accorreva il di lei padre e i carabinieri Russo Aniello e Scarano Pietro, i quali, con estrema energia e con la pistola in pugno, affrontavano i sei militari di colore riuscendo a disarmarli. Un negro riusciva a fuggire.

La polizia inglese, avvertita, prendeva in consegna i fermati dei quali quattro li rilasciava ed il quinto, ritenuto autore principale della rapina, veniva tradotto al campo alleato.

Roma, 14 agosto 1944

2307

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 5 corrente,in Napoli,alcuni soldati americani,ubriachi,bastonavano,senza alcun motivo,FANFACCHIONE Giuseppe.

Il carabiniere Calcagno Pietro interveniva,a protezione del civile,riuscendo dopo non pochi sforzi a sottrarre il Fanfacchione agli aggressori.

Uno dei soldati,mal sopportando l'intervento del carabiniere,armatosi di grosso bastone,gli si scagliava contro cercando di colpirlo. Il carabiniere,dopo avere invano cercato di arrestare l'impeto del militare ubriaco,esplodeva due colpi di pistola. Visto che gli aggressori insistevano nell'azione ne esplodeva altri tre mettendoli così in fuga.

Nessuna conseguenza.

Roma,14 agosto 1944

2306

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.to

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 6 corrente in Bagnoli (Napoli) marinaio americano, ubriaco, avuta risposta negativa da PALOSCIA Michele e AMORETTI Giovanni ai quali aveva chiesto del vino, li colpiva con pugni. Il PALOSCIA e l'AMORETTI reagivano ma il marinaio, chiesto l'intervento di militari alleati, con circa un centinaio di compagni si recava nei pressi dell'abitazione dei due civili cercandoli. Costoro che si erano rinchiusi in casa, per sfuggire agli aggressori che vi erano penetrati, tentavano di scendere attraverso un tubo esterno dall'abitazione, ma colpiti da oggetti lanciati dagli alleati, cadevano da una altezza di circa 10 metri, riportando contusioni gravi. Soccorsi da militari alleati, i malcapitati venivano con autocarro trasportati all'ospedale dei Pellegrini.

Roma, li 14 agosto 1944

2305

02671

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.t

Roma,li 4 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Il 14 e il 15 luglio u.s. in "Annunziata" di Palese Macchie (Bari) i fratelli Felice e Francesco MACINA venivano fermati da ABBONDANAZA Angelo,da altro civile detto "Gino"e da un militare inglese e minaccia mano armata pistola, erano costretti a salire su autocarro inglese.

L'automezzo dirigevasi verso Modugno (Bari) e fermavasi a circa due chilometri dall'abitato ove attendevano due civili, identificati per Pasquale MOREO e Luigi detto "o maggiore", i quali ingiungevano ai fratelli Macina il versamento della somma di lire 600 mila.

Al rifiuto dei Macina,l'automezzo proseguiva per Bari ove le persone sequestrate venivano rinchiuse in carcere previa perquisizione personale operata da un agente di custodia.

Il mattino successivo il MACINA Francesco,veniva rimesso in libertà dal militare inglese,dal "Gino" e dal Luigi "o maggiore",i quali avevano ricevuto la somma di lire 117 mila da MACINA Girolamo,fratello degli aggrediti.

Alle ore 16 del 17 o 18 luglio anche MACINA Felice veniva liberato dal carcere previo la consegna di £. 34.000 e la promessa di altre 40.000 fatte da MACINA Francesco a ABBONDANZA Angelo.

Il giorno 22 detto mese alle ore 22,i predetti fratelli Francesco e Felice MACINA in contrada "Grotte S.Angelo" di Palese Macchia (Bari),venivano aggrediti da due sconosciuti mascherati armati di pistola e rapinati di assegni bancari

2304

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

per lire 30 mila e di lire 120 in contanti.

Quest'ultimo reato veniva denunziato alla R.Questura di Bari soltanto il 26 luglio u.s. da MACINA Francesco.

I fratelli MACINA non avevano sporto prima denunzia per timore di rappresaglia.

I carabinieri di S.Spirito (Bari) venuti a conoscenza dei fatti su esposti solo il 3 corrente, indagano attivamente.

15 AUG 1944
A. C. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 18

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 6 agosto corrente in Napoli militare americano, ubriaco, aggrediva il dodicenne DE SANTIS Mario. Soccorso dal padre e da un pompiere, il ragazzo veniva trasportato all'Ospedale Pellegrini ove gli veniva riscontrata una ferita al capo guaribile oltre il 10° giorno. Successivamente il militare americano feriva altri due ragazzi a colpi di coltello.

Intervenuta la polizia americana soccorreva i malcapitati e sembra abbia arrestato il feritore.

Roma, 12 agosto 1944

0 2 7 0 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
R O M A

Il 4 corrente, in Napoli, due militari americani entrati nell'abitazione di DE FILIPPIS Anna proponevano l'acquisto di sigarette, ma avutane risposta negativa, i militari l'aggredivano colpendola con pugni e calci.-

Intervenuti alcuni parenti della malcapitata e vari passanti videro i militari togliere alla DE FILIPPIS, quasi tramortita, una catenina d'oro con crocetta che aveva al collo, e gli orecchini pure d'oro con 24 brillantini.-

Il vicebrigadiere dei CC.RR. VIGLIONE Luigi trovandosi colà di passaggio, venuto a conoscenza del fatto inseguiva, con alcuni passanti, gli aggressori che si rifugiavano nella sede dell' "American Red Gross-Officiers Club", di quella piazza Carità.-

Alcuni ufficiali e militari alleati sostanti all'ingresso, alla DE FILIPPIS, sopraggiunta, implorante la restituzione di quanto le era stato involato, ordinarono di allontanarsi immedintamente, nè migliore fortuna ebbe l'intercessione del vicebrigadiere VIGLIONE pur essendo questi fatto riconoscere.-

Roma, 10 agosto 1944

2302

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNDB No. 785016

T-0

Roma, li 10 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^^^^^

Giorno 7 agosto corrente, ore 15, in Roma - Km. 10 via Prenestina, seguito temporale crollavano coperture quattro capannoni stabilimento INNOCENTI adibito dagli alleati officina riparazioni automezzi.

Sotto macerie trovansi sepolti oltre 200 operai tra uomini e donne. Da parte dei militari alleati fervono lavori sgombero macerie et soccorso feriti che vengono trasportati con autoambulanze Ospedale Celio e Policlinico.

Confed Control Commission Italy
Control Office

0 2 7 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 4

Roma, 10 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

=

aaaaaaaaa

Da una ventina di giorni si è aperto in via del Babuino n.14, presso il "Commandant D'Armée Francais de Rome", un ufficio di reclutamento di volontari per la legione straniera.

Sono stati finora presentati circa 300 giovani. La presentazione giornaliera non è limitata a una quindicina di volontari al giorno, i quali vengono sistematicamente invitati a ritornare nei giorni successivi, fissando per tutti lo stesso orario, in modo che si verifica una certa ressa di gente - utile forse a scopo propagandistico - che sosta dinnanzi a quell'ufficio.

Ciò desta la curiosità dei passanti e spesso degli stessi candidati si soffermano per lungo tempo e impressionano la folla.

Coloro che dall'ufficio reclutamento vengono presi in nota senza formalità di sorta, vengono indirizzati alla caserma

2300

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

dell'81° reggimento fanteria -via ferrovia- donde, dopo la permanenza di alcuni giorni, gli arruolati venivano fatti partire alla volta di Napoli dove ha sede il centro di smistamento. Dalla stazione l'impianto vuoto e privato di quelli fidelmente ideati, attraverso la firma dell'atto di arruolamento e previa accettazione delle condizioni inerenti al premio ed al trattamento economico. Dal centro realizzato venivano poi imbarcati, via mare, nei vari porti del Nord Africa.

Front den hang plea to Ku

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 30 luglio decorso, in S.Clemente di Caserta (Napoli), passaggio a livello Km.160 x 242 linea Napoli-Foggia treno merci proveniente Foggia, investiva parte posteriore camion inglese, non identificato, che seguito sbandamento correva violentemente contro casello ferroviario sfondandolo e causando morte CARNELLI Elena, AIELLO Giuseppina ed ferimento grave AIELLO Mario.

Responsabilità risale conducente autocarro che non fermavasi prescritto segnale dell'assuntrice DILUPA Anna Maria.

li 7 agosto 1944

- 2299

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 12 agosto 1944

FVG

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

****

In Roma perdurano vive e diffuse le lamentele per la qualità del pane.

Le determinano la scarsa salatura, la deficiente lievitatura e la cattiva impastatura, derivante, quest'ultima, dalla poca disponibilità di energia elettrica necessaria per azionare le impastatrici meccaniche.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 12 agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

****

In Roma, viene rilevato che, data la penuria dei mezzi di pubblico trasporto, bisognerebbe essere più larghi nel concedere i permessi di libera circolazione per gli automezzi in possesso dei medici e dei chirurghi, magari limitando quelli per gli automezzi dei radiologhi, degli odontoiatri, dentisti e specialisti in genere, i quali, come è noto, esauriscono le proprie attività nei gabinetti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

Roma, 12 agosto 1944

Fdb

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello [redacted]
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

^^^^^^

In Roma si lamenta la mancata distribuzione del latte in polvere per l'infanzia.

0 2 7 8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 4a

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 5 corrente in "Ponte Tavole" di Marigliano (Napoli) 8 sconosciuti armati di moschetti,pistole e bombe a mano e dei quali due indossanti uniforme dei carabinieri,quattro esercito alleato e due in abito civile,rispettivamente con bracciali M.P. et Civil Police,penetravano nell'abitazione di GUERCIA Sebastiano e Antonio,qualificandosi agenti delle polizie alleate e italiana,e,minaccia mano armata,trattenevano i due fratelli e i famigliari presenti in una stanza al piano terreno impossessandosi di quantitativi di legumi,farina,lardo,sugna,di oggetti d'oro,di un fucile da caccia con circa 300 cartucce cariche e di biancheria varia pel valore complessivo di 250 mila lire. Asportavano inoltre L.236 mila in contanti e buoni del tesoro per L.90 mila nominali. La refurtiva veniva caricata su due camionalleati.

Mentre il delitto veniva consumato le guardie campestri Esposito Domenico e Siena Salvatore,ignare di quanto avveniva nell'abitazione dei Quercia,vi si diressero ma venivano fermate a circa 200 metri dalla casa da 5 sconosciuti,armati di moschetto e bombe a mano,i quali,disarmatele,le accompagnavano nel locale dove la famiglia Quercia era sorvegliata.

Roma,12 agosto 1944

2295

0.2791

Declassified E.O. 12256 Section 3.3/NNN No. 785016

Roma, 10 agosto 1944

PROMEMORIA per il sig.Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

****

La notte fra il 29-30 giugno u/s. aereo tedesco,in località "Fonte Frigu" agro di Cairma -MV- Oristano (Cagliari), lanciava due paracadutisti.

Uno di essi,identificato per padre Isidoro Usai da S.Gavino Monreale (Cagliari),il 5 luglio veniva fermato in Albero dell'Arma territoriale e messo a disposizione del C.S.; l'altro,identificato per Mastia Antonio,da Nuoro,il 10 luglio u/s. veniva rintracciato e fermato,in Nuoro,da elementi del C.F.

La notte dal 6 al 7 luglio detto,precisamente nella cumenionata località,aereo tedesco lanciava altro paracadutista, il quale all'alba successiva veniva catturato da alcuni pastori ed accompagnato al comando della stazione dei CC.RR. di Cairma,il quale lo poneva immediatamente a disposizione del C.F.

Quest'ultimo si identifica in Corongiu Mario,da Isacoi, radiotelegrafista.

Con successiva misura 2294 C.S. veniva sequestrato il materiale radiotrasmittente che il Corongiu aveva occultato nella

./...

0 2 8 0 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

zona del lancio. I tre appartengono all'organizzazione tede-
sca instaurata nell'Italia repubblicana: il sacerdote capeg-
giava la missione, il Corongiu doveva attendere al servizio
di collegamento, il Mastiu doveva provvedere alla tutela del-
la persona del sacerdote Usai. Un quarto, destinato a tutela-
re la persona del Corongiu, non risulta sia stato lanciato.

Compito della missione era quello di stendere una rete informativa politico-militare e, se la situazione isolana fosse stata favorevolmente orientata, espletare propaganda filo-fascista.

Il C.S. informa che dallo svolgimento dei fatti, dal comportamento degli elementi, dalla massima ingenuità e remissività dimostrata da costoro, si deve dedurre che la missione è stata organizzata ed inviata con la più incosciente improvvisazione e superficialità.

Si tratta di gente oleosa, astuta di una propaganda in nella fede, battaglia alla disperata gente che, trovandosi di fronte alla realtà, ben diversa da quella loro prospettata ed immaginata, ha rivelato senza reticenze di sorta ogni segreto in suo possesso dichiarandosi ben lieta di non assolvere il compito per cui era stata inviata in Sardegna, considerando, il compito stesso, perfettamente inutile.

2 Parachutists who had jumped from a
German plane captured by the Allies
[illegible] by civilians. One of the parachutists
is a priest. They are Italian Fascists
captured.

02811

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

Roma, 11 agosto 1944

PROMEMORIA per il sig.Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

"Seguito esplosione nazionali sullo ferroviario Vittoria (Ragusa) verificatasi giorno 7 corrente deplorasi: cinque morti identificati; quattro donne ricoverate ospedaliere; sette operai civili ed un soldato addetti servizio nazionali da ritenersi deceduti perchè irreperibili; trenta civili feriti; edifici distrutti o gravemente danneggiati diciotto. Binario stazione et materiale rotabile molto danneggiato.

Following report on explosion at K K

Trains -

5 dead
4 women injured
7 workers and postmen behind dead

30 wounded -

18 - [illegible] damaged K K Ferry

Damaged

2293

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A/S/C

PROMEMORIA

per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

ROMA

Giorno 7 corrente ore 19 in "Colle S.Paolo" di Rovi=
le Ernica (Frosinone), causa esplosione numerosi proietti=
li - dovuta a manomissione degli ordigni da parte di al=
cuni civili, intenti a recuperare polvere da sparo - rima=
nevano uccise venti persone et ferite altre cinque.-

Roma, 12 agosto 1944

0285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

F 6

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Provincia di Napoli

- In agro di Cancello Arnone, il 31 luglio scorso, verso le ore 10, quattro militari francesi, viaggianti su un autocarro, requisirono abusivamente ai contadini Giuliano CICCIAPUOTI e Antonio GRAZIANO cinque pecore, del valore approssimativo di circa 10.000 lire.-

- In Napoli, il 5 agosto, nella via "Teatro Nuovo", un soldato francese pronunziò frasi offensive all'indirizzo del popolo italiano, e sfidò i presenti a contraddirlo.-

Reagì un giovane ventenne, non ancora identificato, il quale, nella lotta che ne seguì col francese, ebbe la peggio.-

Si accese quindi una rissa, essendo intervenuti in difesa del giovane alcuni cittadini e una pattuglia di marinai italiani.-

2291

./.

02844

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Rimasero ferite varie persone.-

Accorse la polizia americana,ma,visto di che cosa si trattava,si dichiarò incompetente a procedere.-

Giunse poco dopo la polizia francese che bloccò le strade per rintracciare il giovane italiano che aveva reagito col francese e che intanto aveva potuto dileguarsi.-

L'ordine fu ristabilito con l'ausilio della pubblica sicurezza italiana,sopraggiunta.-

Provincia di Avellino

-In Cesinaldo,nella notte sul 30 luglio,militari francesi e marocchini,dopo avere invano tentato di forzare le porte di varie abitazioni private,riuscirono a penetrare nella casa di certa Matilde PIETROPASSO,che non potettero violentare,avendo la donna,con le sue grida,richiamata l'attenzione dei vicini.-

- In agro di Monteramo,il 30 luglio,verso le ore 14,militari marocchini tentarono di violentare la contadina ventitreenne Maria CONRADO.-

Non essendovi riusciti per le grida di lei che richiamò l'attenzione dei vicini,subito accorsi,la percossero con uno scudiscio,ferendola lievemente.- Indi si eclissarono.-

- In Musco,il 30 luglio,si accese una rissa tra due negri e quattro marocchini.-

Rimase ferito il civile Michele Amato DEL SORDO intervenuto per mettere pace.-

Accorse il figlio del DEL SORDO, Guido, costui,a sua volta,colpì con un bastone il feritore del padre,un sol-

2290

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

dato marocchino,che riportò lesioni non gravi.-

Nelle campagne dello stesso comune e nel medesimo giorno un soldato marocchino violentò il bambino di otto anni Mario GIORDANO.-

- Nella campagne di Salza Irpino,il 4 agosto,fu rinvenuto il cadavere del contadino Orazio PICARDI,recante ferite da corpo contundente e da colpo di pistola alla regione mastoidea destra.-

Si suppone che trattisi di omicidio a scopo di furto, imputabile a soldati marocchini.-

Sono in corso indagini.-

Roma, 12 agosto 1944

Re penultimate of Moroccan - re little boy 8 years old Raped [illegible]

9 2 8 8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/WSD No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello AIRA
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 30 luglio u.s.,in Acciaroli di Pollica (Salerno),un ufficiale e una diecina di militari francesi,ubriachi,montati su due camionette,del distaccamento di Agropoli (Salerno), chiedevano insistentemente somministrazioni di alcoolici. Poichè le rivendite erano chiuse essi cercavano di penetrare con violenza nell'osteria di MASARONE Giovanni e,non essendovi riusciti,esplodevano alcuni colpi di pistola senza conseguenze e malmenavano alcuni civili. Intervento di un ufficiale e alcuni soldati americani a nulla giovava tanto che i francesi incontrato PISANI Giuseppe,sol perchè questi li aveva pregati di porre fine al disordine,lo ferivano gravemente a colpi di pistola.

Il ferito,a mezzo di autocarro americano,veniva trasportato all'ospedale di Salerno.

lì 7 agosto 1944

2288

OZST

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 6

P R O M E M O R I A

per il Colonnello AIRA
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Ore 22,30 tre corrente in Roma i carabinieri Giuffrè Camillo e Marti Antonio della stazione Tomba di Nerone mentre trovavansi in servizio di pattuglia venivano avvicinati da un soldato marocchino,ubriaco,il quale chiamato in disparte il Marti tentava togliergli il moschetto. Intervento in aiuto del compagno il carabiniere Giuffrè,entrambi impegnavano colluttazione col marocchino armato di coltello. Il carabiniere Marti,a scopo intimidatorio,esplodeva un colpo di moschetto senza conseguenze.

Militari francesi colà di transito,venuti a conoscenza del fatto,ricercavano e rintracciavano il militare colore che accompagnavano al comando base fissa francese dove il capitano Riotti ne ordinava la custodia nella camera di sicurezza della stazione dell'Arma,rilevandolo il mattino successivo.

li 7 agosto 1944

Entrance ordered by Marocchino soldier drunk with knife

0 2 8 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fil

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KIPK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In prosieguo di tempo, le truppe marocchine hanno commesso le violenze appresso descritte:

- il 13 luglio, in agro di Pisoniano, un soldato marocchino sparò un colpo di fucile contro il custode Mario Bucciolini, che osservava nei suoi campi e che rimase ferito;
- il 14 luglio, in frazione d'Olevano, certo Ermellino Cecchi fu aggredito, nella sua abitazione, da un gruppo di soldati marocchini. riportò ferite multiple di varia entità;
- il 14 luglio, in Monteriggioni, Nello Chiti, nella sua abitazione, rimase ferito ad opera di alcuni soldati di colore;
- il 23 luglio, in Colle Val d'Elsa, [illegible] fu colpito all'addome da un colpo di fucile sparato contro di lui, da un soldato marocchino, che gli voleva violentare la moglie;
- il 25 luglio, in Sorbinoni, Isole Cenerini fu aggredito e violentato da soldati marocchini;

./.

0.2.3.91

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

- il 25 luglio, in Barberino d'Elsa, Giovanni [illegible], nel tentativo di sottrarre due sue nipoti dalla violenza di soldati marocchini, fu da costoro ferito con un colpo di arma da fuoco;
- il 25 luglio, in Tavarnelle, Ilio [illegible] fu percosso da soldati marocchini, che tentavano di violentarla; nel medesimo giorno e per lo stesso motivo, furono percosse anche Assunta [illegible] e Assunta, Ilva e Giovanna [illegible].-

2393
2584

0 2 8 0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fil

P R O M E M O R I A per il Signor Colonnello KERK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

La popolazione romana rileva con apprensione i frequenti investimenti automobilistici da parte di militari alleati, che non sempre osservano la disciplina stradale e che, nella maggior parte dei casi, non soccorrono gl'infortunati.-

Roma, 7 agosto 1944

2285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 785016

F-26

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
Per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

I passeggieri in arrivo a Roma lamentano la indisponibilità degli alberghi o pensioni, quasi completamente requisiti dai comandi alleati.

Si gradirebbe che due o più alberghi venissero lasciati a disposizione dei civili in transito per la Capitale.

li 7 agosto 1944

2284

02921

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F-10

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Roma si raccolgono vive e diffuse lamentele per la mancanza del vino, che si può invece acquistare sul "merc_to nero" a prezzi proibitivi.-

Se ne attribuisce la causa alle disposizioni che ne di_sciplinano il trasporto e la vendita.-

E' di pubblica ragione, infatti, che nell'Italia meridio_nale, e specie in Puglia, ne esistono quantitativi tali, che i produttori non saprebbero dove collocare il prodotto del prossimo raccolto, se non venisse smerciato in tempo quello dell'annata scorsa.-

E' opinione diffusa che, per normalizzare la situazione, basterebbe permettere il libero trasporto e la libera ven_dita, la quale dovrebbe avvenire, però, in locali controllati, eliminando l'accentramento presso i pochi grossisti autoriz_zati, ai quali si attribuisce di aver costituito una vera

0 2 3 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

./.

e propria organizzazione in danno di consumatori.-

Roma, 6 agosto 1944

2383

2383

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 6

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KRIK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In provincia di Grosseto, ad opera di soldati marocchini, sono state commesse le violenze appresso descritte:

Nella campagna di Civitella Marittima

- il 16 luglio, soldati marocchini asportarono dalla casa di Lorenzo LUCARTINI e insieme FINI oggetti vari per un valore di circa 30 mila lire e 500 lire in denaro liquido.- I due proprietari dovettero subire il furto sotto la minaccia delle armi;
- il 17 luglio, alcuni marocchini violentarono Emilia FRATTEGIANI, Antonietta STIVALETTI e Santina CAPECCHI, derubandole complessivamente di 800 lire;
- il 19 luglio, mediante minaccia a mano armata, costrinsero a dare GENTILI, al padre di lui, Alberto e a Carlo Severino olio e pollame per un valore di circa 800 lire.- Derubarono, poi, con la stessa modalità, i contadini Ilvo GENTILI, il padre di lui, Alberto e Severino PALLANI, di olio, pollame e vitelli da cui-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

./.

ne,per un importo approssimativo di 7500 lire.-

In sera di Ferragosto

- Il 22 luglio,tre soldati americani tentarono di violentare la contadina Ermelinerte BARBAGIANI,mentre la figlia di lei Olena,ventiquattrenne.-

Non vi riuscirono per l'intervento del marito della BARBAGIANI, Angelo RUSI,che impedì di farli entrare nella casa,dove stava la moglie,a colpi di scure.- Tal trambusto uno dei americani sparò un colpo di fucile contro la porta della casa,dietro la quale si trovava la BARBAGIANI, che rimase uccisa.-

02961

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

fil

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KERK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 31 luglio scorso, in agro di Sabaudia (Littoria), soldati marocchini tentarono di violentare le figlie del colono Giovanni DAMASIN: Clinda - Maria e Antonia; violentarono poi la contadina Adele ZUCCON.-

Roma, 6 agosto 1944

2281

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fb

Il 1° agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A.

^^^^^^^^^^

Durante perquisizioni domiciliari comune Forchia (Benevento) eseguite il 26 giugno u.s. da tenente comandante polizia reggimentale inglese di stanza Paolisi insieme dipendenti militari, scopo rinvenimento e sequestro oggetti pertinenza Governo Alleato, venivano asportati somme e oggetti indicati a fianco di ciascuno dei seguenti individui:

- CASTELLI Raffaele - lire cinquemila;
- MANCO Elisabetta - lire ventimila, tre spilli d'oro, due anelli d'oro e biancheria varia del valore di lire 6 mila circa;
- CRISCI Antonio - due paia di orecchini d'oro, biancheria varia del valore complessivo di lire 3.000 circa.

Queste persone asserirono aver denunciato ammanchi a tenente comandante polizia reggimentale Paolisi, al quale hanno fatto presente che perquisizioni furono eseguite previo forzamento ingressi abitazioni durante loro assenza.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mercatale

TRANSLATION

CONFIDENTIAL

For Colonel KIRK
C.P.S. ACC Rome

Many bakeries have not been able to bake bread in the Capital due to the lack of wood. It is said that this has been caused by the requisitioning of autovehicles but the bakers attribute it to the disinterest shown by the competent Italian officials.

There are also complaints that even though yeast can be purchased in some bakeries and the black market, bread does not contain yeast.

1st IND

Tel. 489081

3 August 1944

From : HQ ACC Public Safety Sub-Commission.

To : Regional Public Safety Officer, Region IV.

For his information, and the information of the Regional Commissioner and such action as may be deemed necessary in the circumstances.

PAUL G. KIRK,
Colonel, Inf.
Director Public Safety
Sub-Commission.

0 2 9 91

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Translation

Reg. C
Roma Reg.

P r o m e m o r i a

per il Colonnello KIRK
Capo della sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Nella capitale, vari fornai non hanno potuto panificare per mancanza di legna. Si dice che il fatto derivi dall'avvenuta requisizione degli automezzi per trasportare il combustibile; ma i fornai attribuiscono l'inconveniente a disinteresse dei competenti uffici italiani nell'affrontare il problema dell'approvvigionamento della legna.

Si lamenta poi che, da qualche giorno, il pane non è lievitato, mentre il lievito si vende anche presso qualche forno, o si può sempre comprare al mercato nero.

0300

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

li 1° agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

Ore 22,30, venticinque luglio u.s., abitato Giuliano (Napoli) sette militari americani, dei quali due portanti bracciali polizia, armati pistola, col pretesto dover eseguire perquisizione per rinvenire armi entravano domicili di MAISTO Antonio e della di lui madre DI NARDO Antonietta, impossessandosi complessivamente di lire 308.500 (£.144.500 del Maisto e £.164.000 della Di Nardo).

Aggressori non potuti identificare, allontanavansi su camionetta americana.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1 F.Co

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello [illegible]
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il maggiore STEPHEN M. YOUNG, Governatore militare alleato del Lido di Roma, il 26 luglio u.s., comunicò a quel comandante di stazione dei Carabinieri l'ordinanza, allegata in copia, con la quale viene fatto divieto alla popolazione civile di recarsi ad abitare al Lido di Roma e alla popolazione già tornatavi obbligo di sfollare in brevissimo tempo.

Verbalmente, poi, il prefato uffiziale superiore precisò che lo sfollamento riguarda: la parte dell'abitato di Ostia Lido che rimane sulla destra - per chi viene da Roma - di Piazza della Stazione, via della Stazione e Piazza Anco Marzio, fino al mare; tutto il lato destro (sempre di chi viene da Roma) dell'autostrada partendo dalla risultante che, dal limite estremo dell'Isola Sacra, sotto Ostia Scavi, va a finire sulla stessa via la zona costiera, dall'altezza di Piazza Anco Marzio fino a circa 500 metri dopo il faro dell'Isola Sacra, comprendente perciò la foce del Tevere (Fiumara Grande) e l'idroscalo Carlo Del Prete, nonchè la zona dell'Iso-

./.

0 3 0 24

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

la Sacra delimitata dalla demarcazione che, partendo dal ma=
re (500 metri dopo il faro) raggiunge l'estremità nord del=
l'Isola medesima sul Tevere.-

Gli abitanti, particolarmente quelli dell'Isola Sacra, che hanno già ricevuto diffida di sgombero sono addirittura co=
sternati perchè non sanno dove trovare ricovero e perchè de=
vono abbandonare - dopo tanti mesi di sofferenza - tutto il raccolto di verdura, frutta e granoturco, in via di maturazio=
ne e che costituisce l'unica loro risorsa dopo l'allagamento subito ad opera dei tedeschi.-

Roma, 2 agosto 1944

2276

0303

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPIA

QUARTIERE GENERALE
GOVERNO MILITARE ALLEATO
REGIONE DI ROMA
APO 394

24 luglio 1944

PER : Il Maresciallo DERIU Giovanni,Lido.

1°)-E' il desiderio degli ufficiali del Governo Militare Alleato che la popolazione civile sia avvertita di NON fare ritorno al Lido di Roma e che Lei provveda alla vigilanza necessaria affinchè in questo momento i civili si astengano dal recarsi ad abitare colà.

2°)-E' importante e urgente che Lei e tutti coloro in servizio alla Sua dipendenza provvedano a NON lasciar ritornare la popolazione civile.

3°)-Le persone già ritornate saranno indubbiamente costrette a lasciar il Lido entro i prossimi cinque o sette giorni.

OFFICIAL:
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

STEPHEN E. YOUNG
MAGGIORE A.U.S.
UFFICIALE DEGLI
AFFARI CIVILI

0304

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16

P R O M E M O R I A

per il Colonnello [illegible]

Capo della Sottocommissione

per la I.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 30 luglio scorso,alle ore 10,30,in Napoli,nella via "Pasquale Stanislao Mancini", ebbe luogo il preannunciato comizio indetto dal Comitato Napoletano di Liberazione Nazionale per la celebrazione del primo anniversario della caduta del Fascismo.

Oratore ufficiale l'On.Giovanni [illegible],del partito socialista.

Parlò per primo l'avv.[illegible],del Comitato Napoletano di Liberazione,il quale precisò lo scopo dell'adunanza.

Seguì l'avv. Vincenzo La Rocca,del partito comunista. Questi,dopo aver sinteticamente la rovine materiali e morali arrecate all'Italia dal regime fascista, espose le parti preminenti che i partiti comunista e socialista hanno nella ricostruzione.

L'avv. Claudio [illegible],del partito democratico, porse il saluto del proprio partito e lesse un discorso nel quale accennò alle responsabilità che il Re assume di fronte al popolo,aprendo la porta al fascismo e successivamente di-

2274

*/...

0 7 0 51

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

chiarando la guerra alle Nazioni con le quali l'Italia aveva prima collaborato per un migliore avvenire del mondo.

Successivamente il vice sindaco di Napoli,avv. Giuseppe ROMANIELLO,della democrazia cristiana,porta il saluto del suo partito e del Comune di Napoli. Egli parlò solo pochi minuti,perchè fu subito interrotto e disturbato dalla folla con fischi e clamori. La quale si dimostrò particolarmente ostile all'oratore,accusando il partito democristiano di aver dato ricetto agli ex fascisti. L'avv. ROMANIELLO,coadiuvato da altre personalità che si trovavano sulla tribuna, dovette interrompere il discorso e ritirarsi.

Parlò poi l'avv. Luigi DE VITTORIO,della Confederazione del Lavoro,il quale disse parole di plauso all'indirizzo delle Nazioni Unite per il notevole contributo di sangue e di opere da esse dato in favore della democrazia e della pace.

Prese quindi la parola l'On.LOMBARDI. Il suo discorso, durato circa mezz'ora e interrotto spesso da applausi,consistè in una breve rievocazione dei fatti che portarono all'unità d'Italia,sotto la guida di Mazzini,Cavour e Garibaldi. Aggiunse,forse in difesa dell'oratore precedente,che: "gli italiani IL RISORGIMENTO CHE TUTTI LI INVIDIANO E CHE NOI".

Proseguì,insistendo sulla responsabilità del fascismo per avere spalancato le porte al fascismo,da lui definito "maledizione e delinquenza",per avergli concesso pieni poteri,nel luglio 1925,dopo che si era già instaurato la morte del socialista di Matteotti e di centinaia di altri martiri della libertà,e,infine,per avere,il 25 luglio 1943,continuato la guerra contro gli alleati,tradendo persino 2223 il suo popolo,che non l'aveva mai voluta.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/WND No. 785016

Dopo l'orazione dell'On.LOMBARDI,a comizio chiuso,parlò l'inscritto al Partito Comunista Pietro NENNI,del sindacato ferrovieri,il quale,per essersi stato ostacolato da elementi preposti al servizio sulla tribuna,venne a colluttazione con un giovane. Ottenuto però il permesso di parlare,il NENNI si scagliò contro gli organizzatori della manifestazione accusandoli di aver discriminato le masse operaie.

Criticò l'azione di denazificazione,affermando che i dirigenti ferrovieri,messi dal fascismo da parecchi anni,languono tuttora nella miseria perchè nessun provvedimento è stato adottato in loro favore. Rivolgendosi agli alleati,disse che essi non devono considerare il popolo italiano vinto,perchè il popolo stesso non ha mai voluto la guerra,ma che i veri vinti debbono considerarsi il Re e Mussolini. Invocò un trattamento materno da parte degli alleati verso il popolo italiano,il quale chiede solamente aiuti per continuare la lotta al fine di distruggere il neo-fascismo.

Riportandosi all'ordinanza regionale che vieta gli scioperi,sostenne che le masse lavoratrici non ne tengono gli effetti,ma che perdurano nel lavoro,solo in quanto siano che non intendono svolgere azione contraria all'opera ricostruttiva di pacifici cittadini oltre la linea di combattimento.

Parlò,per ultimo,l'onorevole MORELLI,del partito repubblicano,invocando contro la disoccupazione e il fascismo,a vantaggio la repubblica italiana,secondo le idee di Giuseppe Mazzini.

Intendeva parlare anche l'on. [illegible],presidente della [illegible] quattro giornate napoletane,ma non lo potè per sopravv-

2272

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

venati lievi incidenti nella tribuna, che costrinsero il capo della polizia allenta, presente, a sciogliere il comizio.

Alla manifestazione parteciparono circa 3500 persone, in maggioranza del partito comunista e socialista, con varie bandiere rosse e musiche.

Presenti molti elementi giovani del popolo che tennero contegno indisciplinato e non coerente con lo spirito della manifestazione.

Intervenuta anche la fanfara dei vigili del fuoco.

Nessun altro incidente all'infuori di quelli riferiti.

Il 3 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
Per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Giorni 25 et 29 giugno et 17 luglio u.s. in "Giungata" di Ruvo di Puglia (Bari) durante esercitazioni aeree ordigno lanciato apparecchio alleato incendiava et distruggeva pregiudizio DE BENEDETTIS Carlo Cataldo da Corato, Ql.10 biada et Q.li 100 grano, solo in parte mietuti, valore complessivo £.99.000; nonchè ettari 35 circa pascolo valore £.7.000. Prodotto non era assicurato. Zona incendiata requisita alleati scopo esercitazioni et est vietato accesso."""

li 3 agosto 1944

0309

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 1° luglio u.s. decedeva nell'ospedale C.R.I. di Pozzuoli (Napoli), in seguito a percosse ricevute da militari americani, CALDONE Procolo.-

Polizia americana informata.-

Roma, 3 agosto 1944

F.to

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
Per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 26 luglio u.s. in S.Maria la Piana di Sessa Aurunca (Napoli) otto militari americani recanti i distintivi della P.M. fermavano e si impossessavano dell'autocarro ROMA 79555 carico di viveri diretto alla Città del Vaticano e rapinavano le seguenti persone delle somme e degli oggetti a fianco di ciascuna indicati :

- CORBO Alfonso, di £.40 mila
- GATTO Antonio,di £.144 mila
- PENNACCHIA Ermanno,di £.7 mila
- LOPS Paolo, di £.500
- SAURO Giovanni, di £.25 mila
- FATTORI Italo,di £.8 mila
- SANSORI Luigi,di £.17 mila
- BATTAGLIA Emanuele,di £.18500
- LEPOIATO Onofrio,di una borsetta di cuoio contenente documenti;
- ZOLI Vincenzo,di un paio di scarpe e due chili di pasta;
- CARDUCCI Federico,di una borsa cuoio e una valigia contenente indumenti personali;
- BIANCHI Antonio,di quattro paia di scarpe;
- SCAVO Ugo,di un paio di scarpe e due penne stilografiche
- BENETTI Umberto(di una motrice targata 79555 ROMA,cari=
- FIORINI Fernando(ca 60 quintali di conserva del valore (complessivo di oltre un milione e mezzo di lire.

L'autocarro era condotta dagli autisti Benotti Umberto e Fiorini Fernando. - .

2268

li 3 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
Per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 19 luglio u.s. in "Tavernola" di Pianura (Napoli) veniva rinvenuto in un pagliaio cadavere di VOLPE Vincenzo recante numerose lesioni prodotte da corpo contundente e da arma da punta e taglio.

Durante indagini esperite Arma in collaborazione della polizia militare alleata, quest'ultima identificava et arrestava autori delitto nei soldati americani: CALDILARIO PVT 38071769 et CLEVE H SMITH PVT 39088105 appartenenti 6 th Chem Depot Co APO 758, entrambi rei confessi.

li 3 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0 3 1 21

Il 1° Agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^

Ventitrè luglio u.s. ore 17 in Frignano Maggiore (Napoli) località "Parula" quattro soldati marocchini non potuti identificare usavano violenza carnale al giovane PAGANO Giovanni di Raimo di anni 18, contadino del luogo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 4 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^^

Il 23 luglio u.s. in "Posagra" di Quindici (Avellino) tre sconosciuti in abito civile e due militari di colore recanti il bracciale "M.P.", montati su camionetta allegata e armati di fucile mitragliatore, col pretesto di fornire notizie su militari prigionieri in Germania, penetravano nelle abitazioni di MOSCHIANO Orsola e RIELLO Giuseppa donde asportavano alla Moschiano: 20 lenzuola, biancheria e un quintale e mezzo di segale e alla RIELLO: n.IO vestitisei cappotti da donna, due coperte e un apparecchio radio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB By 185016

F-h.

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello [redacted]
Capo della Sottocommissione
Per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

La notte sul 29 luglio u.s. in "Quinse" di Tarquinia (Viterbo) una diecina di marocchini armati, appartenenti ad unità Francese in sosta in quella zona, penetravano nell'abitazione di VISCARELLI Olindo e rinchiuso solo in una camera, tentavano di violentarne la moglie e la figlia quindicenne. Riuscito a liberarsi, il Viscarelli si colluttava con due degli aggressori riportando lievi escoriazioni. I marocchini si allontanavano dopo di aver malmenato e morsicato le donne ed asportando la somma di L.4.000.

li 4 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

F 0

P R O M E M O R I A

per il Colonnello MIRA

Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 22 luglio 1944, anniversario dell'occupazione di Palermo da parte delle truppe alleate sono comparse su muri della città le seguenti scritte con gesso:

- Via Sammartino-angolo via Dante: "22 luglio 1943:DISONORE";
- Via Dante: ""22 luglio 1943: FAME"";
- Via Dante: ""22 luglio 1943: FAME"" con sotto la croce uncinata;
- Via XX Settembre ""FAME! FAME! FAME!"".

A cura degli agenti della Questura, le scritte sono state subito cancellate.

S'indaga.

li 3 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.to

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In Roma, da qualche giorno, si verifica che marinai italiani, di quelli accasermati nella scuola "Pistilli" in via Poggio Zebio, nelle ore serali, quando incontrano donne in compagnia di militari alleati, specie di colore, le seguono e, appena possono, tagliano loro i capelli.-

Di qui tafferugli, e volte anche clamori.-

Ciò provoca il risentimento della popolazione, che finora aveva simpatia per le truppe di colore, cui attribuisce maggiore educazione e civiltà.-

Roma, 1 agosto 1944

0 3 1 71

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

F-Sb

P R O M E M O R I A

per il Signor Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

In agro di Castelnuovo di Porto e Fiano (Roma), i coloni si sono opposti alla divisione del raccolto con i proprietari, nelle proporzioni etabilite dai contratti, pretendendone una quota maggiore.-

Giustificano la loro pretesa, adducendo che, diversamente, essi non avrebbero un equo margine di guadagno, anche in considerazione dei pericoli corsi per eventi bellici.-

A quanto è dato presumere, la vertenza trarrebbe origine, più che da un movente economico, da ragioni di carattere politico; e sarebbe il primo passo verso una minacciata invasione dei terreni, finora evitata per il tempestivo e oculato intervento dell'Arma territoriale.-

Ma questo pericolo non è scongiurato del tutto, poichè, a Fiano, la popolazione agricola, sobillata dall'ex sindaco, geometra Gustavo GIUSTINIANI, avrebbe stabilito di tradurre il proposito in atto, sotto la data del 15 agosto p.v.-

Se ciò avvenisse, il fenomeno si estenderebbe subito alle

2262

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

./.

campagne vicine, dove esistono vaste proprietà del Principe BUONCOMPAGNI e di S.E. VISCONTI VENOSTA, su alcune delle quali i contadini venterebbero vecchi usi civici.-

L'arma vigila attentamente.-

Urge l'intervento delle competenti autorità centrali.-

Roma, 4 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

fil

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Dal 6 giugno al 18 luglio u.s.,Arma Belmonte Mezzagno (Palermo),seguito attive et laboriose indagini,ha tratto in arresto e denunziato in stato di latitanza i seguenti individui siccome responsabili di associazione per delinquere - cinque rapine aggravate - illecita detenzione di armi da guerra et otto furti con circostanze aggraventi perpetrati - in epoche diverse - in territorio di Campofelice di Fitalia - Piopo - Vicari - Castronovo di Sicilia - S.Cristina Gela - Altofonte e Cummarata:

- SORRENTINO Francesco di Ignazio,cl.1925,da Altofonte-arrestato;
- ANCONA Vincenzo fu Edoardo,cl.1901,da Palermo -arrestato;
- SCIORTINO Salvatore fu Nunzio ,cl.1924,da Altofonte-arrestato;
- MIGLIORE Antonino di Salvatore,cl.1898,da Palermo-arrestato;
- RUSTICI Antonino fu Giuseppe,cl.1925,da Campofelice F.- -arrestato;
- VAGLICA Onofrio fu Francesco,cl.1902,da Palermo-latitante;
- SORRENTINO Ignazio di Francesco,cl.1898,da Altofonte- -latitante;
- CICCIA Diego fu Salvatore,cl.1904,da Castronovo Sic.- -arrestato;

2261

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

- FERRERI Giuseppe fu Giuseppe, cl.1906, da Castronovo Sic. -arrestato.

Sono stati altresì tratti in arresto i sottonotati individui siccome responsabili di favoreggiamento e ricettazione:

- SEIDITA Francesco fu Tommaso, cl.1899, da Palermo;
- DI GREGORIO Giovanni fu Pietro, cl.1904, da Palermo;
- ALOISI Emanuele fu Filippo, cl.1904, da Palermo;
- PIANO Rosario fu Antonino, cl.1875, da Palermo;
- ROMANO Giulio d'ignoti, cl.1877, da Altofonte.

lì 5 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F 14

li 5 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

R O M A

Ventiquattro luglio 1944 - ore 7 - in Fuorigrotta - Napoli - nel presso "sferisterio" autocarro alleato, non identificato, trasportante operai, per evitare collisione vettura tramviaria linea 23 sterzava bruscamente sulla destra capovolgendosi.

Due operai decedevano e circa una trentina di essi riportavano lievi ferite. Provveduto per immediato trasporto Ospedale Pellegrini con automezzi soccorso.

Riservasi comunicare nominativi morti et feriti.

2260

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

R O M A

Il 30 luglio u.s.,in Colleferro (Roma),tre militari canadesi,identificati per il I/CPL SMITH R. - SIR.THOMSON G.W. - SIR. ANDERSON F. della E+M SECTION,ubriachi,percuotevano,producendogli gravi lesioni,il brigadiere richiamato dei CC.RR. ANTONELLI Mariano,colà in licenza di convalescenza per essersi rifiutato di consegnare loro la pistola di cui era armato.

Il brigadiere è stato ricoverato nello stesso pomeriggio nel Policlinico di Roma avendo,fra l'altro,riportato la doppia frattura al braccio sinistro.

I tre militari sono stati lievemente feriti da sassate tirate da ragazzi ivi presenti che volevano difendere il brigadiere Antonelli.

lì 5 agosto 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 4agosto 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
ROMA

^^^^^^^^^^^^

Il 31 luglio u.s. in Roma tre soldati americani ubriachi, presentavansi al commissariato di P.S. di San Paolo chiedendo liquori. Avutane risposta negativa i militari aggredivano l'agente CANTENIERI Giuseppe allontanandosi poi per la via Ostiense dove, imbattutisi in GASPERINI Raffaele, cercavano rapinarlo della bicicletta e, non essendovi riusciti, lo percuotevano, ferendolo leggermente.

0324

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

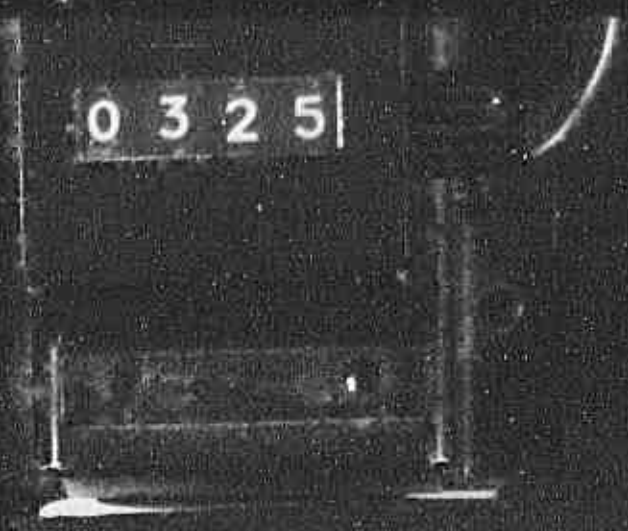
Li 4 agosto 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per
la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
R O M A

^^^^^^^^^^^

Il 22 luglio u.s. in Lesina (Foggia)due ufficiali e vari soldati americani arrestavano la Guardia di Finanza CASTRIGNANO' Luigi e il soldato lavoratore DI LELLA Angelo portandoli a mezzo di autocarro in aperta campagna dove, bendatili e legate loro le mani dietro alla schiena,li minacciavano di morte se non avessero date notizie circa un precedente incidente,causato da due soldati americani al tiro che in seguite due donne avevano preteso possederle, e del quale i due militari italiani erano stati spettatori. Sparati alcuni colpi di fucile mitragliatore in aria per intimorirli li rilasciavano poco dopo. Il fatto ha molto impressionato l'opinione pubblica.

2257


0325